



I.I.S.S. - "FERRARIS-DE MARCO-VALZANI"-BR
Prot. 0007525 del 15/05/2024
IV-10 (Uscita)

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024 Art. 10)

Classe Quinta Sez. E

Indirizzo: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

DIPLOMA DI ISTITUTO Professionale SETTORE Industria e Artigianato
INDIRIZZO Manutenzione e Assistenza Tecnica (IP14)

I.I.S.S. "FERRARIS • DE MARCO • VALZANI"
Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"

Coordinatore Prof. QUARTA Tonino

Approvato dal Consiglio di Classe in data 13 Maggio 2024

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa RITA ORTENZIA DE VITO

Contatti e riferimenti

Responsabile del procedimento

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Sede Legale: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861- 0831 369585

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente sugli **Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024** ovvero l'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione relativi al corrente anno scolastico (art.1)

Si richiama l'attenzione all'osservanza dell'art.10, "Documento del Consiglio di Classe" con particolare riguardo al comma 2 "Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719". Ne consegue che il presente Documento, epurato dai dati sensibili, sarà pubblicato all'Albo dell'Istituto ai sensi del comma 4; un Documento con i dati integrali relativi agli alunni con BES è destinato alla commissione d'esame e consultabile esclusivamente "in presenza", nel rispetto della privacy.

- *Decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 recante "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";*
- *Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88, concernente l'adozione del modello del diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e il modello del curriculum dello studente;*
- *Decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020, n. 89, recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39";*
- *Ordinanza del Ministro dell'istruzione 9 ottobre 2020, n. 134, recante "Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22";*
- *Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 29 dicembre 2020, n. 182, recante "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66";*
- *Nota 33701 del 12/10/2023 "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione – anno scolastico 2023/24 – Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione";*
- *D.M. 164 del 15/06/2022 che adotta quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di stato negli istituti professionali.*
- *D.M. 10 del 26/01/2024 decreto di individuazione delle discipline della seconda prova scritta per l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2023/24.*

Contatti e riferimenti

Pag. 2

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**Codice Fiscale: **91071150741**Cod. meccanografico **BRIS01400X**Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.itPEO: bris01400x@istruzione.itPEC: bris01400x@pec.istruzione.itPEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

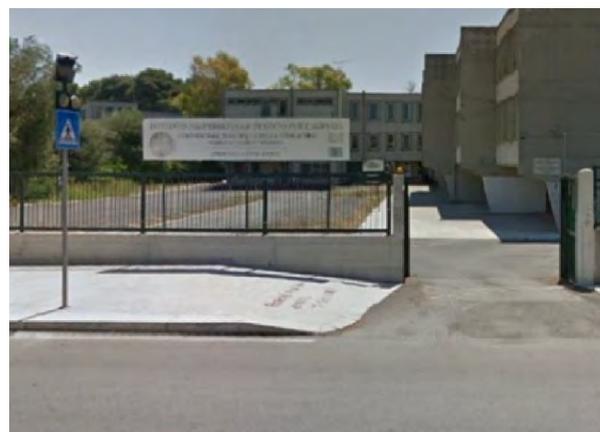
72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

Sommario	
1.L'ISTITUTO	4
2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI	5
2.1 IDENTITÀ DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE E IL P.E.CU.P.	
2.1.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI	
2.2 STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI	1
2.3 INDIRIZZI DI STUDIO DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE	1
2.3.1 INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	1
2.3.2 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	1
2.3.3 SERVIZI COMMERCIALI	1
2.3.4 SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO	1
2.4 PECUP DELL'INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	1
2.5 QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"	1
3. LA STORIA DELLA CLASSE	18
3.1 ALUNNI	1
3.2 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE	1
3.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	1
3.4 SITUAZIONE IN INGRESSO	1
3.5 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	1
3.5.1 ALUNNI CON BES	1
3.6 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	2
3.7 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE	2
4. ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE	22
4.1 ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE RISULTATI APPRENDIMENTO SPECIFICI IN USCITA RELATIVI ALL'INDIRIZZO	2
5. EDUCAZIONE CIVICA	30
5.1 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA	3
6. VALUTAZIONE	36
7. MODALITÀ DI VERIFICA	37
8. ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE AL COLLOQUIO D'ESAME	37
9. CREDITO SCOLASTICO NEL TRIENNIO	38
10. COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE	40
11. ELENCO LIBRI DI TESTO	42
12. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER CORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	42
13. CURRICULUM DELLO STUDENTE	45
14. COLLOQUIO ORALE	45
15. ALLEGATI	47



1.L'ISTITUTO

L’Istituto d’Istruzione Secondaria Superiore “Ferraris-De Marco-Valzani”, nasce dalla fusione di tre anime: l’indirizzo professionale Industria e Artigianato dell’ex IPSIA “Ferraris” e l’indirizzo professionale Servizi Commerciali dell’ex “De Marco”, due sedi storiche dell’offerta formativa brindisina, e l’Istituto Tecnico Economico-Tecnologico “Valzani” di S. Pietro Vernotico che, a partire dall’a.s. 2018/2019, hanno costituito il **Polo Tecnico Professionale “MESSAPIA”**. L’origine del nome **MESSAPIA** nasce dal territorio su cui sorgono i tre plessi scolastici, l’antica Terra dei Messapi, terra tra due mari, che rievoca la

Contatti e riferimenti

Pag. 4

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

PEO: bris01400x@istruzione.it

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

nostra tradizione storico-culturale, un passato che si rinnova nelle forme e nei contenuti, perché "fare le cose vecchie in modo nuovo, questa è l'innovazione" (Joseph Alois Schumpeter).

I tradizionali indirizzi di studio assumono oggi connotazioni innovative in quanto l'approccio didattico formativo si avvale di tecnologie digitali per soddisfare il mercato del lavoro che richiede oggi nuovi profili professionali al passo con lo sviluppo tecnologico. Punto di forza dei nostri indirizzi di studio è l'alta percentuale di attività laboratoriale, che copre circa il 60% del monte ore annuale, la personalizzazione del piano di studi nei percorsi professionali, in linea con la Legge di riforma n.61/2017, l'attenzione rivolta alle lingue straniere con rilascio di certificazione per le competenze di inglese B1 e B2 e il conseguimento del diploma "Baccalaureat" in francese nell'indirizzo Tecnico Economico articolazione Turismo, i corsi per il rilascio di certificazioni di competenza specialistica nei diversi settori. Gli indirizzi professionali, in regime di sussidiarietà integrativa, rilasciano **qualifiche professionali** a conclusione del 3° anno, riconosciuti, e spendibili a livello nazionale e comunitario, ai sensi dell'Accordo Stato-Regione del 29 aprile 2010.

2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

Ai sensi dell'Allegato A del D. Lgs. 61/2017 [...]i percorsi di istruzione professionale (di seguito denominata I.P.), sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40. Gli istituti professionali costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale, dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/2005.

I percorsi di I.P. concorrono all'affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, a norma dell'articolo 1, comma 1, della legge n. 107/2015, come «Scuole territoriali dell'innovazione», svolgendo una «funzione di cerniera» tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, nel consolidare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti acquisiti nel primo ciclo e innalzarli progressivamente nel rispetto dei diversi tempi e stili di apprendimento, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale di cui al presente documento. Ciò al fine soprattutto di contrastare le disuguaglianze socio-culturali, favorire l'occupazione giovanile anche in relazione a «nuovi lavori», prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica in una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, che garantisce il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente. Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. possono ampliare, sulla base della programmazione delle Regioni, l'offerta formativa unitaria e integrata tra i percorsi di I.P. e i percorsi di IeFP per il conseguimento delle qualifiche professionali di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 226/2005 come previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo[...].

Contatti e riferimenti

Pag. 5

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.itPEO: bris01400x@istruzione.itPEC: bris01400x@pec.istruzione.itPEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

2.1 IDENTITÀ DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE E IL P.E.C.U.P.

L'identità degli istituti professionali si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Le attività e gli insegnamenti relativi ad educazione civica di cui alla legge del 20 agosto 2019, n. 92 entra in vigore il 05 settembre 2019, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico – economico.

Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica dell'alternanza scuola lavoro, che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio.

risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

Il profilo del settore industria e artigianato si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;

- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

I percorsi di I.P. sono finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria di secondo grado ed hanno un'identità culturale, metodologica e organizzativa riconoscibile dagli studenti e dalle loro famiglie, che si esprime attraverso:

a) il profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo n. 24 maggio 2018 n. 92, finalizzato:

- ad una crescita educativa, culturale e professionale;
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

b) il profilo culturale, educativo e professionale specifico per i percorsi di I.P., comune ai relativi profili di uscita degli indirizzi di studio, che si basa su una dimensione connotata da uno stretto raccordo della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni, ispirato ai modelli duali di apprendimento promossi dall'Ue per intrecciare istruzione, formazione e lavoro (Vocational Education and Training - VET) e da una personalizzazione dei percorsi resa riconoscibile e comunicabile dal Progetto formativo individuale, idonea a consentire a tutti gli studenti di rafforzare e innalzare le proprie competenze chiave di cittadinanza, a partire da quelle che caratterizzano l'obbligo di istruzione di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139 e, nel contempo, avere migliori prospettive di occupabilità.

Il P.E.Cu.P. delle istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. ha lo scopo di integrare, in modo armonico, competenze scientifiche, tecniche ed operative, costitutive di figure professionali di livello intermedio, in grado di assumere adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento.

I nuovi percorsi, in linea con le indicazioni europee, concorrono alla formazione del cittadino nella società della conoscenza e tendono a valorizzare, essenzialmente, la persona nel suo ruolo lavorativo. Il diplomato dell'istruzione professionale è, pertanto, una persona competente, consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti tecnici di trasformazione della realtà, attento ad un utilizzo sempre più ampio delle tecnologie, così da dialogare con tutte le posizioni in gioco e sviluppare un contributo cooperativo alla qualità del lavoro come fattore in grado di determinare il risultato dell'intero processo produttivo e la crescita economica.

Il fattore «professionalità del lavoro» risiede, pertanto, nell'assumere responsabilità in riferimento ad uno scopo definito e nella capacità di apprendere anche dall'esperienza, ovvero di trovare soluzioni creative ai problemi sempre nuovi che si pongono. Si tratta di una disposizione nuova, che supera la figura del «qualificato» del passato, per delineare un lavoratore consapevole dei propri mezzi, imprenditivo, che ama accettare le sfide con una disposizione alla cooperazione, che è in grado di mobilitare competenze e risorse personali per risolvere i problemi posti entro il contesto lavorativo di riferimento. Ciò, da un lato, comporta il superamento della tradizionale dicotomia tra formazione professionalizzante ed educazione generale, dall'altro, intende garantire il collegamento tra i sistemi formativi rispetto ai contesti territoriali ed alle loro vocazioni culturali ed economiche.

Il P.E.Cu.P. si riferisce a tutti gli indirizzi di studio dei percorsi di I.P., di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 24 maggio 2018, n. 92.

2.1.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI

I percorsi di I.P. hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

A conclusione dei percorsi di I.P., gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

Contatti e riferimenti

Pag. 8

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici per l'accesso ai web e ai social nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative;
- valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;
- riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro;
- sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0;
- conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.

La professionalità che gli studenti acquisiscono progressivamente nel corso del quinquennio tende a valorizzare la cultura del lavoro, intesa nella sua accezione più ampia, come l'insieme di operazioni, procedure, simboli, linguaggi e valori, ma anche l'identità e il senso di appartenenza ad una comunità professionale, che riflettono una visione etica della realtà, un modo di agire per scopi positivi in relazione ad esigenze non solo personali, ma collettive.

Per corrispondere alle dinamiche evolutive degli assetti economici e produttivi e contribuire ad anticiparne i relativi sviluppi e fabbisogni è richiesta una preparazione caratterizzata da una

fluida integrazione tra competenze culturali generali e competenze tecnico professionali specifiche. I risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente prevedono, quindi, una stretta integrazione tra la dimensione culturale-comunicativa e quella tecnico-operativa, tipica delle vocazioni dell'istruzione professionale.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del quinquennio, consentono agli studenti di inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. Nel corso del quinquennio va assicurato, quindi, un orientamento permanente che favorisca scelte fondate e consapevoli da parte degli studenti.

2.2 STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI

I percorsi degli istituti professionali sono articolati in un biennio e un triennio.

Il primo biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'obbligo di istruzione. Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente fin dal primo biennio, si fondano su metodologie laboratoriali per favorire l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a reali situazioni di lavoro. In questa prospettiva, assume un ruolo fondamentale l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza che consentono di arricchire la cultura dello studente e di accrescere il suo valore in termini di occupabilità.

L'ampia flessibilità degli orari garantisce, inoltre, la personalizzazione dei percorsi.

Le discipline dell'area di indirizzo assumono connotazioni specifiche, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea sia all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia al proseguimento degli studi nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, sia nei percorsi universitari o di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. La flessibilità didattica e organizzativa, che caratterizza i percorsi dell'istruzione professionale, è strumento prioritario per corrispondere alle diverse esigenze di formazione espresse dagli studenti e dalle loro famiglie, alla necessità di prevenire e contrastare la dispersione scolastica e assicurare il successo formativo.

I percorsi dell'istruzione professionale sono organizzati in modo da favorire organici raccordi in particolare con l'istruzione tecnica e con i percorsi regionali di istruzione e formazione professionale, per garantire i passaggi tra i sistemi. A tal fine vanno valorizzati gli strumenti di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti.

I percorsi degli istituti professionali sono caratterizzati da un raccordo organico con la realtà sociale ed economica locale, attraverso relazioni con i soggetti istituzionali, economici e sociali presenti nel territorio, compreso il volontariato e il privato sociale.

La metodologia dell'attivazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) è funzionale a questo raccordo sistematico.

A tale scopo si assicurano spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze indotte dall'innovazione tecnologica e sociale oltre che dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni e dalle vocazioni del territorio.

Contatti e riferimenti

Pag. 10

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: Rita Ortenza DE VITO

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.itPEO: bris01400x@istruzione.itPEC: bris01400x@pec.istruzione.itPEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

Le metodologie didattiche sono improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo per progetti, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza.

Gli istituti professionali, nell'ambito della loro autonomia, possono dotarsi di strutture innovative, quali i dipartimenti e il comitato tecnico-scientifico, per rendere l'organizzazione funzionale al raggiungimento degli obiettivi che connotano la loro identità culturale.

Gli istituti professionali del settore industria e artigianato sono dotati di ufficio tecnico.

Gli istituti professionali attivano modalità per la costante autovalutazione dei risultati conseguiti, con riferimento agli indicatori stabiliti a livello nazionale secondo quanto previsto all'articolo 8, comma 4, lettera b) del regolamento contenuto nel D.P.R. n.87 del 15/03/2010.

Ai fini di cui sopra possono avvalersi anche della collaborazione di esperti del mondo del lavoro e delle professioni.

I percorsi quinquennali di I.P. sono articolati in modo da garantire, ad ogni studente la frequenza di un percorso personalizzato per acquisire, nel biennio, le competenze chiave di cittadinanza, i saperi e le competenze necessarie per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, gli strumenti per orientarsi in relazione all'indirizzo di studio scelto al momento dell'iscrizione alla prima classe. Per questo le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. hanno la possibilità di articolare, nella loro autonomia, le classi in livelli di apprendimento e periodi didattici, come strumenti più efficaci di prevenzione della dispersione scolastica e di inclusione sociale.

Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. possono utilizzare, nell'organizzazione didattica, la quota di autonomia e ampi spazi di flessibilità. Questi ultimi costituiscono lo strumento attraverso il quale attivare percorsi formativi, rispondenti alle vocazioni del territorio e alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, in coerenza con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione.

Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. possono utilizzare la quota di autonomia entro il limite del 20% dell'orario complessivo, nel rispetto delle quote orarie attribuite all'area generale e all'area di indirizzo e degli insegnamenti obbligatori previsti nei profili di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61. Al fine di preservare l'identità dell'istruzione professionale, le attività e gli insegnamenti scelti autonomamente dalle istituzioni scolastiche sono coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente e con quelli correlati agli indirizzi attivati.

Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P., nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa, utilizzando tutti gli strumenti previsti dalla legge 107/2015, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle famiglie, progettano attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi considerati prioritari dall'articolo 1, comma 7, della legge n. 107/2015, individuati tra quelli sotto richiamati:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);

- b) potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- j) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- k) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- l) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

- m) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- n) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- o) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- p) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- q) definizione di un sistema di orientamento.

Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P., nei limiti delle risorse disponibili, possono stipulare contratti di prestazioni d'opera di esperti del mondo del lavoro e delle professioni con una specifica e documentata esperienza professionale maturata nell'indirizzo di riferimento, soprattutto per l'ampliamento dell'offerta formativa, con particolare riguardo a profili professionali innovativi richiesti dal territorio.

I percorsi di I.P. assumono modelli organizzativi e metodologie didattiche idonee a favorire l'integrazione tra area di istruzione generale e area di indirizzo, attraverso l'implementazione delle metodologie laboratoriali, non solo per consentire l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a reali situazioni di lavoro da parte degli studenti, ma anche al fine di permettere il conseguimento di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di cui al punto 2.1.1.

I percorsi di I.P. consentono agli studenti di sviluppare, a partire dall'esperienza in laboratorio e in contesti operativi reali, le competenze, abilità e conoscenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni per assumere ruoli tecnici operativi in relazione all'area delle attività economiche di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. È, quindi, necessaria l'adozione di una pluralità di attività didattiche in laboratorio, soprattutto nel biennio e, nel triennio, in misura crescente dal terzo al quinto anno, soprattutto nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e, ove possibile, in apprendistato.

Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. sono chiamate a cogliere l'evoluzione delle filiere produttive che richiedono nuovi fabbisogni in termini di competenze e ad offrire una risposta adeguata alle necessità occupazionali. L'impianto del nuovo ordinamento, in particolare del triennio, intende - in questo senso - favorire stabili alleanze formative con il sistema produttivo, anche per rispondere alle sollecitazioni che provengono dalla dimensione internazionale.

L'interazione con il territorio e il mondo produttivo non è solo un metodo di lavoro; è un fattore imprescindibile per l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa. Gli strumenti per intrecciare la progettazione didattica della scuola con i piani di sviluppo locali e le esigenze formative degli studenti sono quelli offerti dall'autonomia didattica e organizzativa, arricchiti dalle opportunità e dagli strumenti previsti dalla legge n. 107/2015,

per superare gli stereotipi di un'interpretazione sequenziale del rapporto tra teoria e pratica e del primato dei saperi teorici, promuovendo una chiave di lettura che valorizzi i diversi stili di apprendimento degli studenti e offra risposte articolate alle domande del mondo del lavoro e delle professioni, tale da far percepire i saperi appresi come utili, significativi e riscontrabili nel reale.

L'attività didattica, svolta prevalentemente in laboratorio, e l'apprendimento in alternanza scuola lavoro e in apprendistato valorizzano la cultura del lavoro, allo scopo di mettere lo studente in condizione di:

- apprendere in modo attivo, coinvolgente, significativo ed efficace;
- compiere scelte orientate al cambiamento;
- sviluppare attitudini all'auto-apprendimento, al lavoro di gruppo, alla formazione continua e all'autovalutazione, valorizzando l'apporto scientifico e tecnologico per la costruzione del sapere;
- esercitare il rigore, l'onestà intellettuale, la libertà di pensiero, la creatività, la collaborazione, in quanto valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica. Tali valori, insieme ai principi ispiratori della Costituzione, sono alla base della convivenza civile.

La metodologia laboratoriale consente di introdurre progressivamente lo studente ai processi e ai contesti produttivi e organizzativi aziendali, nonché alle attività economiche di riferimento. Questa metodologia, insieme ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, costituisce un elemento fondamentale del continuo processo di orientamento, teso a favorire la riflessione degli studenti sulle scelte operate e le rende più fondate e consapevoli.

Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. partecipano al Sistema nazionale di valutazione attivando modalità per l'auto-valutazione dei risultati conseguiti, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 80/2013 e utilizzando gli strumenti adottati a livello nazionale.

2.3 INDIRIZZI DI STUDIO DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE

I percorsi di Istruzione professionale sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio e si caratterizzano per essere ripartiti in 11 indirizzi di studio, connotati da forte attrattività, andando incontro alle richieste dei territori e del mondo produttivo:

- Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane;
- Pesca commerciale e produzioni ittiche (di nuova introduzione);
- Industria e artigianato per il Made in Italy;
- Manutenzione e assistenza tecnica;
- Gestione delle acque e risanamento ambientale (di nuova introduzione);
- Servizi commerciali;
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera;

Contatti e riferimenti

Pag. 14

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**Codice Fiscale: **91071150741**Cod. meccanografico **BRIS01400X**Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.itPEO: bris01400x@istruzione.itPEC: bris01400x@pec.istruzione.itPEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

- Servizi culturali e dello spettacolo (di nuova introduzione);
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale;
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico;
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico.

Nello specifico presso l'istituto I.I.S.S. "FERRARIS - DE MARCO - VALZANI" - Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA" sono attivi i seguenti percorsi di Istruzione professionale:

1. Industria e artigianato per il Made in Italy;
2. Manutenzione e assistenza tecnica;
3. Servizi commerciali;
4. Servizi culturali e dello spettacolo.

I contenuti dei Profili di uscita dei vari indirizzi di studio, nell'ordine sopra indicato, rinviando alla lettura dei documenti normativi l'individuazione delle relative competenze, abilità e conoscenze e i riferimenti ai codici ATECO e ai settori economico-professionali ad essi associati, sono di seguito elencati ed esplicitati.

2.3.1 INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

In questo indirizzo il Diplomato interviene con autonomia e responsabilità nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento, anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

2.3.2 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il Diplomato di istruzione professionale di tale indirizzo pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

2.3.3 SERVIZI COMMERCIALI

Indirizzo poliedrico, in cui il Diplomato partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali.

Contatti e riferimenti

Pag. 15

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**Codice Fiscale: **91071150741**Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sito web: www.iisferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

PEO: bris01400x@istruzione.it

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

PEO: ufficiotecnico@iisferrarisdemarcovalzani.edu.it

Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni. L'indirizzo contiene nel proprio curriculum conoscenze avanzate di educazione finanziaria e competenze di imprenditorialità oggi richieste in ambito europeo e sempre più ambite nella prospettiva occupazionale in ambito imprenditoriale (ad es.: start up innovative).

2.3.4 SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Anche tale indirizzo costituisce una novità per l'istruzione professionale e permette al Diplomato di intervenire nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il Diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico-espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

2.4 PECUP DELL'INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
- Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.
- Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

2.5 QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"

<i>ASSI CULTURALI</i>	<i>INSEGNAMENTI</i>	<i>ORE Settimanali I Anno</i>	<i>ORE Settimanali II Anno</i>	<i>ORE Settimanali III Anno</i>	<i>ORE Settimanali IV Anno</i>	<i>ORE Settimanali V Anno</i>
<i>ASSE DEI LINGUAGGI</i>	<i>ITALIANO</i>	4	3	4	4	4
	<i>INGLESE</i>	3	3	3	3	3
	<i>CERTIFICAZIONE LINGUISTICA INGLESE (AOF)</i>					2

ASSE MATEMATICO	MATEMATICA	4	4	3	3	3
ASSE STORICO SOCIALE	STORIA	2	2	1	1	1
	EDUCAZIONE CIVICA *	/	/	1	1	1
	DIRITTO	2	2	/	/	/
	GEOGRAFIA	1	1	/	/	/
SCIENZE MOTORIE	SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO	SCIENZE INTEGRATE FISICA	/	3 (2)	/	/	/
	SCIENZE INTEGRATE CHIMICA	/	/	/	/	/
	SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3 (2)	/	/	/	/
	TIC	2 (2)	3 (2)	/	/	/
	TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICHE	3	2	/	/	/
	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	4	4	5
	TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	/	/	4 (2)	4 (2)	4 (2)
	TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI	/	/	4 (2)	4 (2)	3 (2)
	TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	/	/	5 (2)	5 (2)	5 (2)
TOTALE		32	32	32	32	34

N.B. A partire dall'a.s. 2018/19 è previsto per tutti gli studenti del triennio lo svolgimento dell'attività di P.T.C.O per un numero di 210 ore come attività compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori e/o nell'area degli insegnamenti attivate dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto anche del Piano triennale di offerta Formativa nonché delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

(*) A partire dall'a.s. 2020-2021 in tutte le classi dell'Istituto l'insegnamento di Ed. civica è affidato ad un docente di Diritto ed Economia (utilizzo quota di autonomia del 20%) e la disciplina è scrutinabile.

3. LA STORIA DELLA CLASSE

La classe **5E**, composta da **16 studenti**, provenienti dalla 4E dell'anno scolastico precedente; due dei 16 studenti risultano essere ripetenti provenienti dalla classe 5E dell'anno scolastico 2022-23, costituiscono un gruppo classe ben coeso e integrato e sono tutti regolarmente frequentanti.

3.1 ALUNNI

N.	Candidati interni (cognome e nome)		Data di nascita	Comune di nascita
1	BACCA	MATTIA		
	BIASCO	GABRIELE		
3	D'ORIA	ROBERTO		
4	GIGLIO'	NICOLO		
5	LARITONDA	FRANCESCO		
6	MAGGIORE	OMAR		
7	MONTINARO	MARCO		
8	NISI	TOMMASO		
9	PICHIERRI	ANTONIO		
10	PINTO	ANTONIO GIUSEPPE		
11	ROLLO	FRANCESCO OMAR		
12	RUBINO	JACOPO		
13	SAPONARO	NICOLO'		
14	SICILIANO	MICHAEL		
15	STANO	DAMIANO		
16	SUMMA	RICCARDO		

DATI AGLI ATTI DELL' ISTITUZIONE
SCOLASTICA NON PUBBLICATI SUL SITO IN
OTTEMPERANZA ALLE DIRETTIVE DI CUI ALLA
NOTA DEL GARANTE DELLA PRIVACY DEL 21
MARZO 2017, PROT. N. 10719

3.2 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	N. iscritti	N. inserimenti	N. trasferimenti	N. ammessi alla classe successiva o in uscita
2023-2024	16	2	0	/
2022-2023	17	4	0	14
2021-2022	16			13

3.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi: 16

n. maschi: 16

n. femmine: /

Contatti e riferimenti

Pag. 18

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

- n. studenti che frequentano per la seconda volta: /
 n. studenti provenienti da altro istituto: /
 n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: 2
 n. studenti con disabilità certificate DVA:0
 n. studenti DSA:
 n. studenti BES (individuati dal C.d.C.):2

3.4 SITUAZIONE IN INGRESSO

Media finale dell'anno precedente	media voti tra 6-7	media voti tra 7-8	media voti tra 8-9	media voti tra 9-10
	n. alunni:	n. alunni:	n. alunni:	n. alunni:
Riepilogo: promossi a giugno con giudizio sospeso ripetenti provenienti da altro Istituto totale	12	4		

3.5 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5E è composta da 16 alunni, provenienti dalla 5E dello scorso anno, e 2 ripetenti proveniente dalla classe 5E dell'anno scorso, in cui sono presenti due alunni BES riconosciuto dal C.d.C. , che hanno seguito la programmazione curricolare come da Piano Didattico Personalizzato redatto dai docenti referenti. Alcuni degli studenti provengono da paesi limitrofi e pertanto, risentono del pendolarismo, alcune famiglie non sempre hanno mostrato fattiva partecipazione alla costruzione del dialogo educativo e non tutte sono state presenti nel corso delle comunicazioni, sia a quella quadrimestrale del primo periodo che a quella intermedia del secondo periodo. Durante i Consigli di Classe si è registrata la presenza, ove prevista, della componente alunni e della componente genitori nella figura della madre di uno studente. Il clima della classe è sereno e dal punto di vista della disciplina gli alunni si sono dimostrati educati e nel complesso rispettosi nei confronti di insegnanti e personale scolastico. Nel primo periodo dell'anno scolastico la classe si è mostrata attenta, in modo eterogeneo, alla proposta ed allo sviluppo delle attività didattiche. Infatti, dal punto di vista dell'interesse e dell'impegno si può dire che, solo da parte di alcuni alunni non sempre c'è stato uno studio incisivo, metodico e costruttivo, tale da superare pienamente le inevitabili difficoltà dei programmi e poter riportare sufficienze alla fine del primo quadrimestre. Gli alunni meno performanti sono stati sollecitati all'attenzione e alla partecipazione al dialogo formativo/educativo ma non sempre con successo, anche se, nel complesso, hanno poi raggiunto, ma con difficoltà, livelli dignitosi di conoscenze e competenze. Le dinamiche interpersonali tra gli studenti sono improntate alla cordialità, alla correttezza e al rispetto reciproco, nonostante le inevitabili diversità di vedute, di impegno e partecipazione, oltre che delle loro personali visioni della vita. Si è creato un buon gruppo classe con allievi abbastanza uniti tra di loro, sia per omogeneità di età che per interessi.

Il rapporto di alcuni studenti con i docenti non sempre è risultato corretto e rispettoso, pur potendolo considerare sufficientemente disponibile all'ascolto e alla collaborazione richiesta per interiorizzare e sviluppare i contenuti culturali forniti, in ogni caso non si registrano annotazioni e rapporti disciplinari. L'attenzione in classe durante lo svolgimento della didattica e l'impegno nello studio a casa, seppur minimo nella maggior parte, ha prodotto alla fine del triennio una preparazione generale più che sufficiente, discreta e buona per alcuni di loro. In vista dell'Esame di Stato, gli studenti si sono impegnati maggiormente mettendo in luce un interesse ed una buona partecipazione in tutte le discipline ed ogni singolo allievo, pur se in modo diverso, ha cercato di migliorare i livelli di partenza. In breve, si può sintetizzare la situazione complessiva in merito ai risultati ottenuti dalla classe affermando che la maggior parte degli alunni riesce ad utilizzare le competenze acquisite e a rielaborarle in modo autonomo con risultati sufficienti; pochi alunni, infine, riescono ad analizzare e correlare tra loro i contenuti delle varie discipline rielaborandoli ed approfondendoli autonomamente, in modo decisamente discreto. Per quanto riguarda la continuità didattica è stata negli ultimi anni un po' penalizzata in considerazione dell'avvicinarsi di alcuni docenti che hanno portato metodologie di insegnamento ed approcci con gli alunni diversificati. Le diverse e numerose attività, incontri (come da circolari dirigenziali) hanno causato rallentamenti nella didattica. Tutti i docenti del C.d.C. hanno effettuato attività di recupero in itinere. Al momento permane poche qualche elemento con valutazioni non pienamente sufficiente su cui si continua a lavorare. Durante l'anno sono state rispettate le tipologie metodologiche -didattiche riportate nel PAC. I libri di testo sono stati affiancati dall'uso di materiale multimediale, mappe concettuali, di manuali tecnici, riviste specializzate per approfondire e chiarire specifici aspetti dei programmi risultati maggiormente impegnativi, per fornire un panorama più ampio di esercizi e approfondimenti per il nuovo Esame di Stato.

Nel corso del triennio il rapporto tra docenti e allievi e il rapporto di collaborazione, all'interno del gruppo classe, sono sempre stati in crescita. Non si sono verificati gravi episodi di scorrettezza e i pochi momenti di difficoltà, sul piano delle relazioni, sono stati superati con gli strumenti del dialogo e del confronto. La frequenza è stata piuttosto regolare addirittura migliorata, da parte di alcuni alunni, nel corso del triennio.

Grande il valore culturale tecnico/umanistico acquisito dagli studenti nel corso dell'anno che hanno partecipato alle diverse attività messe in campo dall'istituto, sia per l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza che per lo svolgimento dell'attività inserite nel percorso di competenze e orientamento nel numero di ore previsto per legge.

3.5.1 ALUNNI CON BES

Nella classe sono presenti due alunni BES con PDP, individuati dal C.d.C. Per questi studenti è allegata relazione.

3.6 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente (cognome e nome)	
ITALIANO/STORIA	QUARTA	TONINO

Contatti e riferimenti

Pag. 20

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.itPEO: bris01400x@istruzione.itPEC: bris01400x@pec.istruzione.itPEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

INGLESE	RICCI	ANDREA
MATEMATICA	GALASSO	ELIANA
EDUCAZIONE CIVICA	MARINO'	MARIA
SCIENZE MOTORIE	CARROZZO	MATTEO
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITÀ ALTERNATIVA	INCALZA	GERARDO
TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	PALMA	GIANTONIO
LABORATORIO. DI T.M.A	CONTE	DOMENICO
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE E DIAGNOSTICA	LAUNI	IGNAZIO
LABORATORIO. DI T.T.I.M.D.	CAVALERA	ANTONIO
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI -.	CUNEO	LUCIANA
	ORSI	ALESSANDRO
TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI	CAROLI	MAURIZIO
LAB. T.E.E.A	RUSSO	CLAUDIO
CERTIFICAZIONE LINGUISTICA IN INGLESE (AOF)	STRUSI	SABINA

3.7 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
ITALIANO	PENNETTA MARIA FILOMENA	QUARTA TONINO	QUARTA TONINO
STORIA	PENNETTA MARIA FILOMENA	MICELLI CHIARA	QUARTA TONINO
INGLESE	MIGLIETTA ELEONORA	VIZZI MARIA ASSUNTA	RICCI ANDREA
MATEMATICA	DE ROGATIS MARIA	DE ROGATIS MARIA	GALASSO ELIANA
EDUCAZIONE CIVICA*	MARINO' MARIA	MARINO' MARIA	MARINO' MARIA
SCIENZE MOTORIE	UNGARO DOMENICO	CARROZZO MATTEO	CARROZZO MATTEO
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITÀ ALTERNATIVA	MELE ALESSANDRO	INCALZA GERARDO	INCALZA GERARDO

Contatti e riferimenti

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	LAUNI IGNAZIO	LAUNI IGNAZIO	PALMA GIANTONIO
LABORATORIO. DI T.M.A	ANNESI GIOVANNI	ANNESI GIOVANNI	CONTE DOMENICO
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE MANUTENZIONE E DIAGNOSTICA	DE LORENZO MICHELE	PALMA GIANTONIO	LAUNI IGNAZIO
LABORATORIO. DI T.T.I.M.D.	PASSASEO LUIGI	ANTONUCCI FRANCESCO	CAVALERA ANTONIO
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	CUNEO LUCIANA IMPALEA GIOVANNI	CUNEO LUCIANA ORSI ALESSANDRO	CUNEO LUCIANA
			ORSI ALESSANDRO
TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI	GIARDINA FABIANA	CAROLI MAURIZIO	CAROLI MAURIZIO
LABORATORIO TEEA	IMPALEA GIOVANNI	RUSSO CLAUDIO	RUSSO CLAUDIO
CERTIFICAZIONE LINGUISTICA IN INGLESE (AOF)	////////////////////	////////////////////	STRUSI SABINA
SOSTEGNO	////////////////////	////////////////////	////////////////////

4. ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento sotto riportati comuni a tutti i percorsi professionali.

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I PROFESSIONALI PECUP	ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
<p>Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p>	<p>Gli aspetti fondamentali relativi al clima, all'ambiente naturale e i principali effetti dell'interazione con le attività umane. L'ambiente con particolare riferimento agli aspetti fondamentali relativi al clima e ai principali effetti della sua interazione con le attività umane.</p>	<p>Asse Scientifico-Tecnologico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni 2. Tecnologie Elettriche Elettroniche ed Applicazioni 3. Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione e Diagnostica 4. Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni
	<p>L'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 5. Scienze motorie
	<p>Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione.</p>	<p>Asse Storico-Sociale</p>

	Lo Stato italiano nell'Unione Europea e nelle istituzioni internazionali.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Storia 2. Ed. Civica 3. Religione
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	<p>Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico. Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue</p> <p>Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali.</p> <p>Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo-interpretativi, argomentativi, regolativi.</p> <p>Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale.</p> <p>Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio; strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.</p>	<p>Asse dei Linguaggi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Italiano 2. Inglese
	Gli elementi lessicali necessari alla definizione di un fenomeno.	<p>Asse Scientifico-Tecnologico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni 2. Tecnologie Elettriche Elettroniche ed Applicazioni 3. Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione e Diagnostica 4. Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni 5. Scienze motorie
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	<p>Le principali forme di energia e le leggi fondamentali alla base delle trasformazioni energetiche.</p> <p>I fattori fondamentali che determinano il clima</p>	<p>Asse Scientifico-Tecnologico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni 2. Tecnologie Elettriche Elettroniche ed Applicazioni 3. Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione e Diagnostica 4. Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni 5. Scienze motorie
	<p>Evoluzione dei sistemi politico istituzionali ed economico produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.</p> <p>Il Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in</p>	<p>Asse Storico-Sociale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Storia 2. Ed. Civica 3. Religione

Contatti e riferimenti

	<p>relazione ai fabbisogni formativi e professionali.</p> <p>La diffusione della specie umana nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale.</p> <p>Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali.</p> <p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo.</p>	
<p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p>	<p>Aspetti interculturali</p> <p>Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio</p>	<p>Asse dei Linguaggi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Italiano 2. Inglese
	<p>I modelli culturali che hanno influenzato e determinato lo sviluppo e i cambiamenti della scienza e della tecnologia nei diversi contesti territoriali</p>	<p>Asse Scientifico-Tecnologico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni 2. Tecnologie Elettriche Eletttroniche ed Applicazioni 3. Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione e Diagnostica 4. Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni 5. Scienze motorie
	<p>I contesti sociali, di studio e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali.</p> <p>I sistemi di collegamento per lo scambio di esperienze lavorative nel proprio paese e nel mondo.</p>	<p>Asse Storico-Sociale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Storia 2. Ed. Civica 3. Religione
<p>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p>	<p>Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>Ortografia</p> <p>Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>Fonologia.</p> <p>Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale.</p> <p>Aspetti extralinguistici.</p> <p>Aspetti socio-linguistici.</p>	<p>Asse dei Linguaggi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Italiano 2. Inglese
<p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali</p>	<p>Gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio.</p>	<p>Asse Storico-Sociale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Storia 2. Ed. Civica 3. Religione

<p>Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p>	<p>Fonti dell'informazione e della Documentazione. Social network e new media come fenomeno comunicativo. Caratteri comunicativi di un testo Multimediale. Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale.</p>	<p>Asse dei Linguaggi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Italiano 2. Inglese
	<p>Informazioni, dati e codifica. Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni. Elementi fondamentali dei sistemi informativi. La rete Internet. Funzioni e caratteristiche della rete Internet. I motori di ricerca. Principali strumenti di comunicazione: social networks, forum, blog, e-mail. Normativa sulla privacy e sul diritto d'autore. Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia, protezione dell'identità. Applicazioni di scrittura, calcolo, grafica.</p>	<p>Asse Scientifico-Tecnologico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni 2. Tecnologie Elettriche Elettroniche ed Applicazioni 3. Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione e Diagnostica 4. Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni 5. Scienze motorie
<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento</p>	<p>Algoritmi e loro risoluzione.</p> <p>Informazioni, dati e codifica. Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni. Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni. Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni. Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni. La rete Internet. Funzioni, caratteristiche e principali servizi della rete Internet. I motori di ricerca. Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia, protezione dell'identità. Dispositivi e applicazioni di salvataggio e ripristino di dati. Strumenti per la compressione dei dati. I sistemi di archiviazione "Cloud".</p>	<p>Asse Matematico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Matematica <p>Asse Scientifico-Tecnologico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione e Diagnostica 2. Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni 3. Scienze Motorie
<p>Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo</p>	<p>L'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione</p>	<p>Asse dei Linguaggi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Italiano 2. Inglese

<p>efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo</p>		<p>Asse Scientifico-Tecnologico 1. Scienze Motorie</p>
<p>Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi</p>	<p>Variabili e funzioni</p>	<p>Asse Matematico 1. Matematica</p>
	<p>Modelli organizzativi aziendali e relativi processi funzionali. Metodi per la scomposizione del progetto in attività e task. Normative di settore nazionali e comunitarie sulla sicurezza personale e ambientale. Certificazioni aziendali relative a qualità, ambiente e sicurezza. Strumenti e metodi dell'analisi statistica: frequenze, indicatori centrali e di dispersione, correlazione, regressione lineare, rappresentazioni tabellari e grafiche. Sistema informativo e sistema informatico. Servizi di rete a supporto della comunicazione aziendale. Software applicativi per la produzione di documenti multimediali (word processor, presentazione, grafica). Il foglio elettronico per la rappresentazione tabellare e/o grafica di dati di produzione, qualità, marketing, commerciali. Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni.</p>	<p>Asse Scientifico-Tecnologico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni 2. Tecnologie Elettriche Elettroniche ed Applicazioni 3. Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione e Diagnostica 4. Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni 5. Scienze Motorie
	<p>Le regole che governano l'economia ed i principali soggetti del sistema economico del proprio territorio. Il tessuto produttivo e dei servizi del proprio territorio. I caratteri fondamentali del mercato del lavoro in ambito nazionale ed internazionale.</p>	<p>Asse Storico-Sociale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Storia 2. Ed. Civica 3. Religione
<p>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p>	<p>Caratteristiche dei principali agenti patogeni (batteri-virus) I principali inquinanti presenti nell'ambiente e la loro origine L'impatto delle attività umane sull'ambiente, il problema della CO2 Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni Strumenti per la comunicazione:</p>	<p>Asse Scientifico-Tecnologico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni 2. Tecnologie Elettriche Elettroniche ed Applicazioni 3. Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione e Diagnostica 4. Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni 5. Scienze Motorie

Contatti e riferimenti

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

	<p>email, forum, social networks, blog, Wiki Certificazione dei prodotti e dei processi. Enti e soggetti preposti alla prevenzione. Obblighi dei datori di lavoro e doveri dei lavoratori Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro Documento di valutazione del rischio Norme tecniche e leggi sulla prevenzione incendi Leggi e normative nazionali e comunitarie su sicurezza personale e ambientale, salute e prevenzione infortuni e malattie sul lavoro Sistemi e mezzi per la prevenzione dagli infortuni negli ambienti di lavoro Tecniche di valutazione d' impatto Ambientale</p>	
	<p>Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con il settore produttivo e i servizi in cui si opera</p>	<p>Asse Storico-Sociale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Storia 2. Ed. Civica 3. Religione
<p>Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi</p>	<p>Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado. Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica). Sistemi di equazioni e disequazioni. Funzioni reali, razionali, paraboliche e trigonometriche: caratteristiche e parametri significativi. Linguaggio naturale e linguaggio simbolico (linguaggio degli insiemi, dell'algebra elementare, delle funzioni, della logica matematica).</p>	<p>Asse Matematico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Matematica
	<p>La diffusione della specie umana nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale. Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali. Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo. Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche.</p>	<p>Asse Storico-sociale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Storia 2. Ed. Civica 3. Religione

4.1 ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI IN USCITA RELATIVI ALL'INDIRIZZO

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito richiamati.

TRAGUARDI DI COMPETENZA SPECIFICI PER L'INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA PECUP	ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.	Norme e tecniche di rappresentazione grafica. Rappresentazione esecutiva di organi meccanici. Schemi logici e funzionali di apparati e impianti, di circuiti elettrici, elettronici e fluidici. Tecniche di ricerca, consultazione e archiviazione della documentazione tecnica. Funzionalità delle apparecchiature, dei dispositivi e dei componenti di interesse. Elementi della documentazione tecnica. Distinta base dell'impianto/macchina.	Asse Scientifico – tecnologico 1. Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni 2. Tecnologie Elettriche Elettroniche ed Applicazioni 3. Tecnologie e Tecniche di Installazione Manutenzione e Diagnostica 4. Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni
Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.	Legislazione e normativa di settore relative alla sicurezza e alla tutela ambientale. Criteri di prevenzione e protezione relativi alla gestione delle operazioni di manutenzione su apparati e sistemi.	Asse Scientifico – tecnologico 1. Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni 2. Tecnologie Elettriche Elettroniche ed Applicazioni 3. Tecnologie e Tecniche di Installazione Manutenzione e Diagnostica 4. Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

<p>Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.</p>	<p>Procedure e tecniche standard di manutenzione ordinaria e straordinaria. Metodi e strumenti di ricerca dei guasti. Strumenti e software di diagnostica di settore. Procedure operative di smontaggio, sostituzione e ripristino apparecchiature e impianti.</p>	<p>Asse Scientifico – tecnologico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni 2. Tecnologie Elettriche Elettroniche ed Applicazioni 3. Tecnologie e Tecniche di Installazione Manutenzione e Diagnostica 4. Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni
--	--	---

<p>Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.</p>	<p>Procedure operative di assemblaggio di vari tipologie di componenti e apparecchiature. Procedure operative per l'installazione di apparati e impianti. Caratteristiche d'impiego dei componenti elettrici, elettronici, meccanici e fluidici. Caratteristiche d'impiego dei sistemi di trasmissione del moto, del calore e di quelli programmabili. Dispositivi ausiliari e di bordo per la misura delle grandezze principali. Processi di saldatura.</p>	<p>Asse Scientifico – tecnologico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni 2. Tecnologie Elettriche Elettroniche ed Applicazioni 3. Tecnologie e Tecniche di Installazione Manutenzione e Diagnostica 4. Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni
---	--	---

<p>Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.</p>	<p>Grandezze fondamentali, derivate e relative unità di misura. Principi di funzionamento, tipologie e caratteristiche degli strumenti di misura. Teoria degli errori di misura e calcolo delle incertezze su misure dirette e indirette e stima delle tolleranze. Taratura e azzeramento degli strumenti di misura e controllo. Misure di grandezze geometriche, meccaniche, tecnologiche e termiche, elettriche ed elettroniche, di tempo, di frequenza, acustiche.</p>	<p>Asse Scientifico – tecnologico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni 2. Tecnologie Elettriche Elettroniche ed Applicazioni 3. Tecnologie e Tecniche di Installazione Manutenzione e Diagnostica 4. Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni
--	---	---

Contatti e riferimenti

Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.	Direttive e protocolli delle prove di laboratorio unificate. Normativa sulla certificazione di prodotti e marchi di qualità. Registri di manutenzione.	Asse Scientifico – tecnologico 1. Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni 2. Tecnologie Elettriche Elettroniche ed Applicazioni 3. Tecnologie e Tecniche di Installazione , Manutenzione e Diagnostica 4. Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni
Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.	Processo di analisi e di acquisto del materiale/strumenti presenti sul mercato necessari con specifiche tecniche e tecnologiche efficaci per il soddisfacimento delle esigenze del committente.	Asse Scientifico – tecnologico 1. Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni 2. Tecnologie Elettriche Elettroniche ed Applicazioni 3. Tecnologie e Tecniche di Installazione, Manutenzione e Diagnostica 4. Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni.

5. EDUCAZIONE CIVICA

Il primo Agosto 2019 è stata approvata la legge n.92 che ha reintrodotto lo studio dell'Educazione civica in tutti gli ordini di scuola.

L'insegnamento è previsto nel curriculum di Istituto, lungo la durata dei cinque anni, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (ossia 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza dunque nessun incremento, aggravio di spesa o modifica dell'organico del personale scolastico.

Nei consigli di classe ove è previsto il docente di diritto, l'Educazione civica ed il relativo coordinamento è stato assegnato al docente abilitato all'insegnamento delle Discipline giuridiche ed economiche (A046); fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti in una programmazione trasversale.

Nei consigli di classe ove non è previsto il docente del diritto, l'Educazione civica ed il relativo coordinamento, è stato assegnato ad un docente, presente in organico dell'autonomia, al docente all'insegnamento delle **Discipline giuridiche ed economiche** (A046)

Sono state individuate tre macroaree in ciascuna programmazione con l'individuazione di diverse tematiche:

- a) Costituzione;
- b) Sviluppo sostenibile;
- c) Cittadinanza digitale

Contatti e riferimenti

Ciascun consiglio di classe, tenuto conto della natura interdisciplinare e trasversale dell'insegnamento della Educazione Civica, in base alla propria autonomia ha individuato tenuto conto del curricolo verticale tre UDA da sviluppare (una per ogni macroarea), scegliendo alcune tematiche. Alla fine di ogni UDA è previsto un compito di realtà o una produzione finale.

UDA (tematica)	Competenze	Abilità	Conoscenze	disciplina	Tem pi
COSTITUZIONE					
Costituzion e	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro Partecipare al dibattito culturale.	Saper esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri riconosciuti e garantiti dalla Costituzione Acquisire capacità di pensiero critico Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità	La Costituzione della Repubblica italiana La nascita della Costituzione I principi fondamentali della Costituzione I diritti civili: le libertà individuali I diritti civili: le libertà collettive I diritti etico-sociali I diritti economici I diritti politici I doveri del cittadino	Educazione civica Storia Inglese TTDM	5 1 2 1
Istituzioni dello Stato italiano	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	Saper partecipare consapevolmente e responsabilmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità Partecipare al processo decisionale Saper esercitare liberamente e consapevolmente il diritto-dovere di voto	La divisione dei poteri Il Parlamento della Repubblica I sistemi elettorali La legge elettorale La formazione delle leggi Il Presidente della Repubblica Il Governo La Magistratura La Corte costituzionale La Pubblica Amministrazione Gli organi locali Gli Statuti regionali	Educazione civica Matematica	6 2
L'Europa e gli organismi internazionali	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Saper collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.	La nascita dell'Unione europea Le istituzioni dell'Unione europea Le fonti del diritto comunitario La formazione delle norme comunitarie L'Organizzazione delle Nazioni Unite La dichiarazione universale dei diritti umani Le organizzazioni internazionali	Educazione civica Inglese IRC/MA	4 2 1
CITTADINANZA DIGITALE					
Partecipazione a temi di pubblico dibattito	Partecipare al dibattito culturale.	Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione Acquisire capacità di pensiero critico Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità	La web democracy L'intelligenza artificiale nella vita dei cittadini Lo smart working	Educazione civica Inglese TEEA	3 1 1
L'identità	Esercitare i principi della	Capacità di accedere ai mezzi di	L'identità digitale	Educazione	3

Contatti e riferimenti

digitale	cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	comunicazione Saper discernere tra le implicazioni di utilizzo dei vari strumenti di identità digitale	Le piattaforme digitali della PA	civica TMA LTE	2 1
SVILUPPO SOSTENIBILE					
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Praticare nel proprio quotidiano gesti rivolti allo sviluppo sostenibile Mettere in atto comportamenti responsabili per l'uso consapevole delle risorse evitando gli sprechi Capacità di acquisire un pensiero critico	La parità di genere Il lavoro dignitoso e la crescita economica Imprese, innovazione e infrastrutture Le imprese socialmente responsabili La sharing economy Le città e le comunità sostenibili La lotta contro il cambiamento climatico	Educazione civica Italiano TTDM Matematica Scienze Motorie TMA LTE	5 1 2 1 1 1 1
Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Comprendere il valore storico/artistico del proprio territorio Comprendere la necessità di conservare e valorizzare i beni culturali e artistici Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità	La funzione dell'Unesco La valorizzazione dei beni immateriali Unesco La tutela del paesaggio	Educazione civica Storia	6 2
				TOT. ORE	55

5.1 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ciascun consiglio di classe, sulla base del curriculum verticale, la programmazione prevista per il 5°anno, ha costruito l'**UDA interdisciplinare di Educazione civica** intorno a uno o più nuclei tematici scelti, così di seguito indicati:

sezioni	
1. Titolo Uda 1	<p>TITOLO: CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE</p> <p>NUCLEI TEMATICI: Costituzione italiana</p> <p>OBIETTIVI E FINALITÀ' Gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici, giuridici, civici e ambientali della società. • Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri. • Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana. • Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dello Stato italiano. • Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea. • Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale diritto alla salute e al benessere della persona. • Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura. <p>COMPETENZA PECUP • Capacità di esaminare temi locali, globali ed interculturali, di comprendere ed apprezzare le prospettive e visioni del mondo degli altri, di impegnarsi in interazioni aperte, appropriate ed efficaci con persone di culture diverse e di agire per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile.</p>
2. Breve descrizione	<p>Scopo dell'UDA è comprendere il valore della democrazia come unica forma di convivenza civile, che presuppone la conoscenza dei propri diritti e doveri e la partecipazione attiva e consapevole di ciascuno alla gestione della cosa pubblica. Si vuole anche riflettere sul ruolo delle istituzioni democratiche del Paese, sui principi costituzionali di uguaglianza e solidarietà, sul valore del lavoro come elemento fondante della democrazia e presupposto per la libertà e la dignità degli individui.</p> <p>Gli allievi approfondiranno le tematiche oggetto dell'UDA attraverso il libro di testo o altri materiali forniti dal docente, effettueranno ricerche in rete, predisporranno schemi e/o mappe e potranno realizzare dei prodotti personali esplicativi dell'attività svolta, come <i>slides</i>, brevi relazioni, video, prodotti di laboratorio o altro.</p>

Contatti e riferimenti

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

3. Destinatari	CLASSE 5E
4. Monte ore complessivo	26
6. Esiti e prodotto finale	Presentazioni in Power Point
7. Insegnamenti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione civica: storia, principi e valori della Costituzione italiana, ordinamento della Repubblica (20h) • Italiano e Storia: rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; la funzione dell'UNESCO (2h) • Inglese: Brexit and its effects; (2h) • Scienze motorie: educazione e sicurezza stradale (2h)
8. Attività e strategie didattiche	Presentazione degli argomenti proposti da parte del docente; lavori di gruppo, ricerche individuali e/o di gruppo da svolgere in classe, attività di laboratorio, visione di brevi filmati (video tratti da Youtube o simili), discussioni in classe.
9. Strumenti	Libri di testo, materiali forniti dal docente, computer, tablet, laboratori, internet.
10. Criteri/evidenze per la valutazione	Ai fini della valutazione si terrà conto, oltre che delle conoscenze acquisite (in quanto presupposto necessario per lo sviluppo delle competenze), dell'atteggiamento maturato dagli alunni nei confronti del tema proposto, nonché delle competenze e abilità acquisite, valutabili, oltre che sulla base dei processi intermedi (partecipazione attiva, interesse, disponibilità al dialogo e al confronto con gli altri, atteggiamento collaborativo, capacità di lavoro di squadra, ecc.), anche in funzione del prodotto finale realizzato (completezza, attinenza ai temi proposti, cura nella presentazione, ecc.).
11. Modalità di verifica/valutazione	Al termine dell'UDA verranno effettuate delle verifiche, possibilmente nella forma di compiti di realtà. La valutazione terrà conto dei criteri definiti in sede dipartimentale.
3. Destinatari	CLASSE 5E
4. Monte ore complessivo	26
6. Esiti e prodotto finale	Presentazioni in Power Point
7. Insegnamenti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione civica: storia, principi e valori della Costituzione italiana, ordinamento della Repubblica (20h) • Italiano e Storia: rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; la funzione dell'UNESCO (2h) • Inglese: Brexit and its effects; (2h) • Scienze motorie: educazione e sicurezza stradale (2h)
8. Attività e strategie didattiche	Presentazione degli argomenti proposti da parte del docente; lavori di gruppo, ricerche individuali e/o di gruppo da svolgere in classe, attività di laboratorio, visione di brevi filmati (video tratti da Youtube o simili), discussioni in classe.
9. Strumenti	Libri di testo, materiali forniti dal docente, computer, tablet, laboratori, internet.
10. Criteri/evidenze per la valutazione	Ai fini della valutazione si terrà conto, oltre che delle conoscenze acquisite (in quanto presupposto necessario per lo sviluppo delle competenze), dell'atteggiamento maturato dagli alunni nei confronti del tema proposto, nonché delle competenze e abilità acquisite, valutabili, oltre che sulla base dei processi intermedi (partecipazione attiva, interesse, disponibilità al dialogo e al confronto con gli altri, atteggiamento collaborativo, capacità di lavoro di squadra, ecc.), anche in funzione del prodotto finale realizzato (completezza, attinenza ai temi proposti, cura nella presentazione, ecc.).
11. Modalità di verifica/valutazione	Al termine dell'UDA verranno effettuate delle verifiche, possibilmente nella forma di compiti di realtà. La valutazione terrà conto dei criteri definiti in sede dipartimentale.

Contatti e riferimenti

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

sezioni	
1. Titolo UdA 2	<p>TITOLO: RISPETTIAMOCI</p> <p>NUCLEI TEMATICI: Sviluppo sostenibile</p> <p>OBIETTIVI E FINALITA' Gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici, giuridici, civici e ambientali della società. • Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri. • Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana. • Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dello Stato italiano. • Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea. • Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale diritto alla salute e al benessere della persona. • Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura. <p>COMPETENZA PECUP</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di esaminare temi locali, globali ed interculturali, di comprendere ed apprezzare le prospettive e visioni del mondo degli altri, di impegnarsi in interazioni aperte, appropriate ed efficaci con persone di culture diverse e di agire per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile.
2. Breve descrizione	<p>Sviluppo sostenibile: si sottolineerà l'importanza di un lavoro dignitoso e di una crescita economica sostenibile, che salvaguardi l'ambiente, il paesaggio e il patrimonio culturale.</p> <p>Gli allievi approfondiranno le tematiche oggetto dell'UDA attraverso il libro di testo o altri materiali forniti dal docente, effettueranno ricerche in rete, predisporranno schemi e/o mappe e potranno realizzare dei prodotti personali esplicativi dell'attività svolta, come <i>slides</i>, brevi relazioni, video, prodotti di laboratorio o altro.</p>
3. Destinatari	CLASSE 5E

4. Monte ore complessivo	20			
6. Esiti e prodotto finale	Presentazioni in Power Point			
7. Insegnamenti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione civica: rilettura dei valori e dei principi costituzionali alla luce degli obiettivi di sviluppo sostenibile e il concetto di sostenibilità in chiave ambientale, economica e sociale (9h) • Italiano e Storia: il lavoro dignitoso e la crescita economica (2h) • TEEA: fonti rinnovabili, risparmio energetico, economia circolare, lotta al cambiamento climatico (4h) • TMA: stili architettonici strutture istituzionali, processo di decarbonizzazione (5h) 			
8. Attività e strategie didattiche	Presentazione degli argomenti proposti da parte del docente; lavori di gruppo, ricerche individuali e/o di gruppo da svolgere in classe, attività di laboratorio, visione di brevi filmati (video tratti da <i>Youtube</i> o simili), discussioni in classe.			
9. Strumenti	Libri di testo, materiali forniti dal docente, computer, tablet, laboratori, internet.			
10. Criteri/evidenze per la valutazione	Ai fini della valutazione si terrà conto, oltre che delle conoscenze acquisite (in quanto presupposto necessario per lo sviluppo delle competenze), dell'atteggiamento maturato dagli alunni nei confronti del tema proposto, nonché delle competenze e abilità acquisite, valutabili, oltre che sulla base dei processi intermedi (partecipazione attiva, interesse, disponibilità al dialogo e al confronto con gli altri, atteggiamento collaborativo, capacità di lavoro di squadra, ecc.), anche in funzione del prodotto finale realizzato (completezza, attinenza ai temi proposti, cura nella presentazione, ecc.).			
11. Modalità di verifica/valutazione	Al termine dell'UDA verranno effettuate delle verifiche, possibilmente nella forma di compiti di realtà. La valutazione terrà conto dei criteri definiti in sede dipartimentale.			
12. Obiettivi di apprendimento	<table border="1"> <tr> <td>Conoscenze (Allegato C delle linee guida per le</td> <td>Competenze</td> <td>Abilità (Allegato C delle linee guida per le discipline</td> </tr> </table>	Conoscenze (Allegato C delle linee guida per le	Competenze	Abilità (Allegato C delle linee guida per le discipline
Conoscenze (Allegato C delle linee guida per le	Competenze	Abilità (Allegato C delle linee guida per le discipline		

Contatti e riferimenti

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: Rita Ortenza DE VITO

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

Conoscenze (Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)	Competenze (Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)	Abilità (Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: la parità di genere. Lavoro dignitoso e crescita economica. Imprese socialmente responsabili. La <i>sharing economy</i> . Città e comunità sostenibili. La lotta contro il cambiamento climatico. Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico.	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Partecipare al dibattito culturale. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Praticare nel proprio quotidiano gesti rivolti allo sviluppo sostenibile. Mettere in atto comportamenti responsabili per l'uso consapevole delle risorse, evitando gli sprechi. Comprendere il valore storico/artistico del proprio territorio. Comprendere la necessità di conservare e valorizzare i beni culturali e artistici. Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità.

sezioni	
1. Titolo UdA 3	<p>TITOLO: CITTADINI DEL WEB</p> <p>NUCLEI TEMATICI: Cittadinanza digitale</p> <p>OBIETTIVI E FINALITA' Gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici, giuridici, civici e ambientali della società. • Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri. • Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana. • Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dello Stato italiano. • Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea. • Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale diritto alla salute e al benessere della persona. • Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura. <p>COMPETENZA PECUP</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di esaminare temi locali, globali ed interculturali, di comprendere ed apprezzare le prospettive e visioni del mondo degli altri, di impegnarsi in interazioni aperte, appropriate ed efficaci con persone di culture diverse e di agire per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile.
2. Breve descrizione	<p>Riflettere sulle nuove forme di cittadinanza e di esercizio dei propri diritti di cittadino, come conseguenza dello sviluppo di internet e delle tecnologie digitali.</p> <p>Gli allievi approfondiranno le tematiche oggetto dell'UDA attraverso il libro di testo o altri materiali forniti dal docente, effettueranno ricerche in rete, predisporranno schemi e/o mappe e potranno realizzare dei prodotti personali esplicativi dell'attività svolta, come <i>slides</i>, brevi relazioni, video, prodotti di laboratorio o altro.</p>

Contatti e riferimenti

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iisferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iisferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

3. Destinatari	CLASSE 5E		
4. Monte ore complessivo	14		
6. Esiti e prodotto finale	Presentazioni in Power Point		
7. Insegnamenti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> Educazione civica: diritti e i doveri del cittadino digitale, la web democracy (4h) Matematica: smart working; identità digitale e le piattaforme della P.A.(3h) Inglese: What is AI? 10 ways AI will change the world. (3h) TMA/LT: intelligenza artificiale (4h) 		
8. Attività e strategie didattiche	Presentazione degli argomenti proposti da parte del docente; lavori di gruppo, ricerche individuali e/o di gruppo da svolgere in classe, attività di laboratorio, visione di brevi filmati (video tratti da Youtube o simili), discussioni in classe.		
9. Strumenti	Libri di testo, materiali forniti dal docente, computer, tablet, laboratori, internet.		
10. Criteri/evidenze per la valutazione	Ai fini della valutazione si terrà conto, oltre che delle conoscenze acquisite (in quanto presupposto necessario per lo sviluppo delle competenze), dell'atteggiamento maturato dagli alunni nei confronti del tema proposto, nonché delle competenze e abilità acquisite, valutabili, oltre che sulla base dei processi intermedi (partecipazione attiva, interesse, disponibilità al dialogo e al confronto con gli altri, atteggiamento collaborativo, capacità di lavoro di squadra, ecc.), anche in funzione del prodotto finale realizzato (completezza, attinenza ai temi proposti, cura nella presentazione, ecc.).		
11. Modalità di verifica/valutazione	Al termine dell' UDA verranno effettuate delle verifiche, possibilmente nella forma di compiti di realtà. La valutazione terrà conto dei criteri definiti in sede dipartimentale.		
12. Obiettivi di apprendimento	Conoscenze (Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del	Competenze (Allegato C delle linee guida per le	Abilità (Allegato C delle linee guida per le discipline di

Conoscenze (Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)	Competenze (Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)	Abilità (Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)
Cittadinanza digitale: la web democracy. L'intelligenza artificiale nella vita dei cittadini. Lo smart working. L'identità digitale e le piattaforme digitali della P.A.	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione. Acquisire capacità di pensiero critico. Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità. Saper discernere tra le implicazioni di utilizzo dei vari strumenti di identità digitale.

L'insegnamento dell'educazione civica è stato oggetto di valutazione periodica e finale ai sensi della normativa vigente sulla base di criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

La valutazione di ciascun alunno è coerente con le conoscenze, competenze, abilità ed atteggiamenti indicati nella programmazione ed il voto, espresso in decimi concorre all'ammissione all'esame di Stato ed all'attribuzione del credito scolastico.

6. VALUTAZIONE

Contatti e riferimenti

Responsabile del procedimento

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Pag. 36

Dirigente Scolastico: Rita Ortenza DE VITO

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

Ai sensi dell'art. 20 comma 5 dell'O.M.53 del 03 Marzo 2021 il C.d.C. ha deliberato l'utilizzo della griglia per la valutazione degli alunni DVA coerente con il PEI: griglia di valutazione colloquio alunni DVA (programmazione curricolare/differenziata). Ai sensi dell'art. 21 comma 3 dell'O.M. 53 del 03. Marzo 2021 il C.d.C. ha deliberato l'utilizzo di griglia per la valutazione del alunni DSA. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa". L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine i favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi" Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica. Il processo di valutazione quadrimestrale e successivamente finale per la verifica dei processi di insegnamento/apprendimento dell'allievo dei suoi progressi e della validità dell'azione didattica è stato effettuato tenendo conto dell'**O.M. n. 55 del 22.03.2024**

7. MODALITÀ DI VERIFICA

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni studente sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo, per quanto concerne il periodo in presenza, accertate attraverso prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, verifiche orali;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate.	Numero 2 verifiche scritte per quadrimestre e numero 2/3 verifiche orali per quadrimestre

8. ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE AL COLLOQUIO D'ESAME

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe farà riferimento all'allegato A dell'**O.M. 55 del 22 marzo 2024** - Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione allegato al presente documento [Cfr. All. "Griglie di Valutazione colloquio"].

Ai sensi dell'art. 24 comma 8 dell'**O.M. 55 del 22 marzo 2024** il C.d.C. ha deliberato l'utilizzo griglia di valutazione della prova orale per gli alunni D.V.A.

Ai sensi dell'art. 25 comma 3 dell'**O.M. 55 del 22 marzo 2024** il C.d.C. ha deliberato l'utilizzo griglia di valutazione della prova orale per gli alunni D.S.A.

Contatti e riferimenti

Pag. 37

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**Codice Fiscale: **91071150741**Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

PEO: bris01400x@istruzione.it

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

La Commissione assegnerà fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati nella griglia di valutazione (Allegato A).

Il C.d.C. in preparazione agli Esami di Stato ha ritenuto opportuno effettuare le simulazioni delle prove scritte:

I prova Italiano

- Tipologia A (Analisi del testo letterario)
- Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
- Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

II prova Tecnologie e tecniche di installazione, Manutenzione e Diagnostica (TTIMD)

che saranno svolte nelle seguenti date:

- simulazione I prova, nella data 10/05/2024
- simulazione II prova, nella data 14/05/2024
- simulazione prova orale, nella data 28/05/2024

ed allegate al presente documento [Cfr. All. "Simulazioni della I e II prova degli esami di Stato"].

Per la valutazione della simulazione delle prove scritte d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie anche esse allegate [Cfr. All. "Griglie di Valutazione"].

9. CREDITO SCOLASTICO NEL TRIENNIO

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 62/2017 in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso fino ad un massimo, per il corrente anno scolastico, di quaranta punti su cento.

Premesso che la valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno in base alla media dei voti conseguiti e, come stabilito dal Collegio dei docenti, l'oscillazione all'interno della banda viene così determinata:

- attribuzione del valore più alto della banda, se la parte decimale della media è maggiore o uguale a 0,5
- attribuzione del valore più basso della banda, se la parte decimale della media è minore di 0,5

Gli eventuali percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) secondo il D.M. del 04 settembre 2019 n. 774, all'art. 1 c. 785 previsti dalla legge del 30 dicembre 2018 n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quello del comportamento, contribuendo quindi alla definizione del credito scolastico.

I crediti scolastici sono comprensivi anche dei crediti formativi acquisiti al di fuori della scuola, purché siano coerenti con le finalità educative della scuola, con l'indirizzo e il livello degli studi; siano debitamente certificate e definite in quanto all'aspetto quantitativo (congruo impegno di tempo) e qualitativo (l'attestazione va corredata da una sintetica valutazione dell'esperienza e del ruolo svolto dall'allievo, ad opera di enti, imprese o studi professionali, in cui è stata realizzata). Allo scopo e secondo quanto stabilito dal Collegio, ciascuno studente può far valere certificazioni, esperienze di lavoro, esperienze di volontariato sociale/ambientale, corsi in ambito

formativo/culturale, partecipazione ad attività di orientamento, attività di tutoraggio, partecipazione meritevole a concorsi. Alle suddette attività/esperienze, indipendentemente dal loro numero, si attribuisce 1 punto, sempre rimanendo all'interno della banda di oscillazione.

La tabella di seguito riportata definisce l'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta, come previsto dall'allegato A al d.lgs 62/2017.

Tabella A di attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato:

Media dei voti	Fasce di credito classe QUINTA ai sensi tabella allegato A d.lgs. 62/2017
$M < 6$	7 – 8
$M = 6$	9 – 10
$6 < M \leq 7$	10 – 11
$7 < M \leq 8$	11 – 12
$8 < M \leq 9$	13 – 14
$9 < M \leq 10$	14 – 15

Le esperienze più significative compiute in ambito extrascolastico, con particolare attenzione a quelle che possono essere valorizzate nell'elaborato e durante lo svolgimento del colloquio, sono inserite dagli studenti nella piattaforma "Curriculum dello studente" nella terza sezione che compone il Curriculum.

Attribuzione credito per i candidati esterni:

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del percorso scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

- sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;
- nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità per la classe quarta;
- nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

Anche i candidati esterni procedono con la compilazione del Curriculum prima di sostenere l'esame preliminare.

Il C.d.C. in sede di scrutinio finale prende atto dei crediti attribuiti negli anni precedenti e ratifica per la classe terza e quarta i seguenti crediti:

N.	COGNOME e NOME	Credito scolastico 3° ANNO	Credito scolastico 4° ANNO	Credito scolastico 5° ANNO Da assegnare	TOTALE 3°-4° anno
1	BACCA MATTIA	8	10		18
2	BIASCO GABRIELE	9	10		19
3	D'ORIA ROBERTO	10	11		21
4	GIGLIO' NICOLO	9	9		18
5	LARITONDA FRANCESCO	9	10		19
6	MAGGIORE OMAR	10	11		21
7	MONTINARO MARCO	10	11		21
8	NISI TOMMASO	////	10		10
9	PICHIERRI ANTONIO	7	9		16
10	PINTO ANTONIO GIUSEPPE	7	9		16
11	ROLLO FRANCESCO OMAR	8	8		6
12	RUBINO JACOPO	7	9		16
13	SAPONARO NICOLO'	9	9		18
14	SICILIANO MICHAEL	8	9		17
15	STANO DAMIANO	8	10		18
16	SUMMA RICCARDO	8	9		17

Nel rispetto dei riferimenti normativi art. 15 D.Lgs. n. 62 de 113.04.2017 ed in conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza; **punteggio basso** che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, **sulla base dei crediti formativi deliberati dal Collegio dei Docenti**

10. COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Il team digitale d'Istituto ha elaborato 21 unità di apprendimento(UDA) finalizzate all'acquisizione delle conoscenze e competenze digitali, così come previsto dal documento della Commissione Europea : "DigiComp 2.1 the digital Competence framework for Citizen". Le 21 UDA sono state distribuite lungo il quinquennio, sulla base del livello di complessività e dei prerequisiti di base per l'acquisizione delle competenze richieste. Per il quinto anno è stato previsto lo svolgimento delle seguenti UDA:

- 5.1 risolvere problemi tecnici.
- 5.2 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche.
- 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.

Contatti e riferimenti

Responsabile del procedimento

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Pag. 40

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

5.4 Individuare i divari di competenze digitali.

Traguardi di competenza	Esperienze effettuate nel corso dell'anno	Discipline implicate
Padroneggiano i principali S.O. per PC	Utilizzo di Windows 10 nel laboratorio di informatica	Tecnologie elettriche elettroniche ed applicazioni Tecnologie e Tecniche di installazione , Manutenzione e Diagnostica Tecnologie Meccaniche ed applicazioni
Sanno utilizzare la Videoscrittura	Utilizzo di MS Word della suite Microsoft Office nel laboratorio di informatica	Tecnologie elettriche elettroniche ed applicazioni Tecnologie e Tecniche di installazione , Manutenzione e Diagnostica Tecnologie Meccaniche ed applicazioni Matematica
Sanno utilizzare un Foglio di Calcolo	Utilizzo di Ms Excel della suite Microsoft Office nel laboratorio di informatica	Tecnologie elettriche elettroniche ed applicazioni Tecnologie e Tecniche di installazione , Manutenzione e Diagnostica Tecnologie Meccaniche ed applicazioni Matematica
Sanno utilizzare calcolatrici scientifiche e/o grafiche	Esercitazioni di calcolatrici scientifiche personali e fornite in dotazione dalla scuola in aula	Tecnologie elettriche elettroniche ed applicazioni Tecnologie e Tecniche di installazione , Manutenzione e Diagnostica Tecnologie Meccaniche ed applicazioni
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet	Utilizzo dei più comuni browser per la navigazione in internet nel laboratorio di informatica.	Tecnologie elettriche elettroniche ed applicazioni Tecnologie e Tecniche di installazione , Manutenzione e Diagnostica Tecnologie Meccaniche ed applicazioni
Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	Utilizzo dei più comuni browser per la navigazione in internet nel laboratorio di informatica.	Tecnologie elettriche elettroniche ed applicazioni Tecnologie e Tecniche di installazione , Manutenzione e Diagnostica Tecnologie Meccaniche ed applicazioni
Sanno presentare contenuti e temi studiati in videopresentazioni e supporti Multimediali	Utilizzo di Powerpoint della suite MS office nel laboratorio di informatica	Tecnologie elettriche elettroniche ed applicazioni Tecnologie e Tecniche di installazione , Manutenzione e Diagnostica Tecnologie Meccaniche ed applicazioni
Sanno creare e utilizzare blog	Utilizzo dei più comuni social per scrivere le proprie esperienze quotidiane nel laboratorio di informatica.	Tecnologie elettriche elettroniche ed applicazioni Tecnologie e Tecniche di installazione , Manutenzione e Diagnostica Tecnologie Meccaniche ed applicazioni Ed. Civica

Sanno utilizzare una piattaforma e- learning	Utilizzo di piattaforma e- learning per somministrazione delle prove INVALSI	Italiano Matematica Inglese
--	--	-----------------------------------

11. ELENCO LIBRI DI TESTO

RELIGIONE	9788839303677	PISCI A / BERNARDO M	ALL'OMBRA DEL SICOMORO NUOVA EDIZIONE - VOLUME + EBOOK	U	MARIETTI SCUOLA	19,00	No	No	Ap
ITALIANO LETTERATURA	9788830204591	SAMBUGAR MARTA / SALA' GABRIELLA	LETTERATURA APERTA - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE / VOLUME 3 + CONTENUTI DI BASE + LABORATORIO 5° ANNO	3	LA NUOVA ITALIA EDITRICE	38,20	No	Si	No
INGLESE	9788884883643	PICCIOLI ILARIA	TECH GEEK + CD AUDIO / ENGLISH FOR MECHANICAL, ELECTRICAL AND IT MAINTENANCE TECHNICIANS	U	SAN MARCO	22,90	No	No	No
INGLESE	FC9788864261928	FERRUTA LAURA / ROONEY MARY / KNIPE SERGIO	GOING GLOBAL / VOLUME UNICO + CDROM	U	MONDADORI FOR ENGLISH	20,40	No	No	No
STORIA	9788893243001	BERTINI FRANCO	STORIA E... FATTI, COLLEGAMENTI, INTERPRETAZIONI / VOLUME 3	3	MURSAIA SCUOLA	33,30	No	Si	No
EDUCAZIONE CIVICA	9788808420251	FAENZA FRANCESCA	EDUCAZIONE CIVICA - VOL. UNICO (LD)	U	ZANICHELLI EDITORE	12,30	No	No	Ap
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	9788820360894	CALIGARIS LUIGI / FAVA STEFANO / TOMASELLO CARLO	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI / PER IL QUINTO ANNO DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIAN	4	HOEPLI	18,90	No	Si	No
MATEMATICA	9788808979056	BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA / TRIFONE ANNA	MODULI DI MATEMATICA - MODULO U (LDM) / LIMITI LIMITI	U	ZANICHELLI EDITORE	9,50	No	Si	No
MATEMATICA	9788808549327	BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA / TRIFONE ANNA	MODULI DI MATEMATICA - MODULO V (LDM) / DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONI	U	ZANICHELLI EDITORE	12,60	No	Si	No
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	9788884884046	MAGANUCO MARCO	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI 3/ CON LABORATORIO DELLE COMPETENZE. VERSO L'ESAME DI STATO.	3	SAN MARCO	21,50	No	Si	No
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	9788824792912	COPPELLI MARCO / STORTONI BRUNO	TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI / VOLUME 3 - 3° ED 2023	3	A. MONDADORI SCUOLA	28,80	Si	Si	No
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9788839303301	FIORINI GIANLUIGI / CORETTI STEFANO / BOCCHI SILVIA	PIU MOVIMENTO SLIM + EBOOK	U	MARIETTI SCUOLA	16,40	No	No	Ap
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	9788820378714	AA VV	TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE EDIZIONE ROSSA / MECCANICA. SISTEMI ENERGETICI E MEZZI DI TRASPORTO PER IL QUINTO ANNO	2	HOEPLI	28,90	No	Si	No
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	9788884884220	LUZZI SERGIO / FUSI RICCARDO	VIVERE E LAVORARE IN SALUTE E SICUREZZA / MANUALE DI FORMAZIONE ANTINFORTUNISTICA	U	SAN MARCO	21,50	No	No	Ap

12 a. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetti – attività svolti durante l'anno scolastico:

- Progetto curriculare tri - orienta (inserito negli allegati), " Percorso didattico-formativo ai sensi del DM 328/2022

si propone di fornire un continuo orientamento e ri-orientamento agli studenti del Triennio, mirando a supportarli nel riconoscimento delle proprie potenzialità e nella presa di decisioni consapevoli. L'obiettivo è riconoscere e esercitare i talenti e le eccellenze di ciascuno studente, promuovendo il merito personale nel successo formativo e professionale.

Al termine del percorso, saranno analizzati i risultati e valutate possibili azioni future per consolidare il processo di orientamento.

Contatti e riferimenti

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

- Orientamento in uscita

l'attività ha lo scopo di aiutare gli studenti a maturare una scelta consapevole degli studi e opportunità lavorative post- diploma. Di fronte alla vastità delle opzioni e ai mutamenti continui, che investono il mondo della formazione e il mondo del lavoro, è fondamentale sapersi orientare. L'orientamento in uscita è caratterizzato da incontri di presentazione dell'offerta formativa, delle regole di accesso ai corsi di studio e dai servizi offerti dalle università o aziende nazionali o internazionali. **(circolari dirigenziali 446 del 22/02/24 – 479 del 02/03/24 – 635 del 15/04/24 – 652 del 18/04/2024 – 751 del 15/05/24).**

- Certificazione della lingua inglese (AOF)

Sappiamo che l'inglese è una delle lingue più richieste sul mercato del lavoro; quindi, uno dei motivi principali per scegliere una certificazione in lingua inglese è che con essa puoi migliorare il tuo CV e avere una marcia in più rispetto agli altri. I governi, le aziende e le istituzioni educative riconoscono queste certificazioni come prova che gli studenti sono veramente fluenti nella lingua inglese. La certificazione Cambridge dell'inglese è una prova che ti valorizza a livello internazionale. Non è limitata a Cambridge, ma accettata da migliaia di istituti scolastici e università di tutto il mondo. Inoltre, ti permette di conoscere più profondamente l'inglese e migliorare alcuni aspetti della tua vita lavorativa futura. **(circolare dirigenziale 471 del 29.02.24 – 528 del 15.03.24)**

- Percorso di saldatura

Frequentare un corso di saldatura è una prerogativa necessaria per poter esercitare una tecnica di lavorazione molto importante che viene utilizzata in molteplici settori industriali. È un percorso formativo effettuato da docenti esperti e con una grande esperienza sul campo, finalizzato ad acquisire nozioni teoriche e pratiche idonee al tipo di percorso scelto. In un contesto produttivo particolarmente competitivo a livello globale, le aziende, nella produzioni di componenti progettati e saldati necessitano di personale specializzato, pertanto seguire il percorso formativo e le qualifiche necessarie per realizzare quella produzione specifica, acquisire le competenze per partecipare alla riduzione del rischio di difettosità di quel pezzo saldato, diventa strategico sia a livello formativo che produttivo. **(circolari dirigenziali n. 21 del 10.09.23)**

- Centro sportivo studentesco

Il Centro Sportivo Scolastico offre la possibilità a tutte le alunne e gli alunni della scuola di arricchire il loro bagaglio motorio attraverso l'approfondimento di varie discipline sportive, valorizzando la motricità come elemento essenziale per lo sviluppo della persona, persegue la diffusione dello sport scolastico come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola.

La finalità principale del C.S.S. è di offrire agli alunni la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate dalla scuola. **(circolari dirigenziali n. 14 del 05. 09.23 – 35 del 18.09.23 – 342 del 17.01.24 – 348 del 20.01.24 – 428 del 19.02. 24 – 485 del 04.03. 24).**

12 b. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Di seguito si fornisce l'elenco delle attività relative ai percorsi **PCTO** che si sono svolte nel presente anno scolastico, come sottolineato dall'art. 3 comma 1 dell'O. M. n. 55 del 22 marzo 2024 in base al quale gli studenti "sono ammessi a sostenere l'esame di stato anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017 ovvero la lettera b) si riferisce alla partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI e la lettera c) allo svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Contatti e riferimenti

Pag. 43

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**Codice Fiscale: **91071150741**Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sito web: www.iisferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

PEO: bris01400x@istruzione.it

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

PEO: ufficiotecnico@iisferrarisdemarcovalzani.edu.it

Attività 2023/2024	Data	Numero ore	Alunni Coinvolti
BRINDISI ORIENTA	09/10/2023	2.5	BIASCO GABRIELE GIGLIO NICOLO' LARITONDA FRANCESCO MAGGIORE OMAR MONTINARO MARCO PICHIERRI ANTONIO PINTO ANTONIO GIUSEPPE ROLLO FRANCESCO OMAR RUBINO JACOPO STANO DAMIANO SUMMA RICCARDO
BRINDISI ORIENTA	18/10/2023	2.5	BACCA MATTIA BIASCO GABRIELE D'ORIA ROBERTO GIGLIO NICOLO' LARITONDA FRANCESCO MAGGIORE OMAR MONTINARO MARCO NISI TOMMASO PINTO ANTONIO GIUSEPPE ROLLO FRANCESCO OMAR RUBINO JACOPO SAPONARO NICOLO' SICILIANO MICHEAL STANO DAMIANO SUMMA RICCARDO
PARTECIPAZIONE AL JOB DAY PRESSO LA SEDE DI CONFINDUSTRIA BRINDISI NELL'AMBITO DEL PROGETTO "BRINDISI ORIENTA"	25/10/2024	3	BACCA, BIASCO, D'ORIA, GIGLIO, LARITONDA MAGGIORE, MONTINARO, NISI, PINTO, ROLLO, SAPONARO, SICILIANO
OPEN DAY IC TORRE	06/12/2023	5	MONTINARO MARCO NISI TOMMASO SICILIANO MICHAEL BIASCO GABRIELE
OPEN DAY IC ERCHIE E PARADISO TUTURANO	11/01/2024	5	MONTINARO MARCO NISI TOMMASO SICILIANO MICHAEL BIASCO GABRIELE
Formazione Specifica sulla Sicurezza nell'ambito del PCTO	9/01/2024	4	GIGLIO NICOLO' D'ORIA ROBERTO
Formazione Specifica sulla Sicurezza nell'ambito del PCTO	10/01/2024	4	BACCA MATTIA BIASCO GABRIELE D'ORIA ROBERTO LARITONDA FRANCESCO MAGGIORE OMAR MONTINARO MARCO NISI TOMMASO

Contatti e riferimenti

Pag. 44

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.itPEO: bris01400x@istruzione.itPEC: bris01400x@pec.istruzione.itPEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

In relazione al percorso PCTO della classe, relativamente al triennio 2021/22 2022/2023 2023/2024 si consulti il relativo allegato [Cfr. All. "Riepilogo dati di Attività di PCTO" lavoro per alunno], fornito dal tutor PCTO di classe e/o dalla segreteria didattica ed allegato al presente Documento.

13. CURRICULUM DELLO STUDENTE

Ai sensi dell'art.22 comma 1 dell'O.M. n. 55 del 22 Marzo 2024 "Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente". Inoltre, all'art. 22 comma 3 l' O.M. n. 55 del 22 Marzo 2024 sottolinea che "Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5". **In base alle linee guida per l'orientamento emanate con D.M. n. 328/2022 a partire dell'anno scolastico 2023/24 l'inserimento delle informazioni per la predisposizione del Curriculum da parte degli studenti, avviene attraverso la piattaforma UNICA (<https://unica.istruzione.gov.it/it>).**

14. COLLOQUIO ORALE

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi dell'art. 22 c.5 dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati.

Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nell'assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, incoerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs.62/2017 e dagli artt. 24 e 25 dell'O.M. n.55 del 22 marzo 2024. La sottocommissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio.

Contatti e riferimenti

Pag. 45

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iisferrarisdemarcovalzani.edu.itPEO: bris01400x@istruzione.itPEC: bris01400x@pec.istruzione.itPEO: ufficiotecnico@iisferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO /STORIA	QUARTA TONINO	
INGLESE	RICCI ANDREA	
MATEMATICA	GALASSO ELIANA	
EDUCAZIONE CIVICA	MARINO' MARIA	
SCIENZE MOTORIE	CARROZZO MATTEO	
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	CUNEO LUCIANA	
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI (COMPRESENZA)	ORSI ALESSANDRO	
TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	PALMA ANTONIO	
TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	CONTE DOMENICO	
TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI	CAROLI MAURIZIO	
TEEA LABORATORIO	RUSSO CLAUDIO	
T.T.I.M.D.	LAUNI IGNAZIO	
LABORATORIO. DI T.T.I.M.D.	CAVALERA ANTONIO	
IRC	INCALZA GERARDO	
CERTIFICAZIONE LINGUISTICA INGLESE (AOF)	STRUSI SABINA	

Contatti e riferimenti

Pag. 46

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.itPEO: bris01400x@istruzione.itPEC: bris01400x@pec.istruzione.itPEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

15. ALLEGATI

Al presente documento, perché ne costituisca parte integrante, si allega la seguente documentazione:

1. Relazione di presentazione della classe;
2. Documento attività tri-orienta
3. Relazione di ed. civica
4. Programmi svolti (con argomenti della disciplina e UDA del curricolo digitale svolti);
5. Relazioni finali docenti;
6. Relazione di presentazione all'esame di Stato (alunni BES);
7. Riepilogo dell'attività PCTO;
8. Simulazione 1^ prova esame di Stato;
9. Simulazione 2^ prova esame di Stato;
10. Griglia di valutazione colloquio (Allegato A O.M. n. 55 del 22 marzo 2024);
11. Griglia di valutazione del comportamento;
12. Griglia di valutazione della prova scritta di Lingua e letteratura italiana;
13. Griglia di valutazione prova scritta disciplina oggetto della seconda prova;



Relazione finale del Tutor interno

Nome del Tutor: prof. Luciana Cuneo

classe: 5[^]E

a.s. 2023-24

Denominazione progetto "PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento"

"Learning by doing"

Numero di alunni: 16 (Maschi: 16 Femmine: 0)

PROSPETTO RIASSUNTIVO ORE DI STAGE

PERIODO (dal- al)	ENTE ASSOCIAZIONE AZIENDA	TOTALE ORE	VALUTAZIONE (se prevista)
DAL 03/04/2024 AL 31/05/2024	Corso per la certificazione di saldatura	30	/
dal 3/04/2024 22/04/02024	L'AZIENDA CONSERVE ITALIA SOC. COOP. AGRICOLA,	76	/
DAL 08/05/2024	SCANDIUZZI STEEL CONSTRUCTIONS S.P.A _PERCORSO DI FORMAZIONE TECNICO-PRATICA DI CARPENTERIA MECCANICA	8	/

PROSPETTO RIASSUNTIVO ORE DI FORMAZIONE

FORMAZIONE IN AULA Uda nelle discipline curricolari dal 11\09\2023 al 13\05\2024	UDA	ORE	VALUTAZIONE Se prevista
TMA	- Disegna particolari e complessivi corredati delle specifiche utilizzando programmi di designazione anche avanzati (2D, 3D: ad es. Autocad, Solid Works,...);	4	/
LAB TEC	- Esegue e verifica interventi di smontaggio, assemblaggio e messa in servizio di apparati meccanici ed elettromeccanici, nell'ambito dell'installazione di macchine, impianti e sistemi di automazione	2	/
TTDM	-Fissa livelli medi e di soglia delle scorte in relazione alle produzioni da alimentare; segnala eventuali necessità di approvvigionamento dei materiali o degli strumenti necessari; -Collauda le macchine, gli impianti ed i sistemi installati e verifica la conformità, la funzionalità e il livello di affidabilità della soluzione elaborata, individuando e classificando eventuali carenze e suggerendo le modifiche adeguate	7	/

	-Ricerca e individua i guasti e le relative cause, valuta la convenienza della riparazione e esegue i necessari interventi di rimozione		
ITALIANO	<p>-accetta la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader, collaborando con gli altri addetti per il raggiungimento dei risultati previsti;</p> <p>lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team;</p> <p>collabora con gli altri membri del team al conseguimento degli obiettivi aziendali;</p> <p>rispetta lo stile e le regole aziendali;</p> <p>gestisce i rapporti con i diversi ruoli o le diverse aree aziendali adottando i comportamenti e le modalità di relazione richieste;</p> <p>utilizza una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni, sia verbale che scritto;</p> <p>analizza e valuta criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori o insuccessi;</p> <p>aggiorna le proprie conoscenze e competenze;</p> <p>utilizza le protezioni e i dispositivi prescritti dal manuale della sicurezza ed esegue le operazioni richieste per il controllo e la riduzione dei rischi.</p> <p>-utilizza la documentazione aziendale e la manualistica per reperire le istruzioni necessarie per il proprio lavoro;</p> <p>reperisce, anche sul web, e verifica informazioni relative ai requisiti di prodotto e di processo;</p> <p>documenta le attività svolte secondo le procedure previste, segnalando i problemi riscontrati e le soluzioni individuate;</p> <p>attua metodi di archiviazione efficaci e conformi alle procedure aziendali.</p> <p>-utilizza in modo appropriato le risorse aziendali (materiali, attrezzature e strumenti, documenti, spazi, strutture);</p> <p>-mantiene costantemente l'attenzione sull'obiettivi, rilevando eventuali scostamenti dal risultato atteso;</p> <p>rispetta gli orari e i tempi assegnati garantendo il livello di qualità richiesto;</p> <p>organizza lo spazio di lavoro e le attività pianificando il proprio lavoro (priorità, tempi) in base alle disposizioni ricevute;</p> <p>accetta e prende in carico compiti nuovi o aggiuntivi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze;</p> <p>applica le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità, sicurezza).</p> <p>-affronta i problemi e le situazioni di emergenza mantenendo autocontrollo e chiedendo aiuto e supporto quando è necessario , riporta i problemi riscontrati nella propria attività, individuando le possibili cause e soluzioni.</p>	7	/

DATA	INCONTRI CON ESPERTI	ATTIVITA' SVOLTA	ORE	CERTIFICAZIONE Se prevista
09/10/2023 10/10/2024	BRINDISI ORIENTA		5	/
15/03/2024	INCONTRO ISPETTORATO DEL LAVORO	Informazione sull'ente	2	/

DATA	CONVEGNO O EVENTO	ORE	CERTIFICAZIONE Se prevista
25/10/2024	PARTECIPAZIONE AL JOB DAY PRESSO LA SEDE DI CONFINDUSTRIA BRINDISI NELL'AMBITO DEL PROGETTO "BRINDISI ORIENTA"	3	/
25/03/2024	SCANDIUZZI	2	/

DATA	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	ORE	CERTIFICAZIONE Se prevista
06/03/2024	Orientamento in Uscita con il Comando stazione Navale Brindisi	2	/
19/04/2024	INCONTRO DI ORIENTAMENTO IN USCITA CON LA BRIGATA SAN MARCO	2	/
13/05/2024	EVENO DI ORIENTAMENTO CON I RAPPRESENTANTI I.T.S. "A. CUCCOVILLO" MECCATRONICA PUGLIA E FO.R.I.S. BRINDISI	1	/
16/04/2024	INCONTRO DI ORIENTAMENTO IN USCITA CON I SOMMERGIBILISTI DI TARANTO	2	/
06/12/2023 11/01/2024	ATTIVITA' DI OPEN DAY	10	/

CORSO SICUREZZA

DATA	ATTIVITA' SVOLTA	ORE	CERTIFICAZIONE Se prevista
9/01/2024 10/01/2024 6/02/2024 21/02/2024	Formazione Specifica sulla Sicurezza nell'ambito del PCTO	8	/

AZIENDA SIMULATA

DATA	ATTIVITA' SVOLTA	ORE	CERTIFICAZIONE Se prevista
01/02/2024	RFI: una rete che fa rete	12	/

Obiettivi Previsti Raggiunti:

Punti di forza del progetto: nel Corso di saldatura proposto dalla scuola il punto di forza è stato di aver formato tre gruppi da 9 alunni motivati e interessati al corso stesso. Questo ha garantito un efficace raggiungimento degli obiettivi prefissati da parte di tutti i frequentanti.

Problematiche riscontrate nell'attuazione dei percorsi, nella redazione della modulistica e nei monitoraggi: i corsi per la pcto tramite piattaforme on line non sono stati possibili effettuare per la mancanza del laboratorio d'informatica disponibile. Con i nuovi spazi che il prossimo anno saranno dati agli studenti si spera di riuscire a svolgere questa parte di pcto. Servirebbe più disponibilità dalle aziende esterne per poter far svolgere ai ragazzi attività di PCTO in azienda anche per una sola settimana.

Elementi da tenere presenti per la progettazione dell'anno scolastico successivo:

Calendarizzare ad inizio anno gli incontri con gli esperti e migliorare la valutazione delle competenze acquisite.

Data 13/05/2024

FIRMA del Tutor
Prof.ssa Luciana Cuneo

ALLEGATO:

Contatti e riferimenti

Pag. 3

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

- Prospetto generale della classe
- Prospetto singoli alunni



PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

CLASSE 5^AE

Docente: Prof. Andrea Ricci
Disciplina: LINGUA INGLESE

English for mechanics

Electronics basics

- Analogue and digital technology
- Superconducting materials
- What is electronics?
- Magnetic application of superconductors

The world of robotics

- Industrial robots
- What is automation?
- Robot classification

Information technology

- IT glossary
- Computer components
- Input and output devices
- The internet revolution and evolution

Engines and vehicles

- Internal combustion engines
- Four-stroke combustion engines
- Car components: internal and external
- The invention of the automobile

Safety at work

- What is PPE (Personal Protective Equipment)
- When to use PPE

- Types of PPE

Grammar review

- Past simple: regular and irregular
- Modal verbs
- Modal verbs for permission, prohibition, obligation, no obligation
- Present perfect
- Past simple vs present perfect

Language skills

- Reading level A2 and B1 - teacher's tips
- Listening level A2 and B1 - teacher's tips
- Writing B1 - how to answer to e-mails; how to write a picture story
- Speaking B1 - how to describe a picture

Culture

- New York the Big Apple
- Netflix tv series: The English Game

Educazione civica

- 1 quadrimestre: Brexit and its effects
- 2 quadrimestre: What is AI? 10 ways AI will change the world

Curricolo digitale

- Utilizzare le tecnologie digitali: English chatting! - creative use of social media and mobile technology

Brindisi, li

Firma dell'insegnante



RELAZIONE FINALE

A.S. 2023/2024	Disciplina: INGLESE	Totale ore annue: 99	Classe: 5	Sez: E	Docente: Andrea Ricci
Presentazione della classe	<p>La classe è formata da 16 alunni, 2 dei quali alunni DSA con relativi PDP approvati dal CdC.</p> <p>Il comportamento, da parte di un piccolo gruppo, è risultato vivace ma corretto. Per il resto la classe si è mostrata tranquilla e rispettosa, aperta al dialogo educativo, per quasi tutto l'anno scolastico, mostrando però un lieve calo dell'impegno e dell'attenzione, sia sotto il profilo didattico che disciplinare, durante il secondo quadrimestre, periodo in cui tuttavia le attività sono aumentate, tra corsi e PCTO. Periodicamente si sono resi necessari interventi di richiamo disciplinare alla classe per ripristinare atteggiamenti più corretti e consoni al contesto. Da questo punto di vista, la classe ha mostrato capacità di ascolto.</p> <p>L'interesse e l'impegno sono stati più o meno costanti per un gruppo di alunni, pur tuttavia con scarso impegno domestico, mentre per un altro gruppo sono stati discontinui.</p> <p>La partecipazione è stata positiva e propositiva per almeno un terzo degli alunni, meno per i restanti alunni, alcuni dei quali non riescono a restare concentrati se non per poco tempo e necessitano di un richiamo all'attenzione più frequente. Alcuni alunni hanno conseguito un buon livello in uscita, la maggior parte invece si attesta su livelli sufficienti.</p>				
Metodologia utilizzata	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali partendo dall'analisi di casi concreti ➤ Lavori di gruppo ➤ Problem solving ➤ Utilizzo della piattaforma G-Suite ➤ Utilizzo di Google Moduli ➤ Utilizzo di Classroom e Argo Scuola Next/Bacheca ➤ Peer tutoring ➤ Gamification ➤ Didattica digitale ➤ Esercizi applicativi guidati 				

Mezzi, spazi e strumenti di recupero	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libri di testo: Tech Geek, I. Piccioli, Editrice San Marco ➤ Sussidi didattici e multimediali, laptop, Digital Board, pc del laboratorio <p>Spazi didattici utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aula, laboratorio multimediale ➤ Strumenti utilizzati per il recupero: pausa didattica, peer tutoring, mappe concettuali, recupero verifiche scritte
--------------------------------------	--

CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO
a.s. 2023-2024

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Comportamento (inteso nel senso di rispetto della persona, di una maturazione e di una crescita civile e di cittadinanza attiva, regolate dalla consapevolezza di appartenere ad una comunità e conformato al rispetto delle norme che ne regolano la vita e l'attività)	Pieno rispetto delle regole della convivenza civile (in orario curriculare ed extracurriculare). Rispetto e correttezza con tutti i soggetti della comunità scolastica e con terzi in caso di uscite extracurricolari.	5
	Rispetto sostanziale delle regole. Vivace ma corretto: è sensibile ai richiami e pronto a rimediare alle sue mancanze (in orario curriculare ed extracurriculare).	4
	Non sempre rispettoso delle regole della convivenza civile nei confronti della comunità scolastica. Ha un atteggiamento spesso superficiale, inadeguato o poco controllato (in orario curriculare ed extracurriculare).	3
	Poco rispettoso delle regole della convivenza civile e scarsamente controllato nei confronti dei soggetti della comunità scolastica. Si rende spesso responsabile di comportamenti inadeguati alla vita scolastica (in orario curriculare ed extracurriculare). È stato sanzionato almeno una volta per mancanze inerenti al regolamento d'Istituto.	2
	Ha un comportamento decisamente scorretto, non controllato e a volte provocatorio. Irrispettoso delle regole (in orario curriculare ed extracurriculare). Più volte è stato sanzionato per mancanze inerenti al Regolamento d'Istituto o si è reso responsabile di gravi atti nei confronti della dignità delle persone, della comunità scolastica o di materiali, delle strutture e degli ambienti della scuola o di terzi.	1
Partecipazione al dialogo educativo (Atteggiamento attento e costruttivo nelle varie iniziative didattiche proposte)	Partecipa al dialogo educativo con contributi personali, è propositivo con i docenti; Ruolo costruttivo nel gruppo classe.	5
	Partecipa al dialogo educativo, collabora, ma non è propositivo.	4
	Partecipa al dialogo educativo, ma non sempre con il necessario interesse.	3
	La sua partecipazione è subordinata all'interesse personale. Ruolo non attivo nel gruppo classe.	2
	Collaborazione quasi inesistente con la comunità scolastica. Non partecipa al dialogo educativo, rivelando scarsa attenzione e mancanza di interesse.	1
Frequenza e puntualità (Assenze, ritardi, uscite anticipate non dovute a ricoveri e malattie certificate)	Frequenta con assiduità le lezioni (> 90% monte-ore) e rispetta gli orari. Non fa registrare ritardi.	5
	Frequenta le lezioni (90%- 85%) e rispetta quasi sempre gli orari (fino a 2 ritardi o uscite anticipate a quadrimestre)	4
	Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità (fino al 80% del monte-ore) ma non sempre rispetta gli orari (ingressi ed uscite anticipate).	3
	La frequenza non è sempre continua (75%-80%) o è caratterizzata da frequenti ritardi (anche in ingresso alla I ora) o uscite anticipate.	2
	Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni (meno del 75%) o non rispetta mai gli orari, facendo registrare numerosi ritardi.	1
Uso e rispetto degli ambienti e dei beni pubblici e privati, dei materiali propri e altrui (Strutture e materiale scolastico per H. 24, luoghi e beni esterni alla scuola in caso di visite guidate, viaggi di istruzione, ecc. ecc., violazione di sistemi informatici e dati informatizzati della scuola o di terze parti)	Usa e rispetta in modo responsabile i materiali propri ed altrui, gli ambienti scolastici o esterni, sensibilizzando il gruppo classe al rispetto delle strutture e degli ambienti.	5
	Uso attento ed adeguato di materiali propri ed altrui, degli ambienti e delle strutture scolastiche o esterne.	4
	Uso talvolta non attento ed adeguato di materiali propri ed altrui, degli ambienti e delle strutture scolastiche o esterne.	3
	Uso spesso scorretto dei materiali propri ed altrui, degli ambienti e delle strutture scolastiche o esterne.	2
	Uso irresponsabile del materiale scolastico, provoca danni alle strutture e agli ambienti della scuola o esterne, ha violato sistemi informatici della scuola o di terze parti.	1
Interventi Disciplinari	Non ha a suo carico alcun provvedimento disciplinare.	5
	Ha subito qualche ammonizione verbale nell'arco di un periodo (quadrimestre) per infrazioni al regolamento scolastico.	4
	Ha subito diverse ammonizioni verbali e/o una nota disciplinare scritta nel registro di classe nell'arco di un periodo (quadrimestre) per infrazioni al regolamento scolastico.	3
	Ha subito diverse ammonizioni verbali e almeno due note disciplinari riportate nel registro di classe nell'arco di ciascun periodo e/o un eventuale provvedimento di sospensione (<3gg), dopo il quale ha mostrato apprezzabili segni di ravvedimento in termini di relazioni e nel senso di responsabilità.	2
	Ha subito numerose note disciplinari (>3) scritte nel registro di classe e/o uno o più provvedimenti di sospensione (>3gg).	1

da 24 a 25	voto di condotta	10
da 21 a 23	voto di condotta	9
da 18 a 20	voto di condotta	8
da 14 a 17	voto di condotta	7
da 7 a 13	voto di condotta	6
da < 7	voto di condotta	5



GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA IP14

ESAME DI STATO A.S. 2023/2024

Candidato: _____ Classe: _____

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO ALL'INDICATORE
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	Soluzione inesistente o fortemente lacunosa e scorretta	0-1	
	Soluzione non completa e con errori	2	
	Soluzione quasi completa, coerente e corretta	3	
	Soluzione completa, coerente e corretta	4	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Carente con uso non pertinente dei linguaggi tecnici	0-1	
	Accettabile, ma con uso non sempre appropriato dei linguaggi tecnici	2	
	Apprezzabile con uso appropriato dei linguaggi tecnici	3	
	Elevata con uso rigoroso dei linguaggi tecnici	4	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	Inesistente o fortemente lacunosa	0-1	
	Accettabile, sono presenti gli aspetti essenziali	2-3	
	Non del tutto completa, connotata da conoscenze corrette	4	
	Completa e approfondita	5	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	Fortemente limitata o assente	1	
	Incerta con errori nell'analisi e/o nel procedimento	2-3	
	Accettabile, pur con imprecisioni	4-5	
	Completa, ma con qualche imprecisione nell'analisi e/o nel procedimento	6	
	Completa e sicura	7	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO



CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(Approvato nel Collegio dei Docenti del 31.01.2024 delibera n. 40)

Riferimenti normativi:

- D.P.R. n. 235/2007 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 2 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.
- D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009 – Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento.
- C.M. n. 10 del 23 gennaio 2009 – Valutazione degli apprendimenti e del comportamento
- D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 – Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169
- Legge 107/2015 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione).

Si precisa che con *Disegno di Legge 924 bis di revisione della disciplina in materia di valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti* il Ministero dell'Istruzione e del Merito intende apportare le modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in modo da:

1. prevedere che l'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi e la conseguente non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato avvenga anche a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di istituto;
2. conferire maggior peso al voto di comportamento dello studente nella valutazione complessiva, riferito all'intero anno scolastico, in particolar modo, in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti;
3. prevedere che per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il Consiglio di classe in sede di scrutinio finale sospenda il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di promozione, subordinandolo alla presentazione da parte degli studenti, prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, di un elaborato critico in materia di Cittadinanza attiva e solidale assegnato dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale, la cui mancata presentazione o la cui valutazione, da parte del consiglio di classe, non sufficiente, comportano la non ammissione dello studente all'anno scolastico successivo.

Tale Disegno di Legge, attualmente al vaglio della Commissione Istruzione del Senato, orienta le indicazioni ministeriali ad un maggiore rigore che le Istituzioni scolastiche dovranno applicare in termini di valutazione del comportamento degli alunni.

In attesa dell'annunciata riforma le disposizioni normative vigenti forniscono indicazioni per la valutazione degli allievi, con particolare riguardo alla valutazione del comportamento (voto di condotta): il comportamento degli studenti, valutato collegialmente dal Consiglio di Classe riunito per gli scrutini intermedi e finali, concorre alla valutazione complessiva dello studente. In coerenza con la normativa vigente e con quanto previsto dal P.T.O.F. dell'Istituto, dal Patto di Corresponsabilità e dal Regolamento di istituto.

Premesso che:

- l'azione educativa mira a diffondere la piena consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri

- la valutazione del comportamento non è uno dispositivo genericamente punitivo, ma afferisce all'area degli obiettivi formativi ed educativi e, in particolare, intende contribuire ad accrescere i valori di convivenza civile, consapevolezza dei valori di cittadinanza e senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- l'attribuzione del voto di condotta si sostanzia in un giudizio che l'Autorità scolastica rende in ordine ad aspetti non solamente didattici, ma, prima ancora, essenzialmente formativi ed educativi degli studenti, rappresentando il punto di incontro tra l'azione di più agenzie educative (in primo luogo, la famiglia, ma anche la scuola stessa) le quali sono chiamate ad interagire quanto più possibile in maniera consapevole e coordinata. Il voto in condotta esprime un giudizio che investe sia la maturità personale complessiva della persona, sia la sua capacità di interazione con l'ambiente, nonché il grado di inserimento in quel sistema di valori che, sulla base della Carta Costituzionale, sono da considerarsi fondanti della società e del vivere civile.
- La graduazione dei voti di condotta dell'alunno risponde alla esigenza di rendere ciascun allievo consapevole delle conseguenze delle proprie azioni e delle eventuali sanzioni, nell'ottica della funzione di formazione globale che è riconosciuta alla istituzione scolastica.

Con il presente regolamento si stabilisce di valutare i seguenti parametri per l'attribuzione del voto di comportamento:

- A. **Completezza del corredo scolastico**, che richiede allo studente (e alla famiglia) di provvedere alla dotazione completa di quanto necessario per garantire lo svolgimento della "normale" attività didattica: libri di testo necessari al percorso formativo proposto, che devono accompagnare gli studenti in tutti i contesti di studio, sia in aula che a casa; dotazione della divisa per le attività motorie: tuta, scarpe da ginnastica pulite (ricambio da utilizzare in palestra), maglietta di ricambio e prodotti per l'igiene personale; cura e ordinato utilizzo del materiale scolastico di prima necessità (quaderni, penne, matite, squadrette, compassi, calcolatrice, album) e dei Dispositivi per la Protezione Individuale forniti dalla scuola; dotazione dell'attrezzatura per il disegno e per lo svolgimento di altre attività in cui sono previsti particolari strumenti.
- B. **Frequenza** (con riferimento alle assenze, ai ritardi e alle uscite anticipate). Il consiglio di classe tiene conto delle situazioni personali che impediscono, di norma o per periodi limitati, una frequenza assidua. Si tiene conto, altresì, delle motivazioni addotte nella richiesta di giustificazione o di permesso di entrata/uscita. Non costituiscono adeguate motivazioni, se addotte ripetutamente e in assenza di condizioni oggettivamente rilevabili quanto di seguito riportato: motivi personali, "non è suonata la sveglia", problemi di trasporto, indisposizione/malessere. Le deroghe sono definite dalla Normativa ministeriale di riferimento e dalle delibere degli Organi Collegiali interni di competenza. Ovviamente va considerato il rapporto direttamente proporzionale tra le assenze maturate dall'alunno e il raggiungimento degli obiettivi formativi che in assenza dell'alunno in classe possono essere raggiunti in maniera parziale o superficiale
- C. **Puntualità nelle consegne** dei compiti assegnati in termini di rispetto dei tempi, della completezza, dell'affidabilità e della responsabilità dell'impegno assunto: compiti per casa, restituzione di modulistica, ordine nei materiali scolastici, anche per le attività di PCTO, di stage aziendale, di progetti di ampliamento dell'Offerta formativa (PON, PNRR, Progetti MIM, partecipazione al Centro Sportivo Studentesco e ad iniziative che impegnano lo studente in attività con Enti esterni, sia pubblici che privati;
- D. **Partecipazione alla vita scolastica e all'attività didattica**, intesa, a seconda delle personalità dei singoli, come qualità della presenza, testimoniata dal tipo di interventi, disponibilità alla collaborazione con i docenti e con i compagni, anche nelle attività di PCTO, capacità di interagire costruttivamente in contesti di gruppo tra pari e con figure adulte, impegno alla rielaborazione critica e al confronto costruttivo e democratico all'interno della comunità scolastica e in contesti esterni ad essa.
- E. **Motivazione e interesse** nei confronti delle proposte educative e formative anche nelle attività di PCTO e di tutte le proposte progettuali, curricolari ed extracurricolari;

- F. **Impegno nello studio individuale**, indipendentemente dai prerequisiti di partenza: in tal caso sarà valorizzato il processo di apprendimento e lo sforzo effettuato dall'alunno per raggiungere almeno gli obiettivi minimi, anche con l'aiuto delle risorse professionali interne messe a disposizione dal sistema scolastico
- G. **Rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature** scolastiche in tutti i contesti di studio e di lavoro, sia interni alla comunità scolastica sia esterni (aziende, associazioni, visite e viaggi di istruzione);
- H. **Rispetto delle norme e dei regolamenti d'Istituto.**

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO	CRITERI									
10	<p>Comportamento sempre e assolutamente corretto, responsabile e collaborativo sia durante le attività curriculari che extracurriculari, testimoniato da:</p> <p>A. Costante diligenza e puntualità nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table style="margin-left: 40px;"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>Primo Quadrimestre</th> <th>Intero anno scolastico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 6</td> <td>Max. 12</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 6</td> <td>Max. 12</td> </tr> </tbody> </table> <p>C. Puntualità assidua e costante nelle consegne dei compiti assegnati (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)</p> <p>D. Partecipazione attiva all'attività didattica, con un atteggiamento propositivo e collaborativo non limitato alla correttezza formale</p> <p>E. Motivazione ed interesse notevoli nei confronti delle proposte educative e formative</p> <p>F. Impegno costante e proficuo nello studio individuale in tutte le discipline</p> <p>G. Rispetto assiduo e puntuale delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche</p> <p>H. Rispetto assiduo e puntuale delle norme e dei regolamenti scolastici.</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 6	Max. 12	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 6	Max. 12
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 6	Max. 12								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 6	Max. 12								
9	<p>Comportamento responsabile e collaborativo sia durante le attività curriculari che extracurriculari, testimoniato da:</p> <p>A. Costante diligenza e puntualità nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table style="margin-left: 40px;"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>Primo Quadrimestre</th> <th>Intero anno scolastico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 7</td> <td>Max. 14</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 7</td> <td>Max. 14</td> </tr> </tbody> </table> <p>C. Puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)</p> <p>D. Partecipazione attiva all'attività didattica, con un atteggiamento costruttivo e collaborativo</p> <p>E. Motivazione ed interesse costruttivi nei confronti delle proposte educative e formative in quasi tutti gli ambiti</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 7	Max. 14	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 7	Max. 14
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 7	Max. 14								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 7	Max. 14								

	<p>F. Impegno costante nello studio individuale in tutte le discipline</p> <p>G. Rispetto puntuale delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche</p> <p>H. Rispetto puntuale delle norme e dei regolamenti scolastici.</p>									
8	<p>Comportamento generalmente corretto sia durante le attività curricolari che extracurricolari. In presenza di rilievi e/o note (verbalizzate) ha dimostrato di modificare in positivo il proprio comportamento:</p> <p>A. diligenza nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table style="margin-left: 40px;"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>Primo Quadrimestre</th> <th>Intero anno scolastico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 8</td> <td>Max. 16</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 8</td> <td>Max. 16</td> </tr> </tbody> </table> <p>C. Discreta Puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)</p> <p>D. Partecipazione all'attività didattica, con qualche distrazione che comporta richiamo durante le lezioni</p> <p>E. Buona Motivazione ed interesse nei confronti delle proposte educative e formative in quasi tutti gli ambiti</p> <p>F. Impegno nello studio individuale in tutte le discipline</p> <p>G. Rispetto pressochè puntuale delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche</p> <p>H. Rispetto pressochè puntuale delle norme e dei regolamenti scolastici.</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 8	Max. 16	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 8	Max. 16
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 8	Max. 16								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 8	Max. 16								

7	<p>Comportamento non sempre corretto che ha dato luogo a rilievi/sanzioni (richiami scritti o orali, note disciplinari da 1 a 3 note o richiamo scritto), testimoniato da:</p> <p>A. Incostante diligenza nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. frequenza non sempre assidua anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e inadeguato rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table style="margin-left: 40px;"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>Primo Quadrimestre</th> <th>Intero anno scolastico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 10</td> <td>Max. 20</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 10</td> <td>Max. 20</td> </tr> </tbody> </table> <p>C. Sufficiente puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)</p> <p>D. Partecipazione all'attività scolastica, con distrazioni che comportano richiami verbali e scritti durante le lezioni</p> <p>E. Motivazione ed interesse non sempre costanti nei confronti delle proposte educative e formative in quasi tutti gli ambiti</p> <p>F. Impegno non sempre adeguato nello studio individuale in tutte le discipline</p> <p>G. Rispetto adeguato delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche</p> <p>H. Rispetto adeguato delle norme e dei regolamenti scolastici.</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 10	Max. 20	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 10	Max. 20
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 10	Max. 20								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 10	Max. 20								

6	<p>Comportamento non sempre corretto che ha dato luogo a rilievi/sanzioni (richiami scritti e orali, o note disciplinari, o sospensione delle lezioni da 1 a 3 giorni per violazione uso cellulare): testimoniato da:</p> <p>A. Scarsa diligenza e puntualità nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. Frequenza incostante anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table border="0" data-bbox="427 427 1358 528"> <tr> <td>Indicatore</td> <td>Primo Quadrimestre</td> <td>Intero anno scolastico</td> </tr> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 20</td> <td>Max. 40</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 15</td> <td>Max. 30</td> </tr> </table> <p>C. Incostante puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)</p> <p>D. Disattenzione e partecipazione passiva all'attività scolastica, con disturbo dell'attività didattica</p> <p>E. Frequente Disinteresse nei confronti delle proposte educative e formative in quasi tutti gli ambiti disciplinari</p> <p>F. Impegno pressochè sufficiente nello studio individuale di alcune discipline, con frequenti lacune diffuse in diversi ambiti</p> <p>G. Rispetto non sempre adeguato delle persone, delle strutture e delle attrezzature scolastiche;</p> <p>H. Rispetto non sempre adeguato delle norme e dei regolamenti scolastici</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 20	Max. 40	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15	Max. 30
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 20	Max. 40								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15	Max. 30								
5	<p>Comportamento spesso non corretto e poco rispettoso dei doveri richiesti al profilo studente che ha dato luogo a rilievi/sanzioni (richiami scritti e orali, o note disciplinari, o sospensione delle lezioni da 1 a 10 per violazioni plurime del Regolamento d'Istituto), testimoniato da:</p> <p>A. Negligenza e irresponsabilità nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. Scarsa Frequenza</p> <table border="0" data-bbox="427 1211 1358 1312"> <tr> <td>Indicatore</td> <td>Primo Quadrimestre</td> <td>Intero anno scolastico</td> </tr> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 30</td> <td>Max. 60</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 20</td> <td>Max. 40</td> </tr> </table> <p>C. Inadeguata puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)</p> <p>D. Disattenzione continua e scarsa partecipazione all'attività scolastica, con frequente disturbo dell'attività didattica</p> <p>E. Disinteresse diffuso per le varie discipline e insufficiente motivazione alle proposte formative</p> <p>F. Impegno inadeguato e insufficiente in quasi tutte le discipline</p> <p>G. Comportamento irrispettoso delle persone, delle strutture e delle attrezzature scolastiche</p> <p>H. Comportamento irrispettoso delle norme e dei regolamenti scolastici</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 30	Max. 60	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 20	Max. 40
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 30	Max. 60								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 20	Max. 40								
4	<p>Comportamento che manifesta un rifiuto sistematico delle regole dell'istituto, atteggiamenti ed azioni che evidenziano grave intolleranza, aggressività o totale mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, dei docenti e/o del personale che opera nella scuola. Episodi di gravità tale da essere sanzionati dal Consiglio di Classe con sospensione fino a 15 gg. o dal Consiglio d'Istituto con sospensione oltre 15 gg.: testimoniato da:</p> <p>A. Sprovista dotazione del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. Frequenza: alunno assente ritirato di fatto o in violazione di obbligo scolastico o non scrutinabile per superamento limite massimo di assenze, o sospeso per più di 15 giorni</p>									

	<p>C. Consegne dei compiti assegnati mai o quasi mai pervenute</p> <p>D. Mancata partecipazione all'attività didattico-formativa proposta</p> <p>E. Assenza di interesse e motivazione alle proposte formative</p> <p>F. Assenza totale di impegno per le varie discipline</p> <p>G. Comportamento completamente irrispettoso delle persone, delle strutture e delle attrezzature scolastiche</p> <p>H. Comportamento completamente irrispettoso delle norme e dei regolamenti scolastici</p>
--	---

Il CdC in sede di scrutinio si atterrà ai suddetti criteri.

I voti di condotta 10 e 9 presuppongono, necessariamente, che lo studente non solo non abbia subito sanzioni disciplinari, ma altresì che non abbia riportato note di condotta individuali.

Per l'attribuzione dei voti 10, 9 è necessaria la presenza di tutti gli indicatori sotto elencati.

Sono consentite deroghe al criterio della frequenza, a giudizio unanime del Consiglio di Classe, solo per l'attribuzione dei voti 8 e 9 e solo per comprovati e certificati motivi.

VOTO DI PREMIALITÀ

Il Consiglio di Classe dispone di un voto aggiuntivo di premialità che può essere assegnato allo studente che abbia regolarizzato la propria posizione amministrativa nel rapporto con l'Istituzione scolastica (Regolarizzazione amministrativa).

La **Regolarizzazione amministrativa**, afferisce alla completezza degli atti documentali richiesti allo studente che regolarizzano l'ufficialità dell'iscrizione all'Istituzione scolastica: 1. domanda d'iscrizione che la Scuola richiede sia confermata ogni anno stante i frequenti abbandoni e l'alto tasso di dispersione spesso registrata con l'assenza continuativa dalle lezioni ("ritiro di fatto") senza formale rinuncia agli studi; Aggiornamento della documentazione INPS per il riconoscimento Legge 104/92; documentazione NIAT (o valutazione da struttura privata) per alunni con BES; 2. pagamento delle tasse governative; 3. pagamento del contributo scolastico necessario a garantire l'elevato standard dell'Offerta formativa: copertura assicurativa per tutte le attività, compresi stage aziendali, partecipazione a competizioni sportive, esperienze di studio all'estero; dotazione dei dispositivi di Protezione Individuali necessari per determinate attività laboratoriali; strumentazione digitale e attrezzatura per attività laboratoriali; Sportello d'ascolto e Orientamento; corsi finalizzati al conseguimento della certificazione di informatica, lingua inglese, lingua francese, stampa 3D, Digital marketing, Patentino Drone, Saldatura, CAD, Macchine CNC; contributo per il conseguimento delle Certificazioni di cui al punto precedente; dotazione libri di testo; contributi viaggi di istruzione e visite guidate.

In tal modo lo studente viene messo nelle condizioni di poter raggiungere i migliori risultati scolastici nell'ottica del successo formativo, attraverso un investimento di risorse professionali ed economiche aggiuntive, anche con il contributo delle famiglie e il proprio impegno personale, rispetto alle risorse di Organico personale scolastico e contributi economici erogati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per il funzionamento di base della Scuola. Inoltre l'impegno di regolarizzare la propria posizione amministrativa è trasversale alle competenze richieste dall'Educazione Civica, riconducibile al senso di responsabilità e ai doveri dello studente diligente, alle competenze di cittadinanza, al riconoscimento del ruolo istituzionale della Scuola che offre un servizio essenziale, quale l'istruzione e la formazione, il cui valore è commisurato alla qualità dell'Offerta formativa e agli obiettivi di risultato di sistema che la Scuola raggiunge, in sinergia con le famiglie e le altre Istituzioni.

Il Voto di premialità può essere applicato su tutti i Corsi di studio, diurni e serali.

Relativamente al Contributo scolastico interno, considerato che alcune famiglie, per oggettivi e comprovati motivi che vengono valutati e condivisi dal Dirigente scolastico, spesso avanzano richiesta di dilazionare il versamento del contributo, si consente tale possibilità per le classi dalla 2^a alla 5^a, suddividendo la quota in due tranches di pagamento, pur fissando termini prescrittivi per i versamenti, come di seguito specificato:

1. 1° quota di versamento entro il 31 gennaio di ciascun anno scolastico (fine 1° quadrimestre);
2. 2° quota di versamento entro il 31 marzo di ciascun anno scolastico (2° quadrimestre).

Sussistendo tali prerequisiti il Voto di premialità potrà essere assegnato anche agli studenti che scelgono la dilazione del versamento, sia per la valutazione del comportamento nel 1° quadrimestre sia nello scrutinio finale.



CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(Approvato nel Collegio dei Docenti del 31.01.2024 delibera n. 40)

Riferimenti normativi:

- D.P.R. n. 235/2007 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 2 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.
- D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009 – Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento.
- C.M. n. 10 del 23 gennaio 2009 – Valutazione degli apprendimenti e del comportamento
- D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 – Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169
- Legge 107/2015 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione).

Si precisa che con *Disegno di Legge 924 bis di revisione della disciplina in materia di valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti* il Ministero dell'Istruzione e del Merito intende apportare le modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in modo da:

1. prevedere che l'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi e la conseguente non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato avvenga anche a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di istituto;
2. conferire maggior peso al voto di comportamento dello studente nella valutazione complessiva, riferito all'intero anno scolastico, in particolar modo, in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti;
3. prevedere che per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il Consiglio di classe in sede di scrutinio finale sospenda il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di promozione, subordinandolo alla presentazione da parte degli studenti, prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, di un elaborato critico in materia di Cittadinanza attiva e solidale assegnato dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale, la cui mancata presentazione o la cui valutazione, da parte del consiglio di classe, non sufficiente, comportano la non ammissione dello studente all'anno scolastico successivo.

Tale Disegno di Legge, attualmente al vaglio della Commissione Istruzione del Senato, orienta le indicazioni ministeriali ad un maggiore rigore che le Istituzioni scolastiche dovranno applicare in termini di valutazione del comportamento degli alunni.

In attesa dell'annunciata riforma le disposizioni normative vigenti forniscono indicazioni per la valutazione degli allievi, con particolare riguardo alla valutazione del comportamento (voto di condotta): il comportamento degli studenti, valutato collegialmente dal Consiglio di Classe riunito per gli scrutini intermedi e finali, concorre alla valutazione complessiva dello studente. In coerenza con la normativa vigente e con quanto previsto dal P.T.O.F. dell'Istituto, dal Patto di Corresponsabilità e dal Regolamento di istituto.

Premesso che:

- l'azione educativa mira a diffondere la piena consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri

- la valutazione del comportamento non è uno dispositivo genericamente punitivo, ma afferisce all'area degli obiettivi formativi ed educativi e, in particolare, intende contribuire ad accrescere i valori di convivenza civile, consapevolezza dei valori di cittadinanza e senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- l'attribuzione del voto di condotta si sostanzia in un giudizio che l'Autorità scolastica rende in ordine ad aspetti non solamente didattici, ma, prima ancora, essenzialmente formativi ed educativi degli studenti, rappresentando il punto di incontro tra l'azione di più agenzie educative (in primo luogo, la famiglia, ma anche la scuola stessa) le quali sono chiamate ad interagire quanto più possibile in maniera consapevole e coordinata. Il voto in condotta esprime un giudizio che investe sia la maturità personale complessiva della persona, sia la sua capacità di interazione con l'ambiente, nonché il grado di inserimento in quel sistema di valori che, sulla base della Carta Costituzionale, sono da considerarsi fondanti della società e del vivere civile.
- La graduazione dei voti di condotta dell'alunno risponde alla esigenza di rendere ciascun allievo consapevole delle conseguenze delle proprie azioni e delle eventuali sanzioni, nell'ottica della funzione di formazione globale che è riconosciuta alla istituzione scolastica.

Con il presente regolamento si stabilisce di valutare i seguenti parametri per l'attribuzione del voto di comportamento:

- A. **Completezza del corredo scolastico**, che richiede allo studente (e alla famiglia) di provvedere alla dotazione completa di quanto necessario per garantire lo svolgimento della "normale" attività didattica: libri di testo necessari al percorso formativo proposto, che devono accompagnare gli studenti in tutti i contesti di studio, sia in aula che a casa; dotazione della divisa per le attività motorie: tuta, scarpe da ginnastica pulite (ricambio da utilizzare in palestra), maglietta di ricambio e prodotti per l'igiene personale; cura e ordinato utilizzo del materiale scolastico di prima necessità (quaderni, penne, matite, squadrette, compassi, calcolatrice, album) e dei Dispositivi per la Protezione Individuale forniti dalla scuola; dotazione dell'attrezzatura per il disegno e per lo svolgimento di altre attività in cui sono previsti particolari strumenti.
- B. **Frequenza** (con riferimento alle assenze, ai ritardi e alle uscite anticipate). Il consiglio di classe tiene conto delle situazioni personali che impediscono, di norma o per periodi limitati, una frequenza assidua. Si tiene conto, altresì, delle motivazioni addotte nella richiesta di giustificazione o di permesso di entrata/uscita. Non costituiscono adeguate motivazioni, se addotte ripetutamente e in assenza di condizioni oggettivamente rilevabili quanto di seguito riportato: motivi personali, "non è suonata la sveglia", problemi di trasporto, indisposizione/malessere. Le deroghe sono definite dalla Normativa ministeriale di riferimento e dalle delibere degli Organi Collegiali interni di competenza. Ovviamente va considerato il rapporto direttamente proporzionale tra le assenze maturate dall'alunno e il raggiungimento degli obiettivi formativi che in assenza dell'alunno in classe possono essere raggiunti in maniera parziale o superficiale
- C. **Puntualità nelle consegne** dei compiti assegnati in termini di rispetto dei tempi, della completezza, dell'affidabilità e della responsabilità dell'impegno assunto: compiti per casa, restituzione di modulistica, ordine nei materiali scolastici, anche per le attività di PCTO, di stage aziendale, di progetti di ampliamento dell'Offerta formativa (PON, PNRR, Progetti MIM, partecipazione al Centro Sportivo Studentesco e ad iniziative che impegnano lo studente in attività con Enti esterni, sia pubblici che privati;
- D. **Partecipazione alla vita scolastica e all'attività didattica**, intesa, a seconda delle personalità dei singoli, come qualità della presenza, testimoniata dal tipo di interventi, disponibilità alla collaborazione con i docenti e con i compagni, anche nelle attività di PCTO, capacità di interagire costruttivamente in contesti di gruppo tra pari e con figure adulte, impegno alla rielaborazione critica e al confronto costruttivo e democratico all'interno della comunità scolastica e in contesti esterni ad essa.
- E. **Motivazione e interesse** nei confronti delle proposte educative e formative anche nelle attività di PCTO e di tutte le proposte progettuali, curricolari ed extracurricolari;

- F. **Impegno nello studio individuale**, indipendentemente dai prerequisiti di partenza: in tal caso sarà valorizzato il processo di apprendimento e lo sforzo effettuato dall'alunno per raggiungere almeno gli obiettivi minimi, anche con l'aiuto delle risorse professionali interne messe a disposizione dal sistema scolastico
- G. **Rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature** scolastiche in tutti i contesti di studio e di lavoro, sia interni alla comunità scolastica sia esterni (aziende, associazioni, visite e viaggi di istruzione);
- H. **Rispetto delle norme e dei regolamenti d'Istituto.**

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO	CRITERI									
10	<p>Comportamento sempre e assolutamente corretto, responsabile e collaborativo sia durante le attività curriculari che extracurriculari, testimoniato da:</p> <p>A. Costante diligenza e puntualità nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table style="margin-left: 40px;"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>Primo Quadrimestre</th> <th>Intero anno scolastico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 6</td> <td>Max. 12</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 6</td> <td>Max. 12</td> </tr> </tbody> </table> <p>C. Puntualità assidua e costante nelle consegne dei compiti assegnati (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)</p> <p>D. Partecipazione attiva all'attività didattica, con un atteggiamento propositivo e collaborativo non limitato alla correttezza formale</p> <p>E. Motivazione ed interesse notevoli nei confronti delle proposte educative e formative</p> <p>F. Impegno costante e proficuo nello studio individuale in tutte le discipline</p> <p>G. Rispetto assiduo e puntuale delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche</p> <p>H. Rispetto assiduo e puntuale delle norme e dei regolamenti scolastici.</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 6	Max. 12	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 6	Max. 12
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 6	Max. 12								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 6	Max. 12								
9	<p>Comportamento responsabile e collaborativo sia durante le attività curriculari che extracurriculari, testimoniato da:</p> <p>A. Costante diligenza e puntualità nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table style="margin-left: 40px;"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>Primo Quadrimestre</th> <th>Intero anno scolastico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 7</td> <td>Max. 14</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 7</td> <td>Max. 14</td> </tr> </tbody> </table> <p>C. Puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)</p> <p>D. Partecipazione attiva all'attività didattica, con un atteggiamento costruttivo e collaborativo</p> <p>E. Motivazione ed interesse costruttivi nei confronti delle proposte educative e formative in quasi tutti gli ambiti</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 7	Max. 14	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 7	Max. 14
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 7	Max. 14								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 7	Max. 14								

	<p>F. Impegno costante nello studio individuale in tutte le discipline</p> <p>G. Rispetto puntuale delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche</p> <p>H. Rispetto puntuale delle norme e dei regolamenti scolastici.</p>									
8	<p>Comportamento generalmente corretto sia durante le attività curricolari che extracurricolari. In presenza di rilievi e/o note (verbalizzate) ha dimostrato di modificare in positivo il proprio comportamento:</p> <p>A. diligenza nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table style="margin-left: 40px;"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>Primo Quadrimestre</th> <th>Intero anno scolastico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 8</td> <td>Max. 16</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 8</td> <td>Max. 16</td> </tr> </tbody> </table> <p>C. Discreta Puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)</p> <p>D. Partecipazione all'attività didattica, con qualche distrazione che comporta richiamo durante le lezioni</p> <p>E. Buona Motivazione ed interesse nei confronti delle proposte educative e formative in quasi tutti gli ambiti</p> <p>F. Impegno nello studio individuale in tutte le discipline</p> <p>G. Rispetto pressochè puntuale delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche</p> <p>H. Rispetto pressochè puntuale delle norme e dei regolamenti scolastici.</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 8	Max. 16	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 8	Max. 16
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 8	Max. 16								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 8	Max. 16								

7	<p>Comportamento non sempre corretto che ha dato luogo a rilievi/sanzioni (richiami scritti o orali, note disciplinari da 1 a 3 note o richiamo scritto), testimoniato da:</p> <p>A. Incostante diligenza nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. frequenza non sempre assidua anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e inadeguato rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table style="margin-left: 40px;"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>Primo Quadrimestre</th> <th>Intero anno scolastico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 10</td> <td>Max. 20</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 10</td> <td>Max. 20</td> </tr> </tbody> </table> <p>C. Sufficiente puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)</p> <p>D. Partecipazione all'attività scolastica, con distrazioni che comportano richiami verbali e scritti durante le lezioni</p> <p>E. Motivazione ed interesse non sempre costanti nei confronti delle proposte educative e formative in quasi tutti gli ambiti</p> <p>F. Impegno non sempre adeguato nello studio individuale in tutte le discipline</p> <p>G. Rispetto adeguato delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche</p> <p>H. Rispetto adeguato delle norme e dei regolamenti scolastici.</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 10	Max. 20	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 10	Max. 20
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 10	Max. 20								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 10	Max. 20								

6	<p>Comportamento non sempre corretto che ha dato luogo a rilievi/sanzioni (richiami scritti e orali, o note disciplinari, o sospensione delle lezioni da 1 a 3 giorni per violazione uso cellulare): testimoniato da:</p> <p>A. Scarsa diligenza e puntualità nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. Frequenza incostante anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table data-bbox="427 427 1358 528"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>Primo Quadrimestre</th> <th>Intero anno scolastico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 20</td> <td>Max. 40</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 15</td> <td>Max. 30</td> </tr> </tbody> </table> <p>C. Incostante puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)</p> <p>D. Disattenzione e partecipazione passiva all'attività scolastica, con disturbo dell'attività didattica</p> <p>E. Frequente Disinteresse nei confronti delle proposte educative e formative in quasi tutti gli ambiti disciplinari</p> <p>F. Impegno pressochè sufficiente nello studio individuale di alcune discipline, con frequenti lacune diffuse in diversi ambiti</p> <p>G. Rispetto non sempre adeguato delle persone, delle strutture e delle attrezzature scolastiche;</p> <p>H. Rispetto non sempre adeguato delle norme e dei regolamenti scolastici</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 20	Max. 40	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15	Max. 30
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 20	Max. 40								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15	Max. 30								
5	<p>Comportamento spesso non corretto e poco rispettoso dei doveri richiesti al profilo studente che ha dato luogo a rilievi/sanzioni (richiami scritti e orali, o note disciplinari, o sospensione delle lezioni da 1 a 10 per violazioni plurime del Regolamento d'Istituto), testimoniato da:</p> <p>A. Negligenza e irresponsabilità nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. Scarsa Frequenza</p> <table data-bbox="427 1211 1358 1312"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>Primo Quadrimestre</th> <th>Intero anno scolastico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 30</td> <td>Max. 60</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 20</td> <td>Max. 40</td> </tr> </tbody> </table> <p>C. Inadeguata puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)</p> <p>D. Disattenzione continua e scarsa partecipazione all'attività scolastica, con frequente disturbo dell'attività didattica</p> <p>E. Disinteresse diffuso per le varie discipline e insufficiente motivazione alle proposte formative</p> <p>F. Impegno inadeguato e insufficiente in quasi tutte le discipline</p> <p>G. Comportamento irrispettoso delle persone, delle strutture e delle attrezzature scolastiche</p> <p>H. Comportamento irrispettoso delle norme e dei regolamenti scolastici</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 30	Max. 60	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 20	Max. 40
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 30	Max. 60								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 20	Max. 40								
4	<p>Comportamento che manifesta un rifiuto sistematico delle regole dell'istituto, atteggiamenti ed azioni che evidenziano grave intolleranza, aggressività o totale mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, dei docenti e/o del personale che opera nella scuola. Episodi di gravità tale da essere sanzionati dal Consiglio di Classe con sospensione fino a 15 gg. o dal Consiglio d'Istituto con sospensione oltre 15 gg.: testimoniato da:</p> <p>A. Sprovista dotazione del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. Frequenza: alunno assente ritirato di fatto o in violazione di obbligo scolastico o non scrutinabile per superamento limite massimo di assenze, o sospeso per più di 15 giorni</p>									

	<p>C. Consegne dei compiti assegnati mai o quasi mai pervenute</p> <p>D. Mancata partecipazione all'attività didattico-formativa proposta</p> <p>E. Assenza di interesse e motivazione alle proposte formative</p> <p>F. Assenza totale di impegno per le varie discipline</p> <p>G. Comportamento completamente irrispettoso delle persone, delle strutture e delle attrezzature scolastiche</p> <p>H. Comportamento completamente irrispettoso delle norme e dei regolamenti scolastici</p>
--	---

Il CdC in sede di scrutinio si atterrà ai suddetti criteri.

I voti di condotta 10 e 9 presuppongono, necessariamente, che lo studente non solo non abbia subito sanzioni disciplinari, ma altresì che non abbia riportato note di condotta individuali.

Per l'attribuzione dei voti 10, 9 è necessaria la presenza di tutti gli indicatori sotto elencati.

Sono consentite deroghe al criterio della frequenza, a giudizio unanime del Consiglio di Classe, solo per l'attribuzione dei voti 8 e 9 e solo per comprovati e certificati motivi.

VOTO DI PREMIALITÀ

Il Consiglio di Classe dispone di un voto aggiuntivo di premialità che può essere assegnato allo studente che abbia regolarizzato la propria posizione amministrativa nel rapporto con l'Istituzione scolastica (Regolarizzazione amministrativa).

La **Regolarizzazione amministrativa**, afferisce alla completezza degli atti documentali richiesti allo studente che regolarizzano l'ufficialità dell'iscrizione all'Istituzione scolastica: 1. domanda d'iscrizione che la Scuola richiede sia confermata ogni anno stante i frequenti abbandoni e l'alto tasso di dispersione spesso registrata con l'assenza continuativa dalle lezioni ("ritiro di fatto") senza formale rinuncia agli studi; Aggiornamento della documentazione INPS per il riconoscimento Legge 104/92; documentazione NIAT (o valutazione da struttura privata) per alunni con BES; 2. pagamento delle tasse governative; 3. pagamento del contributo scolastico necessario a garantire l'elevato standard dell'Offerta formativa: copertura assicurativa per tutte le attività, compresi stage aziendali, partecipazione a competizioni sportive, esperienze di studio all'estero; dotazione dei dispositivi di Protezione Individuali necessari per determinate attività laboratoriali; strumentazione digitale e attrezzatura per attività laboratoriali; Sportello d'ascolto e Orientamento; corsi finalizzati al conseguimento della certificazione di informatica, lingua inglese, lingua francese, stampa 3D, Digital marketing, Patentino Drone, Saldatura, CAD, Macchine CNC; contributo per il conseguimento delle Certificazioni di cui al punto precedente; dotazione libri di testo; contributi viaggi di istruzione e visite guidate.

In tal modo lo studente viene messo nelle condizioni di poter raggiungere i migliori risultati scolastici nell'ottica del successo formativo, attraverso un investimento di risorse professionali ed economiche aggiuntive, anche con il contributo delle famiglie e il proprio impegno personale, rispetto alle risorse di Organico personale scolastico e contributi economici erogati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per il funzionamento di base della Scuola. Inoltre l'impegno di regolarizzare la propria posizione amministrativa è trasversale alle competenze richieste dall'Educazione Civica, riconducibile al senso di responsabilità e ai doveri dello studente diligente, alle competenze di cittadinanza, al riconoscimento del ruolo istituzionale della Scuola che offre un servizio essenziale, quale l'istruzione e la formazione, il cui valore è commisurato alla qualità dell'Offerta formativa e agli obiettivi di risultato di sistema che la Scuola raggiunge, in sinergia con le famiglie e le altre Istituzioni.

Il Voto di premialità può essere applicato su tutti i Corsi di studio, diurni e serali.

Relativamente al Contributo scolastico interno, considerato che alcune famiglie, per oggettivi e comprovati motivi che vengono valutati e condivisi dal Dirigente scolastico, spesso avanzano richiesta di dilazionare il versamento del contributo, si consente tale possibilità per le classi dalla 2^a alla 5^a, suddividendo la quota in due tranches di pagamento, pur fissando termini prescrittivi per i versamenti, come di seguito specificato:

1. 1° quota di versamento entro il 31 gennaio di ciascun anno scolastico (fine 1° quadrimestre);
2. 2° quota di versamento entro il 31 marzo di ciascun anno scolastico (2° quadrimestre).

Sussistendo tali prerequisiti il Voto di premialità potrà essere assegnato anche agli studenti che scelgono la dilazione del versamento, sia per la valutazione del comportamento nel 1° quadrimestre sia nello scrutinio finale.



CURRICULO EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 5E A.S. 2023/2024

Docente: Maria Marinò

UDA (tematica)	Competenze	Abilità	Conoscenze	disciplina	Tempi
COSTITUZIONE					
Costituzione	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro Partecipare al dibattito culturale.	Saper esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri riconosciuti e garantiti dalla Costituzione Acquisire capacità di pensiero critico Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità	La Costituzione della Repubblica italiana La nascita della Costituzione I principi fondamentali della Costituzione I diritti civili: le libertà individuali I diritti civili: le libertà collettive I diritti etico-sociali I diritti economici I diritti politici I doveri del cittadino	Educazione civica Storia Inglese TTDM	5 1 2 1
Istituzioni dello Stato italiano	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	Saper partecipare consapevolmente e responsabilmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità Partecipare al processo decisionale Saper esercitare liberamente e consapevolmente il diritto-dovere di voto	La divisione dei poteri Il Parlamento della Repubblica I sistemi elettorali La legge elettorale La formazione delle leggi Il Presidente della Repubblica Il Governo La Magistratura La Corte costituzionale La Pubblica Amministrazione Gli organi locali Gli Statuti regionali	Educazione civica Matematica	6 2
L'Europa e gli organismi internazionali	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Saper collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.	La nascita dell'Unione europea Le istituzioni dell'Unione europea Le fonti del diritto comunitario La formazione delle norme comunitarie L'Organizzazione delle Nazioni Unite La dichiarazione universale dei diritti umani Le organizzazioni internazionali	Educazione civica Inglese IRC/MA	4 2 1
CITTADINANZA DIGITALE					
Partecipazione a temi di pubblico dibattito	Partecipare al dibattito culturale.	Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione Acquisire capacità di pensiero	La web democracy L'intelligenza artificiale nella vita dei cittadini	Educazione civica Inglese	3 1

		critico Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità	Lo smart working	TEEA	1
L'identità digitale	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione Saper discernere tra le implicazioni di utilizzo dei vari strumenti di identità digitale	L'identità digitale Le piattaforme digitali della PA	Educazione civica TMA LTE	3 2 1
SVILUPPO SOSTENIBILE					
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Praticare nel proprio quotidiano gesti rivolti allo sviluppo sostenibile Mettere in atto comportamenti responsabili per l'uso consapevole delle risorse evitando gli sprechi Capacità di acquisire un pensiero critico	La parità di genere Il lavoro dignitoso e la crescita economica Imprese, innovazione e infrastrutture Le imprese socialmente responsabili La sharing economy Le città e le comunità sostenibili La lotta contro il cambiamento climatico	Educazione civica Italiano TTDM Matematica Scienze Motorie TMA LTE	5 1 2 1 1 1 1
Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Comprendere il valore storico/artistico del proprio territorio Comprendere la necessità di conservare e valorizzare i beni culturali e artistici Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità	La funzione dell'Unesco La valorizzazione dei beni immateriali Unesco La tutela del paesaggio	Educazione civica Storia	6 2
				TOT. ORE	55



I.I.S.S. "FERRARIS • DE MARCO • VALZANI"
Polo Tecnico Professionale



GRIGLIA DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA – ITALIANO

ESAME DI STATO

2023-2024

CANDIDATO.....CLASSE.....

INDICATORE GENERALE	Pt _____ /60
TIPOLOGIA _____	Pt _____ /40
PUNTEGGIO TOTALE	Pt _____ /100
CONVERSIONE PUNTEGGIO IN VENTESIMI	Pt _____ /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PT)

INDICATORI		PUNTI	DESCRITTORI	PUNTI
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organicamente strutturati	10	Sufficienti	6
	Ordinati ed efficaci	9	Discontinui	5
	Ordinati	8	Dispersivi	4
	Adeguati	7	Disorganici	3-0
2. Coesione e coerenza testuale	Organizzate, articolate e originali	10	Schematiche ma nel complesso organizzate	6
	Organizzate, articolate e attente	9	Qualche incongruenza	5
	Organizzate e articolate	8	Disordinate	4
	Organizzate e abbastanza articolate	7	Incoerenti e disordinate	3-0
3. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e appropriato	10	Lessico povero	6
	Lessico pertinente e vario	9	Lessico con qualche imprecisione	5
	Lessico adeguato al contesto	8	Lessico improprio	4
	Lessico quasi sempre appropriato	7	Lessico improprio	3-0
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sintassi corretta, ortografia corretta e punteggiatura efficace	10	Sintassi semplicistica, ortografia e punteggiatura con qualche errore	6
	Sintassi corretta, ortografia e punteggiatura corrette	9	Errori di sintassi, ortografia scorretta, punteggiatura imprecisa	5
	Sintassi, ortografia e punteggiatura corrette	8	Sintassi, punteggiatura e ortografia scorrette	4
	Sintassi semplice ma corretta, ortografia e punteggiatura corrette, ma non sempre accurate	7	Gravissimi e numerosi errori di sintassi, punteggiatura e ortografia	3-0
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	conoscenze e riferimenti culturali eccellenti	10	conoscenze e riferimenti sufficienti	6
	conoscenze e riferimenti culturali ottimi	9	conoscenze e riferimenti mediocri	5
	conoscenze e riferimenti buoni	8	conoscenze e riferimenti insufficienti	4
	conoscenze e riferimenti discreti	7	conoscenze e riferimenti gravemente insufficienti o inesistenti	3-0
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Evidenti, significativi e originali	10	Presenti, ma non sempre evidenti e significativi	6
	Evidenti, significativi e articolati	9	Poco significativi, appena accennati	5
	Evidenti e significativi	8	Banali	4
	Abbastanza evidenti e significativi	7	Assenti	3-0

TOTALE PT. (MAX 60)	/60
TIPOLOGIA A		
7A. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione (max 10 pt)	Rispetto dei vincoli della consegna eccellente	10
	Rispetto dei vincoli della consegna ottimo	9
	Rispetto dei vincoli della consegna buono	8
	Rispetto dei vincoli della consegna discreto	7
	Rispetto dei vincoli della consegna sufficiente	6
	Rispetto dei vincoli della consegna mediocre	5
	Rispetto dei vincoli della consegna insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente	4-0
8A. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	Eccellente capacità di comprendere il testo	10
	Ottima capacità di comprendere il testo	9
	Buona capacità di comprendere il testo	8
	Discreta capacità di comprendere il testo	7
	Sufficiente capacità di comprendere il testo	6
	Mediocre capacità di comprendere il testo	5
	Insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente capacità di comprendere il testo	4-0
9A. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica eccellente	10
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica ottima	9
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica buona	8
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica discreta	7
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica sufficiente	6
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica mediocre	5
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente	4-0
10A. Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	Interpretazione eccellente	10
	Interpretazione ottima	9
	Interpretazione buona	8
	Interpretazione discreta	7
	Interpretazione sufficiente	6
	Interpretazione mediocre	5
	Interpretazione insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente	4-0
TOTALE PT. (max 40)	/40

--	--

TIPOLOGIA B		
7b. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 20 pt)	Individuazione di tesi e argomentazioni eccellente	20
	Individuazione di tesi e argomentazioni ottima	18
	Individuazione di tesi e argomentazioni buona	16
	Individuazione di tesi e argomentazioni discreta	14
	Individuazione di tesi e argomentazioni sufficiente	12
	Individuazione di tesi e argomentazioni mediocre	10
	Individuazione di tesi e argomentazioni insufficiente, gravemente insufficiente, inesistente	8-0
8b. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 10 pt)	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti eccellente	10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti ottima	9
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti buona	8
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti discreta	7
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti sufficiente	6
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti mediocre	5
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti insufficiente/ gravemente insufficiente/ insistente	4-0
9b. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 pt)	Ampia, approfondita, articolata	10
	Esauriente, articolata	9
	Corretta	8
	Quasi corretta	7
	Superficiale, incompleta	6
	Imprecisa, limitata, scorretta	5
	Insufficiente/ gravemente insufficiente/ inesistente	4-0
TOTALE PT. (max 40)	/40

TIPOLOGIA C

7c. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 20 pt)	Rispetto della traccia corretto, accurato e pertinente, intitolazione eccellente, parafrasi efficace	20
	Rispetto della traccia corretto e pertinente, intitolazione e parafrasi ottime	18
	Rispetto della traccia corretto, intitolazione e parafrasi buone	16
	Rispetto della traccia quasi corretto, intitolazione e parafrasi discrete	14
	Rispetto della traccia corretto ma con qualche imperfezione, intitolazione e parafrasi imprecise	12
	Rispetto della traccia impreciso e non sempre corretto, intitolazione e parafrasi inadeguate	10
	Mancato rispetto della traccia, intitolazione e parafrasi scorretti o assenti	8-0
8c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)	Esposizione eccellente, ben articolata e accurata	10
	Esposizione ottima e articolata	9
	Esposizione corretta e ben organizzata	8
	Esposizione discreta	7
	Esposizione sufficiente	6
	Esposizione mediocre e disordinata	5
	Esposizione insufficiente e scorretta/ gravemente insufficiente / inesistente	4-0
9c. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Ampia, approfondita, articolata	10
	Esauriente, articolata	9
	Corretta	8
	Quasi corretta	7
	Superficiale, incompleta	6
	Imprecisa, limitata, scorretta	5
	Molto imprecisa, gravi errori / Gravemente insufficiente, gravissimi errori/ inesistente	4-0
TOTALE PT.(max 40)	/40



PRESENTAZIONE DELLA CLASSE DA PARTE DEL COORDINATORE

La classe 5E è composta da 16 alunni, 2 ripetenti frequentanti provenienti da questo Istituto, 2 alunni BES non certificati con PDP approvato dal C.d.C, per il quale si rimanda al Piano Didattico Personalizzato redatto dal docente referente. Alcuni degli studenti provengono da paesi limitrofi e pertanto, risentono del pendolarismo. Le famiglie non hanno mostrato fattiva partecipazione alla costruzione del dialogo educativo e non tutte sono state presenti nel corso delle comunicazioni, sia a quella quadrimestrale del primo periodo che a quella intermedia del secondo periodo. Durante i Consigli di Classe si è registrata la presenza, ove prevista, della componente alunni e della componente genitori. Il clima della classe è nel complesso sereno sebbene con episodi di eccessiva vivacità. Nel primo periodo dell'anno scolastico la classe si è mostrata attenta, in modo eterogeneo, alla proposta ed allo sviluppo delle attività didattiche.

Infatti, dal punto di vista dell'interesse e dell'impegno si può dire che per quasi totalità degli alunni c'è stato uno studio incisivo, metodico e costruttivo, tale da superare le inevitabili difficoltà dei programmi e poter riportare sufficienze alla fine del primo quadrimestre.

Le dinamiche interpersonali tra gli studenti sono improntate alla cordialità, alla correttezza e al rispetto reciproco. Si è creato un discreto gruppo classe con allievi sufficientemente uniti tra di loro, sia per omogeneità di età che per interessi. Il rapporto di alcuni studenti con i docenti è risultato, nel complesso, corretto e rispettoso; gli studenti si sono resi disponibili all'ascolto e alla collaborazione richiesta per interiorizzare e sviluppare i contenuti culturali forniti, in ogni caso si registrano annotazioni e rapporti disciplinari. L'attenzione in classe durante lo svolgimento della didattica e l'impegno nello studio a casa, seppur minimo nella maggior parte, ha prodotto una preparazione generale più che sufficiente, discreta e buona per alcuni di loro. In vista dell'Esame di Stato, gli studenti si sono impegnati maggiormente mettendo in luce un interesse ed una discreta partecipazione in tutte le discipline ed ogni singolo allievo, pur se in modo diverso, ha cercato di migliorare i livelli di partenza. In breve, si può sintetizzare la situazione complessiva in merito ai risultati

ottenuti dalla classe, affermando che la maggior parte degli alunni riesce ad utilizzare le competenze acquisite e a rielaborarle in modo autonomo con risultati sufficienti; pochi alunni, infine, riescono ad analizzare e correlare tra loro i contenuti delle varie discipline rielaborandoli ed approfondendoli autonomamente, in modo decisamente discreto. Tutti i docenti del C.d.C. hanno effettuato attività di recupero in itinere. Al momento permane poche qualche elemento con fragilità su cui si continua a lavorare. Durante l'anno sono state rispettate le tipologie metodologiche -didattiche riportate nel PAC. I libri di testo sono stati affiancati dall'uso di materiale multimediale, mappe concettuali, di manuali tecnici, riviste specializzate per approfondire e chiarire specifici aspetti dei programmi risultati maggiormente impegnativi, per fornire un panorama più ampio di esercizi e approfondimenti per il nuovo Esame di Stato.

La frequenza per alcuni studenti non è stata regolare nel corso dell'anno scolastico. Grande il valore culturale tecnico/umanistico acquisito dagli studenti nel corso dell'anno che hanno partecipato alle diverse attività messe in campo dall'istituto, sia per l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza che per lo svolgimento dell'attività inserite nel percorso di competenze e orientamento nel numero di ore previsto per legge.

Brindisi, Maggio 2024

Il Coordinatore di classe
Prof. Tonino Quarta





PROGETTO TRI- ORIENTA

Allegato al PAC

A. S. 2023-24

Classe 5 E

Il progetto "Il Polo Messapia si TRI-ORIENTA" si propone di fornire un continuo orientamento e ri-orientamento agli studenti del Triennio, mirando a supportarli nel riconoscimento delle proprie potenzialità e nella presa di decisioni consapevoli. L'obiettivo è riconoscere e esercitare i talenti e le eccellenze di ciascuno studente, promuovendo il merito personale nel successo formativo e professionale.

Al termine del percorso, saranno analizzati i risultati e valutate possibili azioni future per consolidare il processo di orientamento.

Struttura del Progetto:

Il percorso si compone di 5 moduli, per un totale di circa 37 ore:

Modulo 1: Guida all'utilizzo e compilazione della Piattaforma UNICA (5 ore)

Modulo 2: "Allo specchio in bianco e nero" (12 ore)

Modulo 3: "Direzione futuro" (12 ore)

Modulo 4: "Oltre le Parole" (6 ore)

Modulo 5: "Ho imparato che..." (2 ore)

Modulo 1: Guida all'utilizzo e compilazione della Piattaforma UNICA (5 ore)

CLASSI 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	METODOLOGIE	ORE
FASE 1 <i>"Saper scegliere per percorrere meglio la strada"</i>	Offrire molteplici servizi digitali per accompagnare ragazze e ragazzi nel percorso di crescita, per aiutarli a fare scelte consapevoli e a coltivare e far emergere i loro talenti. Come, quando, perché.	Illustrazione della Piattaforma UNICA: esplorazione delle sezioni Orientamento, Vivere la Scuola, Strumenti.	Problem Based Learning (PBL), Thinkering, Inquiry Based Learning (IBL)	2 h
FASE 2 <i>"E-Portfolio: lo strumento digitale che cresce con te"</i>	Conoscere, navigare e utilizzare l'E.Portfolio per avere una visione completa delle esperienze formative scolastiche, extrascolastiche e delle certificazioni conseguite per seguire lo sviluppo delle proprie competenze e la realizzazione del "capolavoro".	Attraverso una navigazione guidata e assistita gli studenti procedono alla compilazione dei dati personali richiesti rispetto a: il percorso di studi compiuti, con attività che ne documentino la personalizzazione; lo sviluppo documentato delle	Problem Based Learning (PBL), Thinkering, Inquiry Based Learning (IBL)	3 h

		<p>competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Documentazione e inserimento dati relativi alle competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro"</p>		
--	--	---	--	--

Modulo 2: "Allo specchio in bianco e nero" (12 ore)

CLASSI 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	METODOLOGIE	ORE
<p>FASE 1</p> <p><i>"Chi sono: esplorazione e dell'identità personale"</i></p>	<p>Comprendere l'importanza di conoscere sé stessi per il proprio sviluppo personale e professionale.</p> <p>Identificare e riflettere sui propri valori, abilità, passioni e interessi.</p> <p>Esplorare e approfondire la propria identità personale attraverso attività di</p>	<p>Test di autovalutazione contenenti domande che aiutano a comprendere tutte le sfaccettature del proprio carattere.</p> <p>Giochi per esprimere in maniera consapevole se stessi</p>	<p>Role playing</p> <p>Circle time</p>	<p>2 h</p>

	autovalutazione e riflessione.			
FASE 2 <i>Difficoltà scolastiche</i>	Aumentare la consapevolezza del proprio modo di procedere cognitivo; Favorire l'auto-osservazione ed il controllo autoregolativo dei processi cognitivi; Favorire un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento scolastico, in considerazione dei fattori motivazionali.	Verranno discusse con lo studente: Le personali attitudini e predisposizioni verso specifiche competenze (tecnico scientifiche, linguistico-espressive etc); Il livello di determinazione, il grado e il tipo (intrinseco od estrinseco) di motivazione; Gli Stili di Attribuzione (il modo che utilizziamo per spiegare a noi stessi perché accadono degli eventi che ci riguardano) con eventuale somministrazione di test o questionari; Il livello di autonomia dimostrato nella gestione della sfera scolastica; Le capacità di regolazione emotiva, il senso di sicurezza, autoefficacia ed autostima scolastica.	Role playing Circle time Peer learning	2 h

<p>FASE 3 <i>Strengths</i></p>	<p>Scoprire quali sono i propri punti di forza e capire come poterli utilizzare per il successo del proprio progetto di vita.</p>	<p>Aprire un confronto con una serie di domande attraverso le quali lo studente sia agevolato a identificare i propri punti di forza nella definizione del suo progetto di vita.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>In quali attività o compiti riesco a dare il meglio?</i> - <i>Cosa dicono di me i miei amici o familiari?</i> - <i>In quali aree supero gli altri?</i> - <i>Cosa c'è di unico nelle attività che svolgo?</i> - <i>Quali competenze mi sento di possedere?</i> - <i>Quali punti di forza mi riconoscono gli altri?</i> 	<p>Role playing Circle time Cooperative learning</p>	<p>2 h</p>
<p>FASE 4 <i>Weaknesses</i></p>	<p>Scoprire i propri punti di debolezza per imparare a migliorare sé stessi.</p>	<p>Impostare un dibattito con una serie di domande attraverso le quali aiutare lo studente a capire cosa può migliorare partendo dall'individuazione dei suoi punti di debolezza.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Cosa posso migliorare?</i> - <i>Cosa non soddisfa dei miei comportamenti/azioni le persone che mi circondano?</i> - <i>Dove sono indietro rispetto agli altri?</i> - <i>In quale campo mi mancano conoscenze o risorse?</i> 	<p>Role playing Circle time Cooperative learning</p>	<p>2 h</p>

		<p>- Quali sono i compiti o le attività in cui faccio più fatica?</p> <p>- In quali contesti mi sento più in difficoltà?</p> <p>- Quali sono i miei limiti?</p>		
FASE 5 <i>Opportunités</i>	Identificare, creare e cogliere le opportunità concentrandosi sulle sfide scoprendo i bisogni e analizzando il contesto	<p>Dialogare per far riflettere lo studente sulle opportunità del proprio progetto di vita.</p> <p>-Quali risorse posso utilizzare per migliorare i punti deboli?</p> <p>- Quali tendenze emergenti posso sfruttare?</p> <p>- Quali dei miei punti di forza potrebbero essere preziosi per potenziali iniziative?</p> <p>- Ci sono zone in cui potrei pensare di trasferirmi?</p> <p>- Quali possibilità riesco a vedere nelle attività, contesti, persone e luoghi che frequento?</p> <p>- Ci sono aspetti o iniziative a cui nessun altro ha pensato?</p> <p>- Quali sono i miei obiettivi per l'anno?</p>	<p>Role playing</p> <p>Circle time</p> <p>Cooperative learning</p>	2 h
FASE 6 <i>Threats</i>	Identificare potenziali problemi che potrebbero compromettere la buona riuscita del progetto di vita.	<p>Somministrare al gruppo, attraverso la condivisione e il confronto, una serie di domande con le quali poter sviluppare il pensiero autocritico nello studente.</p> <p>- Cosa fanno gli altri che possano danneggiarmi?</p>	<p>Role playing</p> <p>Circle time</p> <p>Cooperative learning</p>	2 h

		<p>- Quali cambiamenti dell'ambiente esterno o del contesto possono rallentare/bloccare la mia crescita?</p> <p>- Quali problemi economici o politici potrebbero avere un impatto sul mio progetto?</p> <p>- Quali sono le nuove tendenze del futuro?</p>		
--	--	---	--	--

Modulo 3: "Direzione futuro" (12 ore)

"Conoscere per scegliere, la scelta del viaggio" (6 ORE)

	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	METODOLOGIE	ORE
FASE 1 Classi 3 [^] , 4 [^] e 5 [^]	Analisi delle competenze e degli interessi: aiutare i partecipanti a identificare le loro forze e passioni	Test di autovalutazione delle competenze e degli interessi		1 h
FASE 2 Classi 3 [^] e 4 [^]	Laboratorio di rilevazione dei bisogni di orientamento. Saper condurre una autoriflessione guidata sui propri interessi, capacità, attitudini, e motivazioni.	Attività individuale, attraverso la compilazione di schede preparate da esperti, e attività di gruppo, attraverso il confronto e l'analisi sui risultati delle schede. Un lavoro, dunque, propedeutico alla formazione, nel tempo, della scelta dell'obiettivo/progetto professionale.	Problem Based Learning Inquiry Based Learning	2 h
FASE 3 Classi 3 [^] e 4 [^]	Acquisire maggiori strumenti per riconoscere nei problemi delle opportunità e per valutare i cambiamenti in	Partendo dalla definizione dei propri punti di forza e aree di miglioramento e degli obiettivi personali verranno	Thinkering	3 h

	termini di vincoli e benefici. Essere preparati ad assumere nuovi e diversi punti di vista affrontando il mondo del lavoro.	proposte attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e capacità di adattamento ad un mondo professionale in costante cambiamento. Maturare queste competenze permetterà di acquisire risorse spendibili in modo trasversale dal mondo del lavoro alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido		
FASE 5 Classe 5 [^]	Favorire la riflessione sulle proprie esperienze, allo scopo di far emergere il proprio bagaglio di hard e soft skills. Permetterà di sviluppare una maggiore consapevolezza sulle proprie risorse per consentire un'adeguata ed efficace promozione di sé. Acquisizione di strumenti e simulazioni pratiche di colloquio.	Revisione dei CV e delle lettere di presentazione con feedback personalizzato. Simulazioni di Colloqui: esercitazioni pratiche su come affrontare colloqui di lavoro. Feedback su come migliorare la comunicazione e la presentazione personale.		5 h

“Le dimensioni della scelta” (6 ORE)

CLASSI 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	METODOLOGIE	ORE
--	-----------	----------	-------------	-----

Contatti e riferimenti

Pag. 7

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

FASE 1	Consapevolezza delle opportunità; Informazioni settoriali; Orientamento educativo; Valutazione delle abilità;	Esplorazione delle <i>Opzioni di Carriera</i> : sessioni di ricerca su diverse carriere e percorsi educativi. Guest Speaker e incontri con professionisti: invito di esperti del settore o professionisti per condividere le loro esperienze. Sessioni di domande e risposte con ospiti speciali.	E-Learning	3 h
FASE 2	Orientamento all'apprendimento continuo	Informazioni su risorse online, corsi di formazione aggiuntivi. Esperienze sul Campo: Visite a istituti di formazione, università o luoghi di lavoro per fornire un'esperienza diretta.	Flipped Classroom Thinking Inquiry Based Learning	3 h

Modulo 4: "Oltre le Parole" (6 ore)

CLASSI 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	METODOLOGIE	ORE
FASE 1	Riconoscere le diverse forme di linguaggio: la comunicazione e i suoi scopi. Il linguaggio verbale persuasivo, evocativo, ingiuntivo e indicativo	Apertura di sé agli altri Scoperta di modalità comunicative diverse.	Esercizi, esercitazioni e <i>role play</i> individuali e collettivi	1 h
FASE 2	Saper individuare le diverse forme di intelligenza emotiva alla base di una comunicazione efficace: Daniel Goleman e l'intelligenza emotiva.	Tecniche per migliorare le abilità comunicative e cooperative. Esplicitazione delle caratteristiche fondamentali della comunicazione.	Esercizi sui saperi essenziali e per sviluppare competenze comunicative	1 h
FASE 3	Riconoscere i diversi stili comunicativi: lo stile comunicativo remissivo: la fuga;	Analisi dei principali stili comunicativi: pregi e difetti.	Risorse digitali <i>role play</i>	2 h

	<p>lo stile aggressivo: l'autoritarismo;</p> <p>lo stile manipolatorio: la maschera;</p> <p>lo stile assertivo.</p> <p>Norme sociali e regole relazionali</p>	La comunicazione non -verbale: postura, mimica, gestualità.		
FASE 4	<p>Sapersi esprimere sia sul piano verbale sia sul piano non verbale con modalità appropriate</p> <p>-Individuare modalità per identificare uno stile comunicativo</p> <p>- Sviluppo delle competenze comunicative e relazionali</p>	<p>Game based learning</p> <p>Test personale: "ricerca il tuo canale comunicativo"</p>	<p>Risorse digitali</p> <p><i>Role play</i></p> <p><i>Flipped classroom</i></p>	1 h
FASE 5	Sviluppo delle competenze comunicative e relazionali per una gestione positiva e costruttiva dei conflitti sociali.	Dialogo costruttivo e cooperativo con gli allievi	Attività di laboratorio: dibattito e scambio di pareri	1 h

Modulo 5: "Ho imparato che..." (2 ore)

Processo di valutazione dell'esperienza e soprattutto all'autovalutazione da parte degli studenti: terminato il percorso progettuale gli studenti vengono interpellati attraverso un debriefing che consente da un lato al docente/esperto di avere un feedback sull'intera esperienza, per valutare margini di miglioramento di contenuti, organizzazione e gestione del progetto che si intende replicare negli anni successivi; dall'altra consente di stimolare la classe a riflettere sull'esperienza appena conclusa, di attribuirle un senso e di fissarla nella memoria affinché non sia un punto di arrivo, ma al contrario un punto di partenza per lo sviluppo futuro di nuovi e generativi processi di miglioramento della propria dimensione sociale, relazionale, psico-emotiva, culturale, nell'ottica di perseguire sempre migliori risultati sia personali che in termini di successo scolastico.

CLASSI 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	METODOLOGIE	ORE
FASE 1	Sviluppo delle competenze comunicative e relazionali per una gestione positiva e costruttiva dei conflitti sociali.	Dialogo costruttivo e cooperativo con gli allievi	Thinkering	2 h



PROGRAMMA REALMENTE SVOLTO

DISCIPLINA: ITALIANO

A.S. 2023/2024

ASSE CULTURALE: LINGUISTICO-SOCIALE

DOCENTE: TONINO QUARTA

INDIRIZZO: MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

CLASSE 5^A SEZ. E

QUADRO ORARIO (n. 4 ore settimanali)

N. totale ALUNNI: 16

- n. alunni con disabilità certificate (DVA): 0
- n. alunni con DSA certificati: 0
- n. alunni con altri BES: 2
-

LIBRO DI TESTO: Letteratura Aperta 3 - Dal Positivismo alla Letteratura Contemporanea di M. Sambugar e G. Salà, La Nuova Italia Editrice.

ARGOMENTI SVOLTI

MODULI	OBIETTIVI Descrittori delle Conoscenze e delle Competenze	UNITA' DI APPRENDIMENTO Contenuti
MOD 1: Il secondo Ottocento	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il contesto storico-culturale europeo. • Conoscere i generi, gli autori e le opere più rappresentative del Decadentismo. • Cogliere differenze e analogie tra poetiche, autori e opere. 	<p>UD 01 Positivismo e Decadentismo: contesto storico-culturale</p> <p>UD 02 Realismo e Naturalismo: la letteratura nell'età del Positivismo</p> <p>UD 03 Il Naturalismo e le basi ideologiche. La narrativa di Émile Zola e il romanzo Naturalista</p> <p>UD 04 Il Verismo e le basi ideologiche. Giovanni Verga: opere principali, pensiero e poetica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - I Malavoglia: Prefazione; la famiglia Malavoglia. - Novelle rusticane: la roba. - Mastro don Gesualdo:
Tempi: settembre/dicembre		

MODULI	OBIETTIVI Descrittori delle Conoscenze e delle Competenze	UNITA' DI APPRENDIMENTO Contenuti
MOD 2: Il primo Novecento	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i caratteri del Decadentismo e la sua influenza sulla letteratura del primo Novecento. • Capire rapporti di analogia e di opposizione tra le varie tendenze del Decadentismo. • Conoscere l'evoluzione del romanzo tra Ottocento e Novecento. 	<p>UD 01 Il Decadentismo: il contesto storico politico, il contesto socio-economico, i caratteri, gli autori</p> <p>UD 02 Gabriele D'Annunzio. Vita, opere, pensiero poetica. Il Superuomo dannunziano.</p> <p>I Piacere: ritratto di un esteta</p> <p>Le Laudi, Alcyone: la sera fiesolana; la pioggia nel pineto; la sabbia del tempo</p>

Tempi: gennaio/aprile	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le fasi evolutive e le variazioni tematiche nelle opere di Pascoli e D'Annunzio. 	UD 03 Giovanni Pascoli: vita, opere, pensiero. La poetica del Fanciullino. Myricae: Lavandare; X Agosto; Temporale; Novembre; il Lampo. Il Fanciullino: e' dentro di noi un fanciullino. UD 04 La poesia del primo Novecento in Europa e in Italia.
---------------------------------	--	---

MODULI	OBIETTIVI Descrittori delle Conoscenze e delle Competenze	UNITA' DI APPRENDIMENTO Contenuti
MOD 3: La letteratura italiana dagli anni Venti agli inizi degli anni Cinquanta	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere il periodo storico nei suoi principali fatti e protagonisti. Individuare le relazioni tra avvenimenti storici, movimenti culturali e tendenze letterarie. Conoscere i temi e le strutture narrative del romanzo tra le due guerre. Conoscere i caratteri, gli autori e le opere più rappresentativi dell'Ermetismo. 	UD 01 Giuseppe Ungaretti: vita, opere, poetica. L'Allegria: Veglia – fratelli – sono una creatura – Mattina - Allegria di naufragi – Soldati.
Tempi: Maggio		

MODULI	OBIETTIVI Descrittori delle Conoscenze e delle Competenze	UNITA' DI APPRENDIMENTO Contenuti
MOD 4: La letteratura italiana del Dopoguerra	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere gli autori e le opere più rappresentative del secondo Novecento. Riconoscere le tecniche narrative, le scelte stilistiche e tematiche di ogni autore. Saper contestualizzare storicamente le opere. 	UD 01 Primo Levi e il nuovo scenario di ripresa del romanzo: Se questo è un uomo
Tempi: maggio-Giugno		

MOD 5: tempi: da Settembre a Giugno.	Percorsi didattici alternativi svolti durante tutto l'anno scolastico, extra disciplinari, come da circolari dirigenziali pubblicate.
---	---

EDUCAZIONE CIVICA

TITOLO Villaggio globale e sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> Orientarsi sui benefici e sui problemi ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia Saper riconoscere il ruolo dell'intervento umano sui sistemi naturali Acquisire concetti chiave su rifiuti, ambiente e territorio Conoscere le proprietà fondamentali dei principali materiali e del ciclo produttivo con cui sono ottenuti e loro impatto ambientale Conoscere il processo ciclo/riciclo dei rifiuti 	UD 01 Titolo: Sviluppo Sostenibile - Analisi del linguaggio scientifico - Trattati e protocolli internazionali riguardanti i cambiamenti climatici - Lotta contro il cambiamento climatico.
---	--	---

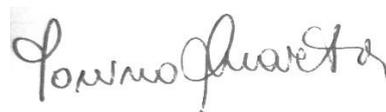
	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le principali relazioni e criticità esistenti tra uomo e ambiente • Comprendere i problemi legati al cambiamento climatico • Effettuare correttamente una raccolta differenziata in base alla conoscenza delle caratteristiche dei diversi materiali • Saper leggere il contenuto di un'etichetta di bene di consumo 	- i rifiuti, da emergenza a risorsa.
Tempi: 1°/2° quadrimestre Totale ore: 5		

CURRICOLO DIGITALE - Area di competenza 5: risolvere problemi

Curricolo digitale	OBIETTIVI Descrittori conoscenze e competenze	UNITA' DI APPRENDIMENTO Contenuti
UDA 5: 5.4 Identificare i gap di competenza digitale. Tempi: 1°/2° quadrimestre Totale ore 2	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche di documentazione e scambi di informazioni in rete • Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle criticamente in base all'attendibilità, alla funzione, al proprio scopo • Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva. • Uso appropriato del lessico e delle categorie della disciplina. 	UD 1. Analisi del 2.1 competenze digitale secondo DigComp. UD 2. Creare un elenco delle 2.1 competenze digitali e valutare quelle di cui si è in possesso e quelle in cui si è carenti. Per quest'ultime individuare delle soluzioni sulla rete internet.

Brindisi, Giugno 2024

Il Docente prof. Tonino Quarta



GLI STUDENTI, RAPPRESENTANTI DI CLASSE.

Il presente documento è stato firmato dagli studenti e depositato in formato cartaceo agli atti della segreteria nel faldone della classe.

Contatti e riferimenti

Pag.

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: 91071150741
 Cod. meccanografico BRIS01400X
 Sito web: www.iisferrarisdemarcovanzani.edu.it
 PEO: bris01400x@istruzione.it
 PEC: bris01400x@pec.istruzione.it
 PEO: ufficiotecnico@iisferrarisdemarcovanzani.edu.it

Sede Legale: via Adamello, 18
 72100 Brindisi - tel. 0831 592480
 Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1
 72100 Brindisi - tel. 0831 418861- 0831 369585
 Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
 72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351



PROGRAMMA REALMENTE SVOLTO

DISCIPLINA: STORIA

A.S. 2023/2024

ASSE CULTURALE: STORICO-SOCIALE **DOCENTE:** TONINO QUARTA

INDIRIZZO: MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

OPZIONE: IP14

CLASSE 5^A SEZ. E

QUADRO ORARIO (come da normativa vigente)

N. totale ALUNNI: 16

- n. alunni con disabilità certificate (DVA): 0
- n. alunni con DSA certificati: 0
- n. alunni con altri BES: 2

LIBRO DI TESTO: Storia è ... fatti, collegamenti, interpretazioni / Volume 3. di F. Bertini. Mursia Scuola Editore. EDITORE MURSIA SCUOLA.

ARGOMENTI SVOLTI

MODULI	OBIETTIVI Descrittori delle Conoscenze e delle Competenze	UNITA' DI APPRENDIMENTO Contenuti
MOD 1: Sviluppi della rivoluzione industriale ed imperialismo	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire i concetti generali relativi alla situazione politica nazionale e internazionale di fine Ottocento - inizio Novecento;• Conoscere i principali caratteri e ambiti della seconda rivoluzione industriale e suoi rapporti con la crisi economica del secondo Ottocento;• Conoscere i tratti salienti dell'imperialismo europeo e statunitense;• Saper inquadrare l'espansione economica nel primo Novecento, il fenomeno di urbanizzazione ed economia di mercato;• Riconoscere i caratteri fondamentali della società di massa;• Individuare le diverse componenti di un fenomeno storico;• Saper collegare i contesti storici con quelli culturali;• Saper comprendere la complessità dei rapporti tra politica, economia e società	UD 01 Seconda rivoluzione industriale UD 02 Sviluppi del movimento operaio UD 03 Il fenomeno dell'imperialismo UD 04 Avvento della società di massa
Tempi: I ^a quadrimestre (da Settembre a dicembre)		

MODULI	OBIETTIVI Descrittori delle Conoscenze e delle Competenze	UNITA' DI APPRENDIMENTO Contenuti
MOD 2: Politica e Stati nel primo Novecento	<p>Conoscere il panorama politico degli Stati Europei;</p> <p>Saper individuare la figura di Giolitti in ambito politico</p> <p>Individuare i fattori storici che segnano la crisi e conseguente fine dell'età giolittiana</p>	<p>UD 01 La scena politica internazionale tra vecchie e nuove potenze a cavallo tra Ottocento e Novecento</p> <p>UD 02 Triplice alleanza e Triplice intesa</p> <p>UD 03 L'Età Giolittiana</p>
Tempi: da gennaio a febbraio	<p>Collocare fatti ed eventi nello spazio Individuare idee e concezioni politiche</p> <p>Saper rapportare il contesto italiano con quello europeo</p> <p>Saper riconoscere le fonti e saperle utilizzare</p>	

MODULI	OBIETTIVI Descrittori delle Conoscenze e delle Competenze	UNITA' DI APPRENDIMENTO Contenuti
MOD 3: La Grande guerra e la Rivoluzione russa	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare problematiche significative del periodo considerato; • Effettuare confronti tra diversi modelli culturali in un'ottica interculturale; • Conoscere e comprendere i concetti generali relativi alla rivoluzione russa e allo stalinismo; • Distinguere e definire differenti istituzioni politiche; • Individuare i fattori storici che determinano un mutamento; • Collocare fatti ed eventi nella corretta successione temporale; • Capire e distinguere differenti ordinamenti politici e costituzionali. 	<p>UD 01 La Prima Guerra Mondiale</p> <p>UD 02 La Rivoluzione russa di febbraio e d'ottobre</p> <p>UD 03 L'Urss e la presa di potere di Stalin</p>
Tempi: febbraio/Marzo		

MODULI	OBIETTIVI Descrittori delle Conoscenze e delle Competenze	UNITA' DI APPRENDIMENTO Contenuti
MOD 4: Europa e mondo tra anni Venti e Trenta	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il contesto sociale, economico e politico del dopoguerra; • Comprendere la politica economica ed estera nell'Italia fascista; • Riconoscere gli sviluppi del Partito nazionalsocialista; • Individuare idee e concezioni politiche; • Mettere in relazione fattori ed eventi diversi tra loro • Cogliere i nessi tra personaggi e contesti storici; 	<p>UD 01 I trattati di Pace e i problemi del dopoguerra</p> <p>UD 02 Il fascismo</p> <p>UD 03 Hitler e Terzo Reich</p> <p>UD 04 Gli Usa di Roosevelt e il New Deal</p>
Tempi: (marzo/aprile)		

	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza di un avvenimento, delle sue cause e delle sue conseguenze; • Mettere in relazione il contesto italiano, europeo e mondiale. 	
--	--	--

MODULI	OBIETTIVI	
	Descrittori delle Conoscenze e delle Competenze	UNITA' DI APPRENDIMENTO Contenuti
MOD 5: La Seconda guerra mondiale e la caduta del fascismo, nazismo e guerra fredda. L'Italia Repubblicana	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la Shoah; • Saper collocare gli eventi e i fenomeni storici secondo le loro coordinate spazio-temporali; • Comprendere l'importanza di un avvenimento, delle sue cause e delle sue conseguenze; • Saper confrontare diverse tesi interpretative. 	UD 01 La Seconda Guerra Mondiale UD 02 La Caduta del fascismo, la Repubblica di Salò e la Resistenza in Italia UD 03 Guerra e memoria: la Shoah UD 04. La guerra fredda
Tempi: (da aprile a giugno)	<ul style="list-style-type: none"> • Nasce la Repubblica Italiana • Il miracolo economico 	

MOD 5: Tempi: da Settembre a Giugno.	Percorsi didattici alternativi svolti durante tutto l'anno scolastico, extra disciplinari, come da circolari dirigenziali pubblicate.
---	---

EDUCAZIONE CIVICA

Titolo: villaggio globale e sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo; •Cogliere l'importanza del valore etico del concetto di sostenibilità e di impresa sostenibile che opera sul territorio; • Conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo e dell'ambiente • Conoscere le principali violazioni dei diritti sulla protezione dell'ambiente naturale. • Collocare l'esperienza personale in un sistema d regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 	UD 01 Il decollo industriale in Europa e in Italia e l'impatto ambientale della rivoluzione industriale. I beni immateriali dell'Unesco. Le emergenze del territorio italiano.
Tempi: 1°/2° quadrimestre Totale ore: 3	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali • Collocare gli eventi storici e le bellezze artistiche del proprio territorio nella giusta successione cronologica valorizzandone le potenzialità • Conoscere temi e problemi della tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale • Promuovere la difesa del patrimonio culturale e ambientale del proprio territorio 	

Curricolo digitale	OBIETTIVI Descrittori conoscenze e competenze	UNITA' DI APPRENDIMENTO Contenuti
UDA 5: 5.4 Identificare i gap di competenza digitale. Tempi: 1°/2° quadrimestre Totale ore 3	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche di documentazione e scambi di informazioni in rete • Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle criticamente in base all'attendibilità, alla funzione, al proprio scopo • Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva. • Uso appropriato del lessico e delle categorie della disciplina. • Tecnica e tecnologie tra il 1800 e 1900 	UD 1. Analisi del 2.1 competenze digitale secondo DigComp. UD 2. Creare un elenco delle 2.1 competenze digitali e valutare quelle di cui si è in possesso e quelle in cui si è carenti. Per quest'ultime individuare delle soluzioni sulla rete internet. Le scoperte tecniche e tecnologiche nel 1800 e 1900.

Brindisi, GIUGNO 2024

Il Docente prof. Tonino Quarta



GLI STUDENTI, RAPPRESENTANTI DI CLASSE:

Il presente documento è stato firmato dagli studenti e depositato in formato cartaceo agli atti della segreteria nel faldone della classe.

Contatti e riferimenti

Pag.

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: 91071150741
 Cod. meccanografico BRIS01400X
 Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it
 PEO: bris01400x@istruzione.it
 PEC: bris01400x@pec.istruzione.it
 PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale: via Adamello, 18
 72100 Brindisi - tel. 0831 592480
 Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1
 72100 Brindisi - tel. 0831 418861- 0831 369585
 Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
 72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351



PROGRAMMA SVOLTO

A.S.	Disciplina	Totale ore settimanali	Classe	Sez.	Docenti
2023/2024	Insegnamento della Religione cattolica	1	5 [^]	E	Prof. Incalza Gerardo

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

Indirizzo: Manutenzione ed Assistenza Tecnica	IP14
--	-------------

Testo adottato: Sergio Bocchini, Incontro all'altro, volume unico, EDB, 2014.
--

U.D. – Modulo – Percorso Formativo	Periodo
Modulo 1: Agire umano: coscienza e libertà	Settembre - Marzo
UD 1.1 La dimensione relazionale della persona umana <ul style="list-style-type: none"> • Individuo e persona • Dimensione dialogica della persona • Persona e società • La relazione con la Creazione: costruire e custodire • Io e sé: lo spazio/tempo della interiorità 	Settembre - Novembre
UD 1.2 La persona sessuata <ul style="list-style-type: none"> • Uomo e donna • Orientamento sessuale • La teoria gender 	Dicembre
UD 1.3 La coscienza <ul style="list-style-type: none"> • Definizione • Coscienza e legge morale • Coscienza e responsabilità UD 1.4 La libertà <ul style="list-style-type: none"> • Libertà e libero arbitrio • Libertà e verità • "Diventare" liberi 	Febbraio
Modulo 2: Essere e Tempo	Gennaio - Aprile
UD 2.1 La nascita <ul style="list-style-type: none"> • Biografia e storia: il "non-deciso" della vita 	Gennaio
UD 2.2 La morte <ul style="list-style-type: none"> • Differenza fra "morire" e "perire" • Immortalità? • Cenni alla questione eutanastica • L'accanimento terapeutico 	Febbraio - Aprile

<ul style="list-style-type: none"> • Scelte di fine vita • Accompagnamento della persona morente 	
UDA di Educazione Civica: Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: <ul style="list-style-type: none"> • Principio di Sussidiarietà • Solidarietà e destinazione universale dei beni • La cura del Creato 	Maggio
UDA Curricolo digitale: Individuare esigenze e scegliere semplici strumenti digitali per soddisfarle.	Maggio
Progetto Tri-Orienta: 2 ore	Marzo
ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE NELL'INTERO ANNO SCOLASTICO	

Brindisi, lì 13 Maggio 2024

Il docente

Gli alunni

(Prof. Gerardo Incalza)



PROGRAMMA SVOLTO

A.S.	Disciplina	Totale ore settimanali	Classe	Sez.	Docente
2023/2024	Certificazione linguistica (AOF) – Inglese B1 QCER	2	V	E	Strusi Sabina Lucia

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Module 1: Listening and Speaking - B1 CEFR	
20 hours	
1. Domains, 'Can Do' descriptors and Know-How.	
Personal	
<ul style="list-style-type: none">● CAN understand straightforward instructions or public announcements.● CAN express simple opinions on abstract/ cultural matters in a limited way.	
Public	CAN identify the main topic of a news broadcast on TV if there is a strong visual element. CAN ask for information about accommodation and travel.
Occupational	CAN follow a simple presentation/demonstration. CAN offer advice to clients within their own job area on simple matters.
Educational	CAN understand instructions on classes and assignments given by a teacher . CAN take part in a seminar or tutorial using simple lang

Module 2: Reading and Writing - B1 CEFR	
20 hours	
2 Domains 'Can do' descriptors Know-how	
Personal	CAN understand routine information and articles. CAN write letters or make notes on familiar or predictable matters.
Public	CAN understand factual articles in newspapers, routine letters from hotels and letters expressing personal opinions. CAN write letters on a limited range of predictable topics related to personal experience.
Occupational	CAN understand the general meaning of non routine letters and theoretical articles within own work area. CAN make reasonably accurate notes at a meeting or seminar where the subject matter is familiar and predictable.
Educational	CAN understand most information of a factual nature in his/her study area. CAN take basic notes in a lecture.

Brindisi, lì 10.05 2024

La Docente
f.to Strusi Sabina Lucia

Contatti e riferimenti

Pag. 2

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**Codice Meccanografico: **BRIS01400X**Codice Fiscale: **91071150741**Codice Univoco Ufficiale: **UFYERO**Sito web: www.iisferrarisdemarcovalzani.edu.itPEO: bris01400x@istruzione.itPEC: bris01400x@pec.istruzione.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Centrale: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351



PROGRAMMA SVOLTO

A.S.	Disciplina	Totale ore settimanali	Classe	Sez.	Docente
2023/2024	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	V	E	Luciana Cuneo Alessandro Orsi

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Modulo
Modulo 1: TUTELA AMBIENTALE
<ul style="list-style-type: none">• La normativa di riferimento sulla tutela ambientale• Legislazione antinfortunistica• Sicurezza nell'attività lavorativa
Modulo 2: PROCESSI DI SALDATURA
<ul style="list-style-type: none">• Richiami della saldatura• Esecuzione di giunti a T e a L• Controlli non distruttivi: controllo magnetoscopico, liquidi penetranti, ultrasuoni e controllo radiografico• Controlli distruttivi: prova di trazione e piegamenti
Modulo 3: CIRCUITI PNEUMATICI
<ul style="list-style-type: none">• Produzione, distribuzione e trattamento dell'aria• Valvole ed elettrovalvole e attuatori pneumatici generalità compressa.• Schemi di impianti pneumatici ed elettropneumatici• Analisi mediante diagramma temporale.• Realizzazione pratica e collaudo in laboratorio di semplici impianti elettropneumatici.
Modulo 3: CONTROLLO NUMERICO
<ul style="list-style-type: none">• Struttura delle macchine a controllo numerico• La matematica del controllo numerico• Programmazione CNC: listato ISO• Esercitazione pratica di laboratorio sul simulatore win unisoft sul tornio a controllo numerico
ED. CIVICA: Intelligenza artificiale.
Modulo 4: IL CODING PLC
<ul style="list-style-type: none">• Concetti di automazione e logica programmata.• Costituzione e classificazione PLC.• Descrizione linguaggio programmazione PLC• Realizzazione e collaudo impianti• Realizzazione semplici programmi in LADDER• Accensione lampade, funzioni timer

<ul style="list-style-type: none"> • Avvio motore trifase START e STOP con autoritenuta. • Esercitazioni varie con PLC. • Circuito pneumatico comandato da PLC.
Modulo 5: VALUTAZIONE, RICERCA E PREVENZIONE GUASTI
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi del guasto • Metodi di ricerca dei guasti • Diagramma causa-effetto • Metodo FMEA • Albero dei guasti <p>UD 02 Costi e affidabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Considerazioni economiche sulla manutenzione • Affidabilità • Tipi e classificazione dei guasti • Esercitazioni
<ul style="list-style-type: none"> • CURRICULO DIGITALE: La legge sui diritti d'autore, tipi di licenze: copyright, copyleft
Modulo 6: LA LOGICA PROGRAMMATA IL PLC
<p>UD 01 Logica programmata</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla logica programmata • Il Coding PLC <p>UD 02 Programmazione PLC</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programmazione "Ladder" PLC • Comando di impianti elettropneumatici elementari da PLC • Comando motori asincroni trifase da PLC <p>UD 03 Collaudo impianti industriali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cablaggio e verifica di impianti in logica programmata
ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE NELL'INTERO ANNO SCOLASTICO: 147

Brindisi, li 10.05 2024

I docenti

Alunni

Cuneo Luciana

Orsi Alessandro

Contatti e riferimenti

Pag. 2

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Meccanografico: **BRIS01400X**
 Codice Fiscale: **91071150741**
 Codice Univoco Ufficiale: **UFYERO**
 Sito web: **www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it**
 PEO: **bris01400x@istruzione.it**
 PEC: **bris01400x@pec.istruzione.it**

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18
 72100 Brindisi - tel. 0831 592480
 Sede Centrale: via Nicola Brandi, 1
 72100 Brindisi - tel. 0831 418861
 Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
 72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351



A.S. 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA
CLASSE 5E INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
DOCENTE: MARIA MARINO' TOT. ORE: 33

MOD. 1 LO STATO

- Il concetto di Stato
- Gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio e sovranità

MOD. 2 LA NASCITA DELLA COSTITUZIONE ITALIANA

- La nascita della Repubblica italiana
- Storia della Costituzione italiana
- Dallo Statuto albertino alla Costituzione italiana
- Differenze fra costituzioni e caratteristiche della Costituzione italiana

MOD. 3 I PRINCIPI FONDAMENTALI

- Il principio democratico
- L'inviolabilità dei diritti umani e il valore della solidarietà
- Il principio di uguaglianza
- Il diritto-dovere al lavoro
- Unità, autonomia degli enti locali e decentramento
- Tutela delle minoranze linguistiche
- Libertà religiosa
- La tutela della cultura e dell'ambiente
- La pace, il ripudio della guerra e il principio internazionalista
- Il tricolore

MOD. 4 DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI

- Rapporti civili
- Rapporti etico-sociali
- Rapporti economici
- Rapporti politici

MOD. 5 IL PARLAMENTO

- Il principio della separazione dei poteri
- Il potere legislativo
- Le camere, il bicameralismo perfetto, elettorato attivo e passivo
- Le diverse funzioni del Parlamento
- Le immunità parlamentari
- Il procedimento di formazione delle leggi

MOD. 6 IL GOVERNO

- Composizione e formazione del governo
- La funzione esecutiva e di indirizzo politico

- Il rapporto di fiducia col Parlamento e le crisi di Governo
- La funzione normativa del Governo: decreti legge, decreti legislativi e regolamenti

MOD. 7 IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- Elezione del Presidente della Repubblica
- Il ruolo di garante della Costituzione
- Le diverse attribuzioni del Presidente della Repubblica
- Responsabilità del Presidente della Repubblica

MOD. 8 LA MAGISTRATURA

- La funzione giurisdizionale
- I principi di imparzialità e indipendenza dei giudici
- Il principio del giusto processo e i gradi del giudizio
- I rami della giurisdizione (civile, penale, amministrativa)

MOD. 9 LA VIOLENZA DI GENERE

MOD. 10 LA WEB DEMOCRACY

CURRICULO DIGITALE: ricerca di offerte di lavoro in internet.

Brindisi, 10/05/2024

Il docente

Gli alunni



PROGRAMMA SVOLTO

A.S. 2023/2024	Disciplina Scienze Motorie	Totale ore settimanali 2	Classe 5	Sez. E	Docente Carrozzo Matteo
---------------------------------	---	------------------------------------	---------------------------	-------------------------	--

Programma 5E 2023/2024

- Potenziamento muscolare
- Capacità coordinative
- Capacità condizionali
- Tecniche di allenamento a corpo libero
- Sport di squadra e individuali
- Conoscenza delle principali regole degli sport
- Conoscenza di attrezzi, strumenti e loro utilizzo (in funzione delle attività svolte) per la prevenzione degli infortuni
- Visione documentari sportivi a fini didattici
- Attività didattiche pratiche di cooperative learning.
- Promozione di uno stile di vita attivo
- Attività pratiche indoor: tennis tavolo
- Attività pratiche indoor: potenziamento muscolare
- Attività pratiche indoor: badminton
- Attività pratiche indoor: calcio balilla
- Attività pratiche indoor: dodgeball

Brindisi, 10/05/2024

Il docente



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO	DISCIPLINA	TOTALE ORE	CLASSE SEZIONE	DOCENTE
2023/2024	MATEMATICA	3h/sett	5 E	Eliana Galasso

Libro in adozione: Moduli di matematica U e V – Bergamini- Barozzi –Trifone - Zanichelli

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 1: Ripetizione
<ul style="list-style-type: none">• Equazioni di secondo grado intere e fratte• Disequazioni di secondo grado intere e fratte• Funzione esponenziale• Equazioni esponenziali
Modulo 2 : Funzioni reali
UD01: Le funzioni <ul style="list-style-type: none">• Definizione di intervallo• Concetto di funzione• Classificazione delle funzioni reali• Dominio di una funzione• Zeri di una funzione• Intersezioni con gli assi cartesiani delle funzioni reali UD02: Dominio di una funzione <ul style="list-style-type: none">• Determinazione del C.E. delle funzioni reali• Determinazione degli intervalli di positività e di negatività delle funzioni (algebriche).
Modulo 3: Limiti
UD01: Limiti <ul style="list-style-type: none">• Definizione di intervallo• Concetto di limite• Limiti finiti e infiniti• Limite destro e sinistro UD 02: Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni

- Operazioni sui limiti
- Forme indeterminate
- Funzioni continue
- Punti di discontinuità
- Asintoti orizzontali, verticali
- Grafico probabile di una funzione

Modulo 4: Derivate**UD 01:**

- Concetto di derivata e retta tangente: rapporto incrementale e derivata
- Regole di derivazione; calcolo derivata prima di semplici funzioni razionali

Modulo 5: UDA ED. CIVICA**UD 01: Lo smart working****UD 02: L'identità digitale e le piattaforme digitali della PA****Modulo 6: UDA CURRICOLO DIGITALE****Identificare i bisogni e le risposte tecnologiche**

- Ricerca di siti che offrono corsi su un determinato argomento
- Individuazione di siti che svolgono attività di intermediazione per la ricerca di lavoro

Brindisi, 13/05/2024

FIRMA DOCENTE

Eliana Galasso



Anno Scolastico	Disciplina	Foglio 1 di 2	Totale ore	Classe	Sezione	Docenti
2023/2024	TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE ED APPLICAZIONE		99	5 [^]	E	CAROLI Maurizio RUSSO Claudio
PROGRAMMA SVOLTO						
Contenuti	MODULO 1: RIPASSO SISTEMA TRIFASE		MODULO 2: MACCHINE ELETTRICHE ROTANTI: MOTORE ASINCRONO TRIFASE			
	UD 1.1: Generalità dei sistemi trifase UD 1.2: Collegamento dei carichi equilibrati UD 1.3: Potenza elettrica in un sistema trifase		UD 2.1: Principi di funzionamento UD 2.2: Caratteristiche elettriche UD 2.3: Perdite e rendimento UD 2.4: Caratteristica meccanica e regolazione di velocità			
	MODULO 3: MOTORI SPECIALI		MODULO 4: ELETTRONICA ANALOGICA			
	UD 3.1: Cenni sui motori passo-passo e motori lineari UD 3.2: Cenni sui motori brushless		UD 4.1: Amplificatori UD 4.2: Applicazioni lineari degli AMP-OP UD 4.3: Applicazioni non lineari degli AMP-OP			
	MODULO 5: ELETTRONICA DI BASE		MODULO 6: STRUMENTAZIONE E MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE			

<p>UD 5.1: Diodo ed applicazioni</p> <p>UD 5.2: Raddrizzatori a semplice e doppia semionda</p> <p>UD 5.3: Dispositivi di potenza: SCR, GTO</p> <p>UD 5.4: Cenni sui convertitori AC/DC-DC/DC</p>	<p>UD 6.1: Strumenti di verifica</p> <p>UD 6.2: Strumentazione particolare</p>
<p>MODULO 7: LABORATORIO DI MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE</p>	<p>MODULO 8: TRASVERSALE: ED. CIVICA</p>
<p>UD 7.1: Prove sugli amplificatori operazionali</p> <p>UD 7.2: Verifiche e prove sugli impianti elettrici utilizzatori</p> <p>UD 7.3: Avviamento ed inversione di Marcia dei motori asincroni trifase</p> <p>UD 7.4: Verifica di funzionamento del ponte a diodi di Graetz</p>	<p>UD 8.1: Sviluppo sostenibile</p> <p>UD 8.1.1: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: sharing economy e lotta al cambiamento climatico</p>
<p>Data 13/05/2024</p>	<p>Firma dei Docenti CAROLI Maurizio</p> <p>_____</p> <p>RUSSO Claudio</p> <p>_____</p>



PROGRAMMA SVOLTO

A.S.	Disciplina	Totale ore settimanali	Classe	Sez.	Docenti
2023/24	TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	4	5	E	Prof. Giantonio PALMA Prof. Domenico CONTE

Indirizzo: Manutenzione ed Assistenza Tecnica
IP14

Testo adottato: Tecnologia meccanica, di Marco Maganuco, editrice San Marco volume 3

<i>U.D. – Modulo – Percorso Formativo</i>	Periodo
Modulo 1: CONTROLLO NUMERICO	Settembre-febbraio
UD 1.1: Struttura delle macchine utensili a Controllo Numerico, trasduttori ed attuatori	Settembre-novembre
UD 1.2: Programmazione delle macchine utensili a CNC per il tornio	Dicembre-gennaio
Modulo 2: AFFIDABILITA' E MANUTENZIONE	Aprile-maggio
U.D.2.1: Pianificazione del progetto in funzione della manutenzione: concetti relativi all'affidabilità, i guasti.	Aprile-maggio
Modulo 3: ESERCITAZIONE DI LABORATORIO	Settembre - maggio
U.D. 3.1: Misurazione di pezzi meccanici utilizzando il calibro e il micrometro, disegno in autocad di semplici pezzi meccanici, lavorazione di semplici pezzi meccanici al tornio utilizzando software di simulazione per la realizzazione di programmi. Introduzione al CNC. Utilizzo di simulatore per lavorazioni al CNC.	Settembre-maggio

Contatti e riferimenti

Pag. 1

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenza DE VITO**

Codice Meccanografico: **BRIS01400X**

Codice Fiscale: **91071150741**

Codice Univoco Ufficiale: **UFYERO**

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Centrale: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

UDA di Educazione Civica: valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici, sicurezza nel mondo digitale" le piattaforme digitali nella PA"; cittadinanza digitale, lo SPID; villaggio globale e sostenibilità: sviluppo sostenibile "la lotta contro il cambiamento climatico.	Maggio
U.D.5.2: Curricolo digitale: utilizzare creativamente le tecnologie digitali" l'uso creativo dei social media e della tecnologia mobile".	Maggio
Progetto tri-Orienta: 2 ore	22/02/2024
ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE NELL'INTERO ANNO SCOLASTICO	

Brindisi, li 13 Maggio 2024

I docenti

Gli alunni

Giantonio PALMA _____

Domenico CONTE _____



PROGRAMMA SVOLTO

A.S.	Disciplina	Totale ore settimanali	Classe	Sez.	Docenti
2023/2024	Tecnologie e Tecniche di Installazione Manutenzione e Diagnostica	5 (2)	5 [^]	E	Prof. LAUNI Ignazio Prof. CAVALERA A.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

Indirizzo: Manutenzione ed Assistenza Tecnica	IP14
--	-------------

Testo adottato: Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione Vol.2 – Pilone, Bassignana, Furxhi, Liverani, Pivetta, Piviotti – Edizione (rossa) Hoepli

U.D. – Modulo – Percorso Formativo	Periodo
Modulo 1: Guasti e manutenzione	Settembre - Marzo
UD 1.1 Guasti. <ul style="list-style-type: none">• Guasti sistematici e non sistematici• Analisi dei guasti non sistematici• Tasso di guasto e probabilità di guasto.• Analisi di guasti e guasti multipli• Strumenti di diagnostica (prove non distruttive)	Settembre - Novembre
UD 1.2 Affidabilità <ul style="list-style-type: none">• Definizioni ed esempi• Parametri di affidabilità• Affidabilità di un sistema	Dicembre
UD 1.3 Manutenzione <ul style="list-style-type: none">• Manutenzione ordinaria e straordinaria• Manutenzione correttiva e preventiva• Scelta della politica manutentiva• Contratto di manutenzione e assistenza tecnica. UD 1.4 Gestione dei rifiuti <ul style="list-style-type: none">• Manutenzione e rifiuti• Classificazione dei rifiuti• Gestione dei rifiuti	Febbraio
Modulo 2: MOTORI TERMICI E LORO MANUTENZIONE ORDINARIA	Gennaio - Aprile
UD 2.1 Caratteristiche generali e cicli termodinamici	Gennaio

Contatti e riferimenti

Pag. 1

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Meccanografico: **BRIS01400X**

Codice Fiscale: **91071150741**

Codice Univoco Ufficiale: **UFYERO**

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Centrale: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

<ul style="list-style-type: none"> • Impianti meccanici, pneumatici, idraulici, termici. 	
UD 2.2 Sistemi di trasporto <ul style="list-style-type: none"> • Trasmissioni meccaniche • Parti costituenti motore combustione interna • Basamento • Cilindro • Testata • Guarnizione della testata • Supporto motore • Viti testata • Pistone e fasce elastiche • Biella • Albero motore • Il raffreddamento • Il radiatore • I sistemi di lubrificazione 	Febbraio - Aprile
Modulo 3: Sicurezza sul lavoro in ambienti specifici	Novembre - Febbraio
UD 3.1 Sicurezza nei luoghi di lavoro <ul style="list-style-type: none"> • Infortuni sul lavoro • Rischio e pericolo • La valutazione dei rischi • Legislazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.). • Dispositivi di protezione individuale e segnaletica di sicurezza 	Novembre - Dicembre
UD 3.2 Lavori elettrici <ul style="list-style-type: none"> • Rischio elettrico • Norme di sicurezza nei lavori elettrici 	Gennaio
UD 3.3 Luoghi con pericolo di esplosione <ul style="list-style-type: none"> • Il pericolo di esplosione e l'esplosione • Sostanze che possono generare atmosfere esplosive • Le sorgenti di innesco • Misure di prevenzione e protezione dal pericolo di esplosione • Aspetti manutentivi 	Febbraio
Modulo 4: Qualità e certificazione	Marzo
UD 4.1 Qualità del prodotto e qualità totale <ul style="list-style-type: none"> • Qualità: introduzione e definizione • Il controllo di qualità • Il costo della qualità 	Marzo
Modulo 5: Documentazione tecnica	Aprile
UD 5.1 Documentazione di progetto <ul style="list-style-type: none"> • Computo metrico ed elenco dei prezzi 	Aprile
Modulo 6: Attività di laboratorio	Ottobre – Maggio
UD 6.1 Diagnostica <ul style="list-style-type: none"> • Motori endotermici • Sistemi di trasporto 	Ottobre – Aprile

UD 6.2 Ricerca guasti <ul style="list-style-type: none"> • Problematiche di interfacciamento tra impianti tradizionali e impianti controllati 	Maggio
UD 6.3 CAD Esercitazioni pratiche di disegno CAD per la comprensione e la messa in tavola di componenti singoli meccanici e assemblati	
UDA di Educazione Civica: Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: <ul style="list-style-type: none"> • Fonti rinnovabili • Risparmio energetico • Economia circolare • Strategie per la lotta al cambiamento climatico 	Maggio
UDA Curricolo digitale: Individuare esigenze e scegliere semplici strumenti digitali per soddisfarle. Utilizzare soluzioni tecnologiche per trovare lavoro	Maggio
Progetto Tri-Orienta: 11 ore	Marzo - Maggio
ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE NELL'INTERO ANNO SCOLASTICO	

Brindisi, li 13 Maggio 2024

I docenti

Gli alunni

(Prof. Launi Ignazio)

(Prof. Cavalera Antonio)